

TABELLA A.

Bilancio definitivo di previsione per l'anno 1875

ENTRATA — Riassunto per capitoli.

CAPITOLI		Competenza definitiva del 1875
N°	Denominazione	
PARTE PRIMA.		
Entrata (Escluso l'Asse Ecclesiastico)		
TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.		
<i>Imposta fondiaria.</i>		
1	Tassa sui foudi rustici	128,452,390 76
2	Tassa sui fabbricati	54,490,791 99
3	Arretrati per l'imposta fondiaria del 1872 e precedenti.	3,141,000 >
		186,084,182 75
<i>Imposta sui redditi di ricchezza mobile.</i>		
4	Imposta sui redditi di ricchezza mobile.	171,378,051 04
5	Arretrati sui redditi di ricchezza mobile del 1872 e precedenti.	7,829,000 >
		179,207,051 04
<i>Tassa sulla macinazione.</i>		
6	Tassa sulla macinazione dei cereali.	73,114,200 >
<i>Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari.</i>		
7	Tassa sulle successioni	24,000,000 >
8	Tassa sui redditi delle manimorte	4,902,300 >
9	Tassa sulle Società commerciali ed industriali ed altri Istituti di credito	3,474,800 >
10	Tassa di registro	50,420,900 >
11	Tasse ipotecarie	5,583,200 >
12	Carta bollata e bollo	36,736,300 >
13	Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	15,987,751 39
		141,105,251 39
<i>Tassa sulla coltivazione e sulla fabbricazione.</i>		
14	Tassa sulla coltivazione dei tabacchi in Sicilia	53,702 >
15	Tassa sulla fabbricazione degli alcool, della birra, delle acque gasose, delle polveri da fuoco e della cicoria preparata	2,460,000 >
		2,513,702 >
<i>Dazi di confine.</i>		
16	Dogane e diritti marittimi	101,000,000 >
<i>Dazi interni di consumo.</i>		
17	Dazi interni di consumo	58,000,000 >
<i>Privative.</i>		
18	Tabacchi	89,200,000 >
19	Sali	77,800,000 >
		167,000,000 >

Lotto.

20	Lotto	79,427,308 12
<i>Proventi di servizi pubblici.</i>		
21	Posto	46,430,961 >
22	Telegrafi	9,966,243 70
23	Proventi delle strade ferrate esercitate per conto dello Stato	2,200,000 >
24	Proventi delle cancellerie giudiziarie	4,800,000 >
25	Concessioni diverse governative	5,154,700 >
26	Tasse e proventi vari riscossi dagli agenti demaniali	2,436,452 >
27	Diritti delle Legazioni e dei Consolati all'estero	950,000 >
28	Diritti di verificaione dei pesi e delle misure	3,573,087 46
29	Diritti ed emolumenti catastali	1,009,200 >
30	Saggio e garanzia di metalli preziosi	220,066 22
31	Proventi eventuali delle zecche	73,987 25
		76,814,697 63

Rendite del Patrimonio dello Stato e di quelli amministrati.

32	Rendite di stabili ed altri capitali appartenenti al Demanio dello Stato	16,091,265 75
32bis	Proventi dei canali riscattati dalla Compagnia generale dei canali d'irrigazione italiani (Canali Cavour) colla Convenzione 24 dicembre 1872, approvata colla legge 16 giugno 1874, n. 2002	3,903,500 >
33	Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	10,322,972 11
34	Interessi di titoli del Debito Pubblico, di azioni industriali e di credito	34,135,343 29
35	Rendite di beni di enti morali amministrati dal Demanio dello Stato	965,888 88
		65,418,970 03

Entrate eventuali.

36	Ricupero di multe e spese di giustizia	2,072,100 >
36bis	Ricupero di spese di perizia per la tassa sul macinato dovute dai mugnai ai sensi dell'art. 18 del testo di legge approvato col R. decreto 13 settembre 1874, n. 2056 (Serie 2°)	400,000 >
37	Multe e pene pecuniarie relative alla riscossione delle imposte	110,000 >
38	Entrate eventuali diverse pei Ministeri.	2,236,801 66
39	Entrate eventuali per giro di partite	1,738,001 89
40	Quota devoluta al Tesoro dello Stato sui profitti netti annuali della Cassa dei depositi e prestiti	1,336,914 86
		7,893,818 41

Rimborsi e concorsi nelle spese.

41	Proventi delle carceri	2,666,507 38
42	Proventi degli stabilimenti di reclusione militare	125,000 >
43	Rimborsi e concorsi nelle spese di stipendi ed altre pagate a carico del bilancio dello Stato	26,031,715 06
	<i>Da riportarsi</i>	28,823,222 44

<i>Riporto</i> . . .	28,823,222 44
44 Rimborso dovuto dai volontari presso i corpi e Distretti militari per il loro mantenimento ed alloggiamento (legge 19 luglio 1871, n. 349)	1,504,491 70
45 Ritenute sugli stipendi e sulle pensioni.	6,000,000 »
46 Interessi semestrali delle obbligazioni 5 per 100 sui beni ecclesiastici, emesse e non alienate	10,088,981 »
47 Quota d'interessi devoluta al Tesoro dello Stato sulle obbligazioni ricevute in pagamento di beni ecclesiastici	252,321 09
48 Rimborso degli interessi e dell'estinzione del prestito nazionale	42,088,999 40
49 Ricupero di fitti di parte dei locali addetti ai servizi governativi	328,596 46
	<hr/> 89,076,612 09

TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.

50 Rimborsi e concorsi nelle spese per opere stradali straordinarie	1,194,600 38
51 Concorso nelle spese per opere idrauliche straordinarie	8,426 45
52 Concorso dei Corpi morali nelle spese per opere straordinarie ai porti marittimi	861,281 09
53 Concorsi e rimborsi per parte di Società di strade ferrate, e di Enti morali interessati nella costruzione di ferrovie	2,802,149 97
54 Alienazione di obbligazioni sui beni ecclesiastici	19,030,733 69
55 Rimborso delle spese per compenso ai danneggiati dalle truppe Borboniche in Sicilia	1,100,000 »
56 Rimborsi diversi straordinari dovuti allo Stato	1,490,077 73
57 Capitale ricavabile da affrancazione di canoni, censi, ecc.	30,000 »
57bis Capitale ricavabile da alienazione di titoli esteri di rendita pubblica	6,000,000 »
58 Cespiti vari d'introiti per tasse, ratizzi ed altro per le opere di bonifiche	668,300 »
59 Affrancamento del Tavoliere di Puglia	2,044,947 »
60 Capitale, prezzo ed interessi della vendita straordinaria di stabili, senza l'intervento della Società anonima	5,369,000 »
61 Rata dovuta al Governo dal Municipio di Genova per la cessione dell'arsenale marittimo di quella città e del cantiere della Foce	561,698 »
62 Prezzo, interessi ed accessori di beni espropriati a debitori per imposte e devoluti al Demanio dello Stato, e dai debitori medesimi, o dai loro creditori legali, riscattati a forma dell'art. 57 della legge 20 aprile 1871, n. 192	6,000 »
63 Prodotto della vendita delle polveri rimaste nei magazzini dopo la soppressione della privativa	29,055 »
63bis Ricavo per alienazione di navi (legge 31 marzo 1875, n. 3423)	<i>per memoria</i>
64 Debito dei Comuni per dazio di consumo	280,000 »
<i>Da riportarsi</i>	41,476,269 31

<i>Riporto</i>	41,476,269 31
65 Residui attivi per gli stralci delle cessate Amministrazioni	4,131,918 67
66 Residui attivi diversi	9,367,445 15
67 Somministrazione di biglietti dal Consorzio delle Banche d'emissione	60,000,000 »
68 Interessi dovuti sui crediti dell'Amministrazione del Tesoro	211,089 75
69 Rimborso al Tesoro dello Stato da farsi dalla Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma, della somma anticipata dal Governo e relativi interessi del 5 per cento (art. 15 della legge 19 giugno 1873, num. 1402)	<i>per memoria</i>
70 Capitale, interessi e premi riferibili a titoli di Debito Pubblico caduti in prescrizione a termini di legge	<i>per memoria</i>
70bis Prodotto dei Buoni del Tesoro e delle rendite di compendio del deposito dell'impresa Vitali, Charles, Picard e comp., da valere a rimborso dei pagamenti delle opere di costruzione delle ferrovie Calabro-Sicule (Convenzione 10 marzo 1873)	2,420,000 »
	<hr/> 117,606,717 88

PARTE SECONDA.

Entrata dell'Asse ecclesiastico

TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.

71 Prodotto dell'amministrazione dei beni devoluti al Demanio nazionale in forza delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867	10,307,500 »
72 Rimborso dal Fondo per il Culto del 5 per cento per la spesa d'amministrazione dei canoni, censi e livelli al medesimo assegnati dall'art. 2 della legge 15 agosto 1867	332,000 »
	<hr/> 10,639,500 »

TITOLO II. — ENTRATA STRAORDINARIA.

73 Prodotto della vendita dei beni provenienti dall'Asse ecclesiastico	37,842,700 »
74 Tassa straordinaria ed altri corrispettivi per lo svincolo e la rivendicazione dei benefici (Legge 15 agosto 1867 e 3 luglio 1870)	2,061,800 »
75 Fondo di Cassa degli agenti della riscossione per il ramo Asse ecclesiastico al chiudimento degli esercizi 1869 e 1870	1,501,374 86
	<hr/> 41,405,874 86

Riepilogo.

PARTE PRIMA.

Entrata (Escluso l'Asse ecclesiastico)

TITOLO I. — ENTRATA ORDINARIA.

Imposta fondiaria	186,084,182 75
Imposta sui redditi di ricchezza mobile	179,207,051 04
Tassa sulla macinazione	73,114,200 »
Imposta sul trapasso di proprietà e sugli affari	141,105,251 39
<i>Da riportarsi</i>	579,511,685 18

<i>Riporto</i> . . .	579,511,685 18
Tassa sulla coltivazione e sulla fabbricazione . . .	2,513,702 »
Dazi di confine	101,000,000 »
Dazi interni di consumo	58,000,000 »
Privative	167,000,000 »
Lotto	79,427,308 12
Proventi di servizi pubblici	76,814,697 63
Rendite del Patrimonio dello Stato e di quelli amministrati	65,418,970 03
Entrate eventuali	7,893,818 41
Rimborsi e concorsi nelle spese	89,076,612 09
	<u>1,226,655,793 46</u>
TITOLO II. — <i>Entrata straordinaria</i>	117,606,717 88
	<u>1,344,262,511 34</u>

PARTE SECONDA.

Entrata dell'Asse ecclesiastico.

TITOLO I. — <i>Entrata ordinaria</i>	10,639,500 »
TITOLO II. — <i>Entrata straordinaria</i>	41,405,874 86
	<u>52,045,374 86</u>

Riassunto generale.

<i>Entrata ordinaria</i>	1,237,295,293 46
<i>Entrata straordinaria</i>	159,012,592 74
Totale	<u>1,396,307,886 20</u>

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
M. MINGHETTI.

TABELLA B.

Bilancio definitivo di previsione per l'anno 1875

SPESA — Riassunto per capitoli.

CAPITOLI		Competenza definitiva del 1875
N°	Denominazione	

Ministero delle Finanze

PARTE PRIMA.

Debito pubblico, guarentigie e dotazioni

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Debito consolidato.

1 Rendita consolidata 5 per cento	348,791,491 75
2 Rendita consolidata 3 per cento	6,408,080 44
	<u>355,199,572 19</u>

Rendita per la Santa Sede.

3 Rendita per la Santa Sede	16,125,000 »
---------------------------------------	--------------

Debito redimibile.

4 Debiti redimibili iscritti nel Gran Libro (Interessi e premi).	57,587,040 89
5 Debiti speciali non iscritti nel Gran Libro (Interessi e premi).	13,083,800 »
6 Prestito di lire 45,000,000 fatto dalla Società delle ferrovie dell'Alta Italia	3,546,798 02
7 Debito perpetuo a nome dei Corpi morali in Sicilia	3,509,800 »
8 Debito perpetuo dei Comuni della Sicilia	2,145,400 »
9 Rendita 3 per cento assegnata ai così detti <i>creditori legali</i> nelle Provincie Napolitane	177,465 39
10 Interessi di capitali diversi dovuti dalle Finanze dello Stato	1,532,020 »
11 Annualità e prestazioni diverse	4,900,000 »
	<u>86,482,324 30</u>

Debito variabile

12 Interessi dei Buoni del Tesoro	11,496,670 47
13 Interessi di somme versate in conto corrente col Tesoro dello Stato.	1,200,000 »
14 Annualità di cent. 50 per cento dovute al Consorzio delle Banche di emissione pella somministrazione di biglietti consorziali fatta al Tesoro dello Stato a tenore della legge 30 aprile 1874, num. 1920 (Serie 2 ^a)	4,503,000 »
15 Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate	43,518,754 48
16 Vincite al lotto	49,869,409 »
	<u>110,587,833 95</u>

Debito vitalizio.

17 Pensioni del Ministero delle Finanze	13,749,061 81
18 Pensioni del Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti	7,021,297 94
19 Pensioni del Ministero degli Affari Esteri	398,777 40
20 Pensioni del Ministero dell'Istruzione Pubblica	1,619,502 52
21 Pensioni del Ministero dell'Interno	6,985,329 96
22 Pensioni del Ministero dei Lavori Pubblici	2,866,734 98
23 Pensioni del Ministero della Guerra	26,630,183 70
24 Pensioni del Ministero della Marina	3,032,889 09
25 Pensioni del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio	505,010 60
	<u>62,808,788 »</u>

Dotazioni.

26 Dotazioni della Casa Reale	14,250,000 »
27 Spese pel Senato del Regno	392,800 »
28 Spese per la Camera dei deputati	814,008 55
	<u>15,456,808 55</u>

Rimborso di prestiti.

Titoli da acquistarsi a contante.

29 Estinzione dei debiti redimibili iscritti nel Gran Libro	53,241,318 63
30 Estinzione dei debiti speciali non iscritti nel Gran Libro	29,975,500 »
	<u>83,216,818 63</u>

Titoli da ricoversi in pagamento.

31 Obbligazioni 5 per cento sui beni ecclesiastici (Estinzione)	23,257,400 »
---	--------------

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

32 Rimborsi di capitali dovuti dalle Finanze dello Stato	1,383,577 »
33 Annualità fisse che si estinguono ad epoca determinata	417,317 38
34 Interessi sovra anticipazioni statutarie di stabilimenti di credito	1,500,208 34
35 Interessi del 2 per cento a calcolo sui mutui che verranno contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni a termini dell'art. 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400	200,000 »
36 Spese per compensi ai danneggiati dalle truppe borboniche in Sicilia	886,274 »
37 Pensioni straordinarie	3,819,809 22
38 Assegnazione straordinaria a S. A. R. il Principe Ereditario per spese di rappresentanza in Roma	300,000 »
39 Rimborso alle provincie di Genova, Pavia e Piacenza dell'anticipazione per la strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio	250,000 »
40 Rate arretrate dovute sopra rendite di Debito Pubblico di nuova creazione	100,000 »
	<hr/> 8,857,185 94

PARTE SECONDA.

Spese di Amministrazione e privative

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale.

Ministero.

41 Personale	2,774,300 »
42 Spese d'ufficio	127,298 »
	<hr/> 2,901,598 »

Corte dei Conti.

43 Personale	1,248,564 »
44 Spese d'ufficio	96,000 »
	<hr/> 1,344,564 »

Tesoreria centrale.

45 Personale	7,000 »
46 Spese d'ufficio	18,000 »
	<hr/> 25,000 »

Direzione generale del Debito Pubblico.

47 Personale	640,056 »
48 Spese d'ufficio	94,592 »
	<hr/> 734,648 »

Spese di generale servizio.

49 Spese di commissione ed altre occorrenti pel pagamento all'estero delle rendite del Debito Pubblico	320,600 »
50 Importo di bolli da pagarsi a Parigi sulle obbligazioni della Società anonima della Regia cointeressata dei tabacchi	555,590 »
	<hr/> 876,190 »

Servizi speciali ed Amministrazioni esterne.

Intendenze di finanza.

51 Personale	6,818,466 »
52 Spese d'ufficio	627,548 »
53 Fitto di locali non demaniali	138,827 »
	<hr/> 7,584,841 »

Contenzioso finanziario.

54 Personale	239,311 »
55 Spese d'ufficio	27,879 »
	<hr/> 267,190 »

Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo della privativa dei tabacchi.

56 Personale	56,500 »
57 Spese d'ufficio ed indennità	9,660 »
	<hr/> 66,160 »

Officina per la fabbricazione delle carte-valori.

57bis Personale	51,782 »
57ter Materiale e spese diverse	1,739,875 50
	<hr/> 1,791,657 50

Amministrazione del Lotto.

58 Personale	892,475 87
59 Spese d'ufficio fisse	29,500 »
60 Indennità, spese per l'esecuzione delle estrazioni e diverse	153,601 01
61 Spese di materiale	130,000 »
62 Aggio di esazione	6,105,196 05
62bis Fitto di locali	3,150 »
	<hr/> 7,313,922 93

Amministrazione esterna del Tesoro.

Servizio del Tesoro.

63 Personale dei tesorieri provinciali	229,846 »
64 Spese d'ufficio dei tesorieri provinciali	299,930 »
65 Trasporto fondi e spese diverse	90,000 »
66 Spese di liti per l'Amministrazione del Tesoro e per quella del Debito Pubblico	50,500 »
67 Servizio di tesoreria nel territorio espositivo	47,500 »
	<hr/> 717,776 »

Regie zecche e monetazione.

68 Personale	78,490 »
69 Spese d'ufficio	9,856 »
70 Perdita per tolleranza in più sul peso e titolo della moneta	1,772 »
71 Spese d'esercizio della Zecca di Roma	56,811 51
	<hr/> 146,929 51

Amministrazione esterna del Demanio e delle Tasse sugli affari.

72 Personale	1,272,900 »
73 Spese d'ufficio ed indennità fisse	178,377 15
74 Spese d'ufficio variabili, indennità, materiale e diverse	632,090 »
75 Fitto di locali	279,062 »

Da riportarsi 2,862,429 15

<i>Riporto</i> . . .		2,362,429 15	<i>Riporto</i> . . .		14,563,628 >
76	Aggio di esazione ai contabili	3,948,299 55	103	Costruzione, riparazioni e manutenzione dei piroscafi e degli altri legni doganali, e sostituzione di quelli che si rendono inservibili	400,000 >
77	Spese di coazione e di liti	507,507 58	104	Sussidi e remunerazioni alle guardie doganali, agli operai delle saline ed ai loro superstiti	73,790 >
78	Restituzioni e rimborsi	2,886,969 >	105	Spese di giustizia, di liti e quote di riparto agl'impiegati ed inventori sul prodotto delle contravvenzioni	655,000 >
79	Carta bollata, macchine e punzoni	639,233 >	106	Aggio agli esattori fiscali dei crediti arretrati gabellari nelle provincie lombardo-venete	4,000 >
81	Manutenzione e miglioramento delle proprietà demaniali	2,694,137 51			15,696,418 >
82	Stabilimento metallurgico di Mongiana	18,397 >	Dogane.		
83	Stabilimento minerario d'Agordo	719,979 >	107	Personale	3,830,740 >
84	Contribuzione sui beni demaniali	6,758,309 32	108	Assegni fissi per spese d'ufficio ed indennità diverse	138,357 >
		20,535,261 11	109	Compensi agli agenti doganali pel servizio notturno e per trasferte	45,000 >
<i>Amministrazione dei canali riscattati (Canali Cavour).</i>			110	Fitto di locali	220,000 >
84bis	Personale	206,558 >	111	Spese di materiale e diverse per le dogane	310,000 >
84ter	Materiale e spese diverse	924,854 94	112	Restituzione di dritti, rimborsi e depositi	800,000 >
		1,131,412 94	113	Compenso ai costruttori di navi in legno nei cantieri italiani	200,000 >
<i>Amministrazione esterna delle imposte dirette e del Catasto.</i>					5,544,097 >
85	Personale degli ispettori delle imposte dirette	257,800 >	Dazio di consumo.		
86	Indennità agli ispettori per giri di ufficio	189,030 42	114	Spese relative alla riscossione del dazio di consumo, e restituzione di diritti indebitamente esatti	620,000 >
87	Personale degli agenti delle imposte dirette e del Catasto	2,561,363 69	Tasse di fabbricazione e di coltivazione.		
88	Spese di ufficio degli agenti delle imposte dirette e del Catasto	765,473 05	115	Spese diverse per la riscossione della tassa di fabbricazione degli alcool, della birra ed acque gasose, delle polveri da fuoco e della cicoria preparata, e restituzione della tassa sugli alcool esportati	90,000 >
89	Spese eventuali, indennità, materiale e diverse	136,350 89	116	Spese diverse per la riscossione della tassa di coltivazione dei tabacchi in Sicilia	17,308 >
90	Fitto di locali	197,707 07			107,308 >
91	Spese diverse occorrenti pel servizio della conservazione del Catasto	601,724 >	Sali.		
92	Spese di coazione e di liti	170,280 29	117	Stipendi e spese d'ufficio agli impiegati delle saline	103,829 >
93	Restituzioni e rimborsi	16,000,000 >	118	Paghe agli operai delle saline e spese eventuali diverse	404,950 >
		20,879,729 41	119	Indennità ai rivenditori dei sali	1,900,000 >
<i>Servizio del macinato.</i>			120	Stipendi agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali	289,694 >
94	Personale tecnico compartimentale e provinciale del macinato	622,840 >	121	Indennità agli impiegati dei magazzini di deposito dei sali per pesatura, facchinaggio e spese d'ufficio	90,817 >
95	Spese diverse per l'applicazione dell'imposta sulla macinazione dei cereali	3,885,910 >	122	Fitto di locali	190,000 >
95bis	Anticipazione di spesa di perizie a sensi dell'articolo 18 del testo di legge approvato col R. decreto 13 settembre 1874, n. 2056 (Serie 2 ^a)	250,000 >	123	Compra e macinazione di sali	2,500,000 >
96	Aggio di esazione ai contabili	3,533,990 >	124	Trasporto di sali	2,200,000 >
97	Rimborsi e restituzioni di tasse	1,046,320 >	125	Aggio ed indennità ai magazzinieri di vendita ed agli spacciatori all'ingrosso	3,000,000 >
		9,339,060 >	126	Preparazione del sale agrario ed industriale	190,000 >
<i>Amministrazione esterna delle Gabelle.</i>			127	Bonificazioni ai salatori di pesci	190,000 >
Spese comuni ai diversi rami.			128	Spese per l'otturamento delle sorgenti saline per impedire la produzione naturale o clandestina del sale	20,000 >
98	Stipendi agli ispettori superiori ed agli ispettori e sottoispettori delle gabelle	480,499 >			11,079,290 >
99	Spese d'ufficio e di giro agli ispettori e sottoispettori delle gabelle	173,129 >			
100	Soldi ed assegni pel personale della guardia doganale	12,500,000 >			
101	Fitto di locali in servizio della guardia doganale	510,000 >			
102	Spese di casermaggio e diverse per la guardia doganale	900,000 >			
	<i>Da ripartirsi</i>	14,563,628 >			

<i>Spese comuni per l'amministrazione finanziaria.</i>	
129 Indennità di tramutamento, competenze di viaggio e diete per le missioni d'ufficio	410,990 »
130 Dispacci telegrafici governativi	147,010 »
131 Spese per i trasporti effettuati dalle società ferroviarie per conto dell'amministrazione finanziaria	103,910 »
332 Restituzione di somme indebitamente versate nelle Tesorerie dello Stato.	166,833 »
133 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni governative	1,610,856 05
133bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato occorrenti per le corrispondenze di ufficio	7,335,700 »
133ter Rimborso delle spese di posta al Banco di Napoli, alla Banca Romana ed al Banco di Sicilia pel servizio del Debito Pubblico ed agli altri uffici ed Istituti che hanno diritto per legge o per contratto al godimento della franchigia postale	100,200 »
134 Casuali	237,780 »
	<u>10,113,279 05</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

Amministrazione del Tesoro.

135 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	11,400 »
136 Assegni di disponibilità	350,000 »
137 Uffici di stralcio per gli affari arretrati di diverse amministrazioni state soppresse	151,000 »
138 Elargizioni, sussidii ed assegni non obbligatoriamente vitalizi	440,000 »
139 Spese straordinarie per l'attuazione della nuova legge di contabilità generale	54,184 »
140 Personale straordinario per lavori relativi al Debito Pubblico	178,697 »
141 Spesa per l'aggio sull'oro	14,250,000 »
142 Rimborso alla Banca Nazionale di spese ripetibili, a senso del contratto per l'appalto delle Zecche dal 1° gennaio 1862 a tutto dicembre 1873	800,000 »
143 Spesa occorrente alla Corte dei conti per la revisione di contabilità arretrate	75,190 »
143bis Spesa occorrente al Contenzioso finanziario per lavori arretrati	30,000 »
144 Spesa pel ritiro, cambio e conversione in moneta decimale delle monete non decimali d'oro, di argento e di eroso-misto di conio italiano	500,000 »
145 Pagamento di somme risultanti da mandati annullati nel conto speciale del Tesoro e reclamate dai creditori	150,000 »
147 Rimborso delle spese del già dominio di Lombardia anteriori al 31 marzo 1860	58,440 »
148 Residui passivi delle amministrazioni dei cessati governi	10,005,185 19
148bis Indennizzazioni dovute secondo le leggi per espropriazioni del governo austriaco per opere di fortificazioni	2,566,586 27
<i>Da riportarsi</i>	<u>29,620,682 46</u>

<i>Riporto</i>	29,620,682 46
149 Rimborso ai comuni della Toscana per effetto della legge di perequazione dell'imposta fondiaria	106,200 »
150 Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli impiegati dell'amministrazione centrale) - Spese per adattamento di mobili ed altre accessorie	154,600 »
151 Spesa derivante dall'esecuzione dell'art. 7 della Convenzione B stipulata fra l'Italia e la monarchia austro-ungarica, ed approvata colla legge 23 marzo 1871, numero 137.	280,175 76
151bis Spesa per l'amministrazione della cessata <i>Ferma Mista Testa</i> di Parma	14,551 66

Amministrazione del Demanio e delle Tasse.

152 Acquisti eventuali di stabili	55,206 22
153 Spese per la valutazione dei beni demaniali	48,081 02
154 Fondo per acquisto di rendita pubblica da intestare al Demanio per conto della pubblica istruzione in Sicilia, in equivalente del prezzo ritratto dalla vendita dei beni degli ex-gesuiti ed ex-liguorini, e spese per la valutazione e vendita dei beni sopra indicati	854,432 05
155 Rimborso di somme versate dagli esattori e pagamento d'imposte e sovrainposte ed altre dovute da debitori insolubili i cui beni sono stati devoluti al Demanio dello Stato (art. 54 della legge)	97,014 »
155bis Opere complementari dei canali Cavour - Acquisto e costruzione di cavi diramatori	1,514,582 67

Amministrazione delle imposte dirette.

156 Censimento territoriale (Personale) - Spese fisse	393,984 67
157 Censimento territoriale (Personale) - Spese variabili	712,248 33
158 Censimento territoriale (Materiale)	120,229 »
159 Spese d'accertamento dei redditi di ricchezza mobile e dei fabbricati	351,429 »
160 Quindici centesimi della tassa governativa imposta sui fabbricati devoluti alle provincie	4,532,090 66
161 Aggio ai contabili incaricati della riscossione delle sopratasse per omesse ed inesatte dichiarazioni nelle imposte dirette e per la riscossione delle imposte del 1872 e retro	1,235,241 39
162 Impianto del catasto dei fabbricati	782,497 46

Amministrazione del macinato.

163 Applicazione di contatori ed altri congegni meccanici - Spese diverse per l'attuazione della legge sul macinato	1,768,660 »
---	-------------

Amministrazione delle gabelle.

164 Sussidio di un milione di lire al municipio di Venezia per la costruzione di magazzini generali	300,000 »
165 Spese relative alla vendita a prezzo ridotto delle polveri rimaste nei magazzini quando cessò la privativa	40,000 »

Da riportarsi 42,981,906 35

<i>Riporto</i> . . .	42,981,906 35
166 Spese diverse e di materiale pei magazzini dei sali	50,000 »
167 Costruzione di dogane nelle città franche e sussidii a quei municipi che costruissero magazzini generali	1,560,000 »
168 Costruzione di nuove caserme ed ampliamento di altre ad uso della guardia doganale	67,893 »
	<u>44,659,799 35</u>

PARTE TERZA.

Asse ecclesiastico

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

169 Spese generali d'amministrazione . . .	2,919,857 14
170 Aggio di esazione ai contabili	1,622,234 82
171 Contribuzione fondiaria	6,650,468 61
172 Oneri e debiti ipotecari afferenti ai beni provenienti dall'Asse ecclesiastico . . .	856,010 92
173 Assegni agli investiti dei benefici di Regio Patronato	457,908 50
	<u>12,506,479 99</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

174 Spese inerenti alla vendita dei beni . .	1,207,188 55
175 Affrancazione di annualità e restituzione di capitali passivi	907,893 19
176 Spese diverse per l'attuazione delle leggi 7 luglio 1866 e 15 agosto 1867 per la liquidazione dell'Asse ecclesiastico . . . »	402,020 81
	<u>2,517,102 55</u>

PARTE QUARTA.

Fondo di riserva e per le spese impreviste

177 Fondo di riserva per le spese d'ordine ed obbligatorie (articolo 32 della legge 22 aprile 1869, num. 5026)	4,000,000 »
178 Fondo per le spese impreviste (art. 32 della legge 22 aprile 1869, num. 5026) . .	5,450,000 »
	<u>9,450,000 »</u>

Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1875.

Amministrazione del Tesoro.

180 Concentramento nella Zecca di Milano del servizio della monetazione e della stampa delle medaglie	32,109 »
181 Anticipazione alla Giunta liquidatrice dell'Asse ecclesiastico di Roma (Regio decreto 3 agosto 1873, num. 541)	670,000 »
182 Spese per l'impianto delle Tesorerie provinciali nelle provincie meridionali . .	5,576 »
<i>Da riportarsi</i> . . .	<u>707,685 »</u>

<i>Riporto</i> . . .	707,685 »
183 Spese per il cambio decennale delle cartelle di consolidato ed altre per l'allestimento di titoli di Debito Pubblico . .	149,634 74
184 Spese di bollo sulle cartelle del consolidato 5 per cento da cedersi per le operazioni di conversione di debiti redimibili . .	36,826 80
185 Residui relativi agli antichi servizi del Tesoro	140,247 »
186 Restituzione di fondi speciali ai Corpi morali delle provincie della Venezia e di Mantova a termini dell'articolo 7, lettere B, C, D, E, della convenzione A, approvata colla legge 3 marzo 1871, numero 137	649,329 48
188 Spesa straordinaria per la provvista di casse forti alle prefetture e sottoprefetture per la custodia dei titoli del Debito Pubblico	28,026 50
189 Obbligazioni 5 40 per cento - Decreti 25 luglio e 24 settembre 1859 - Romagne .	324,663 »
190 Spese diverse per l'impianto delle Intendenze di finanza istituite con Regio decreto 26 settembre 1869, num. 5286 . .	5,188 49
191 Regolazione delle somme versate in conto della imposta prediale delle provincie Venete e di Mantova con certificati e bollette relative a versamenti fatti in conto del Prestito forzoso emesso dal governo Austro-Ungarico colla legge 25 maggio 1866, e portate a carico dell'Italia a termini della Convenzione A del 6 gennaio 1871, approvata colla legge del 23 marzo stesso anno, n. 137	64,000 »

Amministrazione del Demanio e delle Tasse.

192 Stabilimento delle Allumiere nella provincia di Roma (residue spese)	8,276 80
193 Armamento dei capi guardia e delle guardie dei canali <i>Cavour</i>	3,000 »
194 Spese per l'inventario dei beni della Corona	49,464 73
195 Indennità aggiudicata ai signori Litta-Visconti-Arese per mancata esazione dei dazi sopra i porti sui fiumi Po, Ticino e Gravellone	1,450 15
196 Pagamento dei debiti della Casa borbonica nell'Italia meridionale	160,355 91
197 Acquisto delle tenute di Castel Porziano, Trefusa e Trefusina assegnate in dotazione alla Corona	30,907 »
198 Cessione del Regio Teatro di Parma . .	42,300 »
199 Spese pel compimento delle nuove fabbriche a Rialto in Venezia	96,479 33
200 Spese afferenti all'azienda dei censi, canoni, livelli ed altre annue prestazioni amministrate dal Demanio per conto del Fondo pel culto	21,872 27
201 Beni delle prelature e dei vescovadi in sede vacante in Sicilia	24,048 »
202 Restauri alle volte ed alle pareti della grande aula nel palazzo Ducale in Genova	1,730 66
<i>Da riportarsi</i> . . .	<u>2,545,485 86</u>

<i>Riporto . . .</i>	2,545,485 86
<i>Amministrazione delle imposte dirette e del Catasto.</i>	
203 Rimborso di compensi fatti dagli esattori dell'Isola di Sardegna in seguito a rettifiche catastali	80,000 »
204 Spese residue 1870 e retro pel Prestito Nazionale del 28 luglio 1866	280,136 13
205 Compenso ai comuni sulla tassa di ricchezza mobile sulla base dei ruoli del secondo semestre 1869 ed anno 1870	45,802 »
<i>Amministrazione delle Gabelle.</i>	
206 Lavori di adattamento e riduzione di locali di proprietà privata a magazzini di deposito di sali	17,207 »
207 Nuove costruzioni per l'ingrandimento del magazzino di deposito di sali in Cervia	7,200 »
208 Adattamento di locali demaniali ad uso di dogana nel porto di Civitavecchia	31,133 »
209 Spese residue del 1871 e retro, e dei diversi rami gabellari	1,370,780 »
210 Spese per le costruzioni, le espropriazioni, i lavori ed acquisti occorrenti per sistemare il servizio doganale in Venezia.	102,052 »
211 Spese residue del 1872 e retro per costruzioni, riparazioni e manutenzioni di edifici in servizio dell'Amministrazione gabellaria	31,189 »
212 Spese per le opere e le espropriazioni occorrenti per l'applicazione al porto franco di Genova degli articoli 35 e 42 del regolamento doganale 11 settembre 1862	640,000 »
	<u>5,150,984 99</u>

Riepilogo.**PART E PRIMA.****Debito Pubblico, Guarentigie e Dotazioni**

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
Debito Pubblico.	
Debito consolidato	355,199,572 19
Rendita per la Santa Sede	16,125,000 »
Debito redimibile	86,482,324 30
Debito variabile	110,587,833 95
Debito vitalizio	62,808,788 »
Dotazioni	15,456,808 55
Rimborso d' prestiti.	
Titoli da acquistarsi a contanti	83,216,818 63
Titoli da riceversi in pagamento	23,257,400 »
	<u>753,134,545 62</u>
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	8,857,185 94
TOTALE della Parte I	<u>761,991,731 56</u>

PART E SECONDA.
Spese d'Amministrazione e Privative

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
Amministrazione centrale.	
Ministero delle Finanze	2,901,598 »
Corte dei conti	1,344,564 »
Tesoreria centrale	25,000 »
Direzione generale del Debito Pubblico	734,648 »
Spese di generale servizio	876,190 »
Servizi speciali ed Amministrazioni esterne.	
Intendenza di finanza	7,584,841 »
Contenzioso finanziario	267,190 »
Delegazione governativa per la sorveglianza ed il controllo per la privativa dei tabacchi	66,160 »
Officina per la fabbricazione delle carte valori	1,791,657 50
Amministrazione del lotto	7,313,922 93
Amministrazione esterna del Tesoro:	
Servizio del Tesoro	717,776 »
Regie Zecche e monetazione	146,929 51
Amministrazione esterna del Demanio e delle tasse sugli affari	20,535,261 11
Amministrazione dei canali riscattati - Canali Cavour	1,131,412 94
Amministrazione esterna delle imposte dirette e del Catasto	20,879,729 41
Servizio del Macinato	9,339,060 »
Amministrazione esterna delle Gabelle:	
Spese comuni ai diversi rami	15,696,418 »
Dogane	5,544,097 »
Dazio di consumo	620,000 »
Tasse di fabbricazione e coltivazione	107,308 »
Sali	11,079,290 »
Spese comuni per l'Amministrazione finanziaria	10,113,279 05
	<u>118,816,332 45</u>
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	44,659,799 35
Capitoli aggiunti per residui 1874 e retro	5,150,984 99
TOTALE della Parte II.	<u>168,627,116 79</u>

PART E TERZA.**Asse Ecclesiastico**

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA	12,506,479 99
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	2,517,102 55
TOTALE della Parte III	<u>15,023,582 54</u>

PART E QUARTA.

Fondo di riserva e per le spese impreviste	9,450,000 »
--	-------------

Riassunto Generale.

PART E I. — Debito Pubblico, guarentigie e dotazioni.	761,991,731 56
» II. — Spese d'amministrazione e private	168,627,116 79
» III. — Asse ecclesiastico	15,023,582 54
» IV. — Fondo di riserva e per le spese impreviste	9,450,000 »
TOTALE	<u>955,092,430 89</u>

Ministero di Grazia, Giustizia e Culti

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale.

1 Ministero (Personale)	456,710 >
2 Ministero (Spese d'ufficio)	50,820 >
	<u>507,530 ></u>

Amministrazione giudiziaria.

3 Magistrature giudiziarie (Personale)	20,133,200 >
4 Magistrature giudiziarie (Spese d'ufficio)	885,000 >
5 Archivi (Personale)	306,000 >
6 Archivi (Spese d'ufficio)	49,800 >
7 Archivi (Spese variabili)	19,800 >
8 Spese di giustizia	5,740,000 >
9 Paghe, assegni e sussidi per l'esecuzione delle sentenze penali	30,800 >
10 Pigioni	102,900 >
11 Riparazioni	133,000 >
12 Spese di viaggio e di tramutamento ed indennità di missione	135,960 >
	<u>27,536,460 ></u>

Culti.

13 Fabbricati sacri ed ecclesiastici (Assegni fissi)	226,504 >
14 Fabbricati sacri ed ecclesiastici (Spese variabili)	214,690 >
	<u>441,194 ></u>

Spese diverse e comuni.

15 Spese postali	11,500 >
16 Dispaggi telegrafici governativi	77,548 70
17 Sussidi a vedove ed a famiglie d'impiegati dipendenti dall'Amministrazione	138,200 >
18 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	146,510 59
18bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato, occorrenti per le corrispondenze d'ufficio	8,790,000 >
19 Casuali	53,600 >
	<u>4,217,359 29</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

20 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	191,220 >
21 Assegni di disponibilità	322,700 >
22 Sussidi alle Cancellerie giudiziarie ed agli uscieri in mancanza di proventi e pagamento di depositi dichiarati rimborsabili a senso di legge	213,890 >
23 Aumento di funzionari giudiziari in alcune Corti d'appello e tribunali, ed istituzione di nuove preture	98,900 >
<i>Da riportarsi</i>	826,210 >

Riporto 826,210 >

Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli inseriti nello Stato di prima previsione pel 1875.

24 Assegno per la riedificazione della Basilica Ostiense	183,350 >
25 Assegni di culto nella provincia di Roma	14,080 >
26 Fondo per restauri straordinari in alcune chiese di patronato Regio	12,800 >
27 Lavori supplementari ai locali della Corte d'appello in Roma	5,200 >
28 Quota di concorso al comune di Bologna per la provvista di un palazzo di giustizia	26,000 >
29 Lavori ai locali per la sezione III della Corte d'appello in Venezia	18,315 >
30 Congruo	8,295 >
31 Indennità di decime	8,224 >
32 Assegni diversi di culto	19,400 >
33 Spese sul fondo spogli, e sedi vacanti in Sicilia	28,830 >
34 Costruzione di edifici sacri	33,219 >
35 Resti passivi dell'anno 1861 e precedenti per le provincie Toscane	234 >
36 Resti passivi dell'anno 1867 e precedenti per le provincie della Venezia e di Mantova	41,112 >
37 Resti passivi dell'anno 1861 e precedenti per le provincie Napolitane e Siciliane	9,794 >
38 Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale, spese per adattamento di mobili ed altre accessorie)	1,000 >
39 Spese straordinarie alla chiesa di S. Andrea in Mantova	26,482 >
40 Assegnamento straordinario a favore del Collegio Italo-Greco di S. Adriano in Calabria	47,850 >
	<u>1,310,395 ></u>

Riepilogo.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale	507,530 >
Amministrazione giudiziaria	27,536,460 >
Culti	441,194 >
Spese diverse e comuni	4,217,359 29
	<u>32,702,543 29</u>
TITOLO II. — Spesa straordinaria	1,310,395 >
TOTALE	<u>34,012,938 29</u>

Ministero degli Affari Esteri

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

1 Stipendi del personale del Ministero	232,000 >
2 Stipendi del personale all'estero	849,730 >
3 Assegni del personale all'estero	2,820,000 >
4 Indennità diverse, viaggi e missioni	600,000 >
5 Spese d'ufficio del Ministero	72,530 >
6 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	37,500 >
<i>Da riportarsi</i>	4,611,760 >

<i>Riporto</i>	4,611,760	>
7 Spese segrete	100,000	>
8 Spese dragomannali	230,000	>
9 Spese di posta, telegrammi e trasporti	250,000	>
10 Sovvenzioni	350,000	>
11 Provvigioni	20,000	>
11bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato occorrenti per le corrispondenze d'ufficio	6,000	>
12 Casuali	108,830	>
	<u>5,676,590</u>	>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

13 Assegni provvisori e d'aspettativa	14,012	10
14 Indennità ai Regi agenti all'estero per spese di cambio	130,000	>
	<u>144,012</u>	10

Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1875.

15 Riparazione alle due case in Pera e Terapia. — Acquisto di due casette di legno attigue alle medesime	106,000	>
16 Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale). — Spese per adattamento di mobili ed altre accessorie	145	90
	<u>250,158</u>	>

Riepilogo.

TITOLO I. — Spesa ordinaria	5,676,590	>
TITOLO II. — Spesa straordinaria	250,158	>
TOTALE	<u>5,926,748</u>	>

Ministero dell'Istruzione Pubblica

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale.

1 Ministero e Provveditorato centrale (Personale)	326,009	93
2 Consiglio superiore di pubblica istruzione (Personale)	29,666	62
3 Ministero, Provveditorato centrale e Consiglio superiore di pubblica istruzione (Materiale)	94,672	>
4 Ispezioni ordinate dal Ministero, missioni, ecc.	71,865	>
	<u>522,212</u>	95

Amministrazione scolastica provinciale.

5 Amministrazione scolastica provinciale (Personale)	451,565	>
6 Amministrazione scolastica provinciale (Indennità per le spese d'ispezione delle Scuole primarie)	172,873	>
	<u>624,438</u>	>

Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore.

7 Regie Università (Personale)	4,127,693	>
8 Regie Università (Materiale)	1,248,497	>
9 Posti gratuiti, pensioni ed incoraggiamenti per studenti dei corsi universitari	200,830	>
10 Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad Università (Personale)	390,698	>
11 Istituti di studi superiori e di perfezionamento non appartenenti ad Università (Materiale)	560,394	>
12 Scuole di medicina-veterinaria (Personale)	116,492	>
13 Scuole di medicina veterinaria (Materiale)	126,022	>
	<u>6,770,626</u>	>

Istituti e corpi scientifici e letterari.

16 Istituti e corpi scientifici e letterari (Personale)	149,976	>
17 Istituti e corpi scientifici e letterari (Materiale)	202,887	>
18 Biblioteche nazionali ed universitarie (Personale)	485,663	>
19 Biblioteche nazionali ed universitarie (Materiale)	264,141	>
	<u>1,102,667</u>	>

Belle arti.

20 Accademie, Istituti di belle arti e Musei (Personale)	875,424	>
21 Accademie, Istituti di belle arti e Musei (Materiale)	485,798	>
22 Spese diverse per belle arti	215,508	>
23 Istituti d'istruzione musicale e drammatica (Personale)	267,097	>
24 Istituti d'istruzione musicale e drammatica (Materiale)	179,182	>
	<u>2,023,009</u>	>

Istruzione secondaria.

25 Istruzione secondaria classica e tecnica (Personale)	3,292,883	>
26 Istruzione secondaria classica e tecnica (Materiale)	1,501,283	>
27 Convitti nazionali (Personale)	142,121	>
28 Convitti nazionali (Materiale)	345,430	>
	<u>5,281,717</u>	>

Istruzione magistrale ed elementare.

29 Sussidi all'istruzione primaria	1,833,374	>
30 Scuole normali per allievi maestri ed allieve maestre (Personale)	799,608	>
31 Educandati femminili (Personale)	169,340	>
32 Educandati femminili ed istruzione superiore femminile (Materiale)	306,866	>
33 Istituto dei sordo-muti (Personale)	27,171	>
34 Istituto dei sordo-muti (Materiale)	153,692	>
	<u>3,290,051</u>	>

<i>Spese diverse.</i>			<i>Riporto</i> . . .	912,897 42
35 Incoraggiamento affine di promuovere studi ed opere utili di scienze, lettere ed arti . . .	65,185 >		66quin. Ministero della Pubblica Istruzione (Spese di impianto)	12,000 >
36 Sussidi ad impiegati ed insegnanti invalidi, alle loro vedove ed ai loro orfani	33,595 >		66sex. Università di Modena	8,844 >
37 Scavi e conservazione delle antichità	331,838 >		66sept. Riparazioni straordinarie al soffitto del salone della Biblioteca universitaria di Genova	1,500 >
38 Riparazione e conservazione dei monumenti ed oggetti d'arte	341,616 90		66oct. Istruzione secondaria classica nelle provincie napolitane	50,893 >
39 Indennità di trasferta agli impiegati dipendenti dal Ministero	26,054 11		66nov. Catalogo delle Biblioteche delle Corporazioni religiose	15,000 >
40 Dispacci telegrafici governativi	1,050 >		66dec. Ispezioni straordinarie	15,000 >
41 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	826,891 88		Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1875.	
41bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato, occorrenti per le corrispondenze d'ufficio	486,491 >		67 Università di Parma	22,308 >
42 Casuali	66,621 >		68 Collegio medico-cerusico di Napoli	14,275 >
	2,179,342 89		69 Scuole normali (Acquisto di materiale scientifico)	11,973 >
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.			70 Accademia delle arti del disegno di Firenze (Costruzione dell'edicola pel David di Michelangelo e riattamento del locale)	28,310 >
43 Università di Catania	13,999 >		71 Regia Calcografia di Roma	14,107 06
44 Università di Palermo	34,186 >		72 Spese per danni della bufera 13 giugno 1874 ad alcuni edifici in servizio dell'istruzione pubblica	2,663 >
45 Università di Pavia	17,787 >		73 Restauri all'Istituto di belle arti di Napoli	35,000 >
46 Palazzo ducale di Venezia	35,383 05		74 Riparazioni straordinarie all'Istituto di belle arti in Roma	2,654 82
47 Assegni di disponibilità	27,992 96		75 Università di Siena	2,497 >
48 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	16,413 >		76 Università di Bologna	17,000 >
49 Scuole secondarie (Spesa straordinaria pei gabinetti dei Licei)	43,036 >		77 Università di Sassari	4,000 >
50 Università di Cagliari	10,105 >		78 Biblioteca Alessandrina di Roma	4,222 >
51 Università di Roma (Lavori di stabilimento dei laboratori di chimica, fisiologia e fisica)	242,801 >		79 Biblioteca universitaria di Napoli	3,500 >
52 Università di Roma (Spese d'impianto pel materiale scientifico dei laboratori di fisica e chimica	16,622 >		80 Università di Torino	33,268 >
53 Università di Napoli	82,676 >		81 Ripulitura e restauro esterno del fabbricato universitario di Roma	4,888 >
54 Biblioteca universitaria di Sassari	5,000 >		82 Scuole d'applicazione degl'ingegneri di Napoli e Torino	18,678 >
56 Pinacoteca dell'Accademia di belle arti in Milano	9,000 >		83 Osservatorio astronomico di Milano	17,540 >
57 Scuola d'applicazione degl'ingegneri di Torino	47,550 >		84 Riparazioni all'edificio del Collegio di musica di Palermo	1,167 >
58 Università di Pisa	10,000 >		85 Collegio Longone di Milano	4,175 >
59 Università di Roma	48,000 >		86 Galleria di belle arti in Firenze	8,697 >
60 Università di Torino	1,000 >		87 Istituto superiore di perfezionamento in Firenze (Osservatorio astronomico)	28,250 >
61 Scuola d'applicazione degl'ingegneri di Napoli	26,400 >		88 Scuole di medicina-veterinaria	7,200 >
62 Istituto ostetrico di Firenze	30,000 >		89 Trasporto della Capitale da Firenze a Roma (Indennità agl'impiegati dell'Amministrazione centrale — Spese di adattamento di mobili ed altre accessorie)	2,674 >
63 Spese diverse di belle arti	39,983 >		90 Resti passivi delle provincie Venete	24,806 >
64 Università di Padova	29,319 41			1,329,986 80
65 Scuola di applicazione degli ingegneri di Roma	52,573 >		Riepilogo.	
66 Continuazione dei lavori geodetici ed astronomici per la misura del grado europeo	35,154 >		TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.	
66bis Istituto di belle arti in Napoli e Gallerie di Firenze	17,000 >		Amministrazione centrale	522,212 95
66ter Congresso degli ingegneri, centenario di Michelangelo, Congresso ed Esposizione geografica internazionale di Parigi	20,000 >		Amministrazione scolastica provinciale	624,438 >
66quat. Regia Calcografia di Roma	917 >		Università ed altri stabilimenti d'insegnamento superiore	6,770,626 >
<i>Da riportarsi</i>	912,897 42		<i>Da riportarsi</i>	7,917,276 95

<i>Riporto</i>	7,917,276 95
Istituti e corpi scientifici e letterari	1,102,667 >
Belle arti	2,023,009 >
Istruzione secondaria	5,281,717 >
Istruzione magistrale ed elementare	3,290,051 >
Spese diverse	2,179,342 89
	<hr/>
	21,794,063 84
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	1,329,986 80
TOTALE	<hr/>
	23,124,050 64

Ministero dell'Interno

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale.

1 Ministero (Personale)	773,472 >
2 Ministero (Spese d'ufficio)	45,723 >
3 Ministero (Manutenzione dei locali)	12,548 >
	<hr/>
	831,743 >

Consiglio di Stato.

4 Personale	413,460 >
5 Spese d'ufficio	20,000 >
	<hr/>
	433,460 >

Archivi di Stato.

6 Personale	509,660 >
7 Spese d'ufficio	63,894 >
8 Fitti di locali	37,563 >
9 Manutenzione dei locali e del mobilio e spese diverse	45,898 >
	<hr/>
	657,015 >

Amministrazione provinciale.

10 Personale	6,925,500 >
11 Indennità di residenza	170,970 >
12 Spese d'ufficio	674,955 >
13 Spese diverse	69,300 >
	<hr/>
	7,840,725 >

Opere pie.

14 Servizi vari di pubblica beneficenza	141,710 >
---	-----------

Sanità interna.

16 Spese diverse	99,229 >
17 Sifilicomi (Personale)	102,866 >
18 Sifilicomi (Spese di cura e mantenimento)	1,232,183 >
19 Sifilicomi (Manutenzione dei fabbricati)	83,853 >
20 Sifilicomi (Fitti di locali)	5,620 >
	<hr/>
	1,523,751 >

Sanità marittima.

21 Personale	330,590 >
22 Spese diverse	134,917 >
23 Manutenzione dei fabbricati	71,538 >
24 Fitto di locali	8,976 >
	<hr/>
	546,021 >

Sicurezza pubblica.

25 Servizio segreto	750,000 >
26 Ufficiali di sicurezza pubblica (Personale)	3,005,250 >
27 Spese d'ufficio	175,021 >
28 Guardie di sicurezza pubblica (Personale)	4,639,540 >
29 Indennità di trasferta e gratificazioni agli ufficiali ed alle guardie di sicurezza pub- blica	270,971 >
30 Spese diverse per gli ufficiali e per le guar- die di sicurezza pubblica	287,874 >
31 Fitti di locali	210,355 >
32 Manutenzione dei locali e del mobilio	130,278 >
33 Gratificazioni e compensi ai Reali carabi- nieri	455,408 >
34 Indennità di via e trasporto d'indigenti per ragione di sicurezza pubblica	296,255 >
	<hr/>
	10,220,952 >

Amministrazione delle carceri.

35 Personale	4,467,000 >
36 Spese d'ispezione, indennità, gratificazioni, sussidi, e vestiario delle guardie	573,325 >
37 Mantenimento dei detenuti e del personale di custodia	23,981,075 >
38 Trasporto dei detenuti	1,441,112 >
39 Servizio delle manifatture nelle case penali	1,561,471 >
40 Fitto di locali	168,070 >
41 Manutenzione dei fabbricati	1,088,465 >
	<hr/>
	33,280,518 >

Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.

42 Funzioni pubbliche e feste governative	10,021 70
43 Ricompense per azioni generose	8,676 >
44 Gazzetta Ufficiale	18,703 >
45 Indennità di traslocamento agl'impiegati e spese per missioni amministrative	151,391 >
46 Dispacci telegrafici governativi	250,000 >
47 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di amministrazioni gover- native	1,123,246 >
47bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato occorrenti per le corrispondenze d'ufficio	4,841,000 >
48 Casuali	112,134 >
	<hr/>
	6,515,171 70

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

49 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi de- nominazione	9,927 >
50 Assegni di disponibilità	38,286 >
51 Sussidi a famiglie povere ed a vedove d'im- piegati non aventi diritto a pensione	35,383 >
52 Figli dei morti per la causa nazionale	12,318 >
53 Indennità alla Guardia Nazionale, sopra- soldo alla truppa, ed altre spese eccezio- nali per la sicurezza pubblica	1,758,415 >
54 Assegni mensili agli ex-ufficiali che presero parte alla difesa di Venezia nel 1848 e nel 1849	25,774 >
55 Assegni a stabilimenti di beneficenza	82,818 >
	<hr/>
<i>Da riportarsi</i>	1,962,921 >

<i>Riporto</i> . . .	1,962,921	>
56 Raccolta degli atti del Parlamento . . .	30,102	>
57 Provvista d'armi per le guardie di sicurezza pubblica . . .	47,534	>
58 Costruzione di un carcere giudiziario a sistema cellulare in Torino . . .	177,675	>
59 Costruzione e riduzione di carceri giudiziarie a sistema cellulare . . .	120,258	>
60 Costruzione di un carcere penitenziario presso la città di Cagliari . . .	194,502	>
61 Spese d'impianto di case penali . . .	118,613	>
62 Spese straordinarie per gli archivi di Stato . . .	102,387	>
63 Gazzetta Ufficiale (Indennità agli eredi Botta) . . .	8,000	>
64 Bergamo - Casa penale di San Francesco (Riduzione di camere a celle) . . .	19,378	44
65 Rovigo - Carcere giudiziario . . .	9,075	>
66 Montesarchio - Casa penale . . .	13,000	>
67 Perugia - Casa penale femminile . . .	21,000	>
68 Oneglia - Penitenziario . . .	6,900	>
69 Sarzana - Carcere giudiziario . . .	13,700	>
70 Cesena - Carcere giudiziario . . .	3,230	>
71 Chieti - Carcere giudiziario . . .	3,400	>
72 Trani - Carcere giudiziario . . .	7,342	>
73 Saluzzo - Casa correzionale . . .	3,650	>
74 Catania - Carcere giudiziario . . .	19,421	>
75 Termini Imerese - Carcere giudiziario . . .	12,900	>
76 Trapani - Carcere giudiziario centrale . . .	4,160	>
77 Venezia - Casa penale maschile . . .	20,000	>
78 Civita Castellana - Casa penale . . .	11,872	>
79 Pavia - Carcere giudiziario . . .	2,000	>
80 Napoli - Carcere del Carmine . . .	18,057	>
81 Parma - Penitenziario . . .	8,540	>
82 San Leo - Casa di relegazione . . .	3,852	80
83 Bergamo - Casa penale di S. Francesco (ampliamento dell'infermeria) . . .	7,080	>
84 Pozzuoli - Bagno penale . . .	2,538	88
85 Ariano - Carcere giudiziario . . .	9,000	>
86 Padova - Casa di forza (lavori di riordinamento) . . .	5,040	>
87 Padova - Casa di forza (completamento della via di ronda) . . .	8,577	60
88 Teramo - Carcere giudiziario . . .	4,660	>
89 Spoleto - Carcere giudiziario . . .	6,100	>
90 Tempio - Casa di forza . . .	18,000	>
91 Ferrara - Carcere giudiziario . . .	14,500	>
	3,038,966	72
Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1875.		
92 Resti passivi delle amministrazioni dei cessati governi . . .	53,206	>
93 Casermaggio dei RR. carabinieri . . .	12,754	80
94 Casermaggio delle guardie di sicurezza pubblica . . .	7,734	>
95 Assegnazioni corrispondenti agl'introiti del fondo comune per le provincie Napolitane . . .	17,854	>
96 Opere straordinarie al sifilicomicio di Napoli . . .	17,800	>
97 Costruzione di vetture cellulari per il trasporto dei detenuti . . .	30,800	>
98 Costruzione di un nuovo carcere in Palermo . . .	88,938	>
<i>Da Riportarsi</i> . . .	3,268,053	02

<i>Riporto</i> . . .	3,268,053	02
99 Compimento delle opere di costruzione di un carcere cellulare giudiziario in Sassari . . .	61,980	>
100 Acquisto del lazzaretto di Saliceta S. Giuliano presso Modena . . .	55,615	>
101 Adattamento ad uso di carcere, di pena del già Monastero di S. Tommaso in Noto . . .	2,100	>
102 Riparazioni alle rovine di Todi . . .	31,920	>
103 Armamento della Guardia Nazionale . . .	8,554	>
	3,428,222	02

Riepilogo.**TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.**

Amministrazione centrale . . .	831,743	>
Consiglio di Stato . . .	433,460	>
Archivi di Stato . . .	657,015	>
Amministrazione provinciale . . .	7,840,725	>
Opere pie . . .	141,710	>
Sanità interna . . .	1,523,751	>
Sanità marittima . . .	546,021	>
Sicurezza pubblica . . .	10,220,952	>
Amministrazione delle carceri . . .	33,280,518	>
Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami . . .	6,515,171	70
	61,991,066	70
TITOLO II. — Spesa straordinaria . . .	3,428,222	02
TOTALE . . .	65,419,288	72

Ministero dei Lavori Pubblici**TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.****Amministrazione centrale.**

1 Ministero (Personale) . . .	663,000	>
2 Ministero (Materiale) . . .	36,032	45
	699,032	45

Lavori Pubblici.*Real Corpo del Genio civile.*

3 Personale . . .	1,898,700	>
4 Spese d'ufficio . . .	185,476	67
5 Spese di trasferte, d'indennità e diverse . . .	748,708	65
	2,832,885	32

Strade.

6 Manutenzione e riparazione di strade e ponti nazionali, e spese eventuali . . .	7,271,261	86
7 Concorsi obbligatori per opere stradali . . .	163,130	16
8 Sussidi concessi ai comuni ed ai consorzi per opere stradali . . .	178,619	24
	7,608,011	26

Acque.

9 Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione . . .	1,050,253	12
10 Manutenzione e riparazione delle opere idrauliche di 2ª categoria . . .	4,800,556	08
11 Spese fisse per assegni e fitti (Opere idrauliche di 1ª categoria e d'irrigazione) . . .	300,680	>
<i>Da riportarsi</i> . . .	6,151,489	20

<i>Riporto</i> . . .	6,151,489 20
12 Spese fisse per assegni e fitti (Opere idrauliche di 2 ^a categoria) . . .	1,200,572 »
13 Concorsi e sussidi per opere idrauliche consortili e comunali . . .	268,636 95
14 Spese eventuali per le opere idrauliche . . .	520,647 91
	<u>8,141,346 06</u>

Bonifiche.

15 Assegni ed indennità fisse al personale di bonifica . . .	128,000 »
--	-----------

Porti, spiagge e fari.

16 Manutenzione e riparazione dei porti . . .	1,354,000 »
17 Escavazione ordinaria dei porti . . .	1,383,184 35
18 Personale subalterno pel servizio dei porti . . .	98,421 04
19 Pigioni pel servizio dei porti . . .	2,581 67
20 Manutenzione ed illuminazione dei fari . . .	456,419 33
21 Personale pel servizio dei fari . . .	160,302 28
22 Sussidi per opere ai porti di 4 ^a classe (articolo 193 della legge 20 marzo 1865, numero 2248, allegato F) . . .	75,200 »
	<u>3,530,108 67</u>

Strade ferrate.

23 Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese fisse) . . .	368,500 »
24 Sorveglianza all'esercizio delle strade ferrate di Società private (Spese variabili) . . .	59,943 75
25 Spese d'esercizio delle ferrovie Calabro-Sicule (Spesa obbligatoria) . . .	1,839,670 »
	<u>2,268,113 75</u>

Telegrafi.

26 Personale dei telegrafi di direzione, manutenzione ed esercizio (Spese fisse) . . .	3,549,171 43
27 Retribuzioni ad incaricati di uffici di 3 ^a categoria, ed ai fattorini in ragione di telegrammi (Spesa d'ordine) . . .	1,130,504 45
28 Indennità di missione, di tramutamento, di interpretazione e di cauzione . . .	170,225 62
29 Pigioni ed assegnamenti per le spese di scrittoio, e per le pernottazioni negli uffici (Spese fisse) . . .	333,782 94
30 Spese d'esercizio e di manutenzione . . .	908,067 81
31 Crediti di amministrazioni estere per telegrammi internazionali (Spese d'ordine) . . .	460,000 »
32 Restituzione di tasse, spese di espresso, commutazione in denaro di buoni di cassa per risposte pagate, ecc. (Spesa d'ordine) . . .	35,000 »
33 Spese telegrafiche per conto di diversi (Spesa d'ordine) . . .	200,148 31
34 Servizio telegrafico semaforico . . .	182,865 10
	<u>6,969,765 66</u>

Poste.

35 Personale dell'Amministrazione delle Poste . . .	3,527,000 »
36 Personale degli uffici di 2 ^a classe . . .	2,073,410 »
<i>Da riportarsi</i> . . .	5,600,410 »

<i>Riporto</i> . . .	5,600,410 »
37 Personale dei corrieri, messaggieri, portali lettere e serventi . . .	1,661,000 »
38 Assegnamenti per spese d'ufficio e per pigioni . . .	495,150 »
39 Assegnamenti ai titolari degli uffici postali italiani all'estero . . .	30,500 »
40 Canoni ai mastri di posta . . .	19,640 »
41 Trasporto delle corrispondenze (Spese fisse) . . .	3,484,170 »
42 Spese variabili per il trasporto delle corrispondenze . . .	650,000 »
43 Servizio postale e commerciale marittimo . . .	8,499,940 »
44 Indennità per missioni, per traslocazioni, per visite d'ispezione, di viaggio agli impiegati sugli ambulanti, di servizio di notte e di stazione . . .	370,000 »
45 Spese diverse per il materiale . . .	330,000 »
46 Premio ai rivenditori di francobolli e di cartoline postali ed ai titolari degli uffici postali di 2 ^a classe sui francobolli e sulle cartoline da essi vendute (Spesa obbligatoria) . . .	310,000 »
47 Rimborsi alle Amministrazioni postali estere (Spesa d'ordine) . . .	474,540 »
48 Rimborsi ai titolari degli uffici postali per le corrispondenze rinviate, detassate e rifiutate (Spesa d'ordine) . . .	210,000 »
49 Aggio del 25 per cento ai consoli sulle tasse dei vaglia emessi (Spesa d'ordine) . . .	61,000 »
50 Rimborsi eventuali (Spesa d'ordine) . . .	147,400 »
	<u>22,343,750 »</u>

Spese comuni e generali.

51 Dispacci telegrafici governativi . . .	35,227 60
52 Rimborso alle Società di strade ferrate e di navigazione per i viaggi dei membri del Parlamento (Spesa obbligatoria) . . .	774,159 91
53 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative (Spesa d'ordine) . . .	248,835 26
53bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato occorrenti per le corrispondenze d'ufficio (Spesa d'ordine) . . .	1,500,000 »
54 Casuali per tutti i servizi dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni dipendenti . . .	179,660 23
	<u>2,737,883 »</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.**Spese comuni e generali.**

55 Maggiori assegnamenti a congruaglio di antichi stipendi . . .	33,150 »
56 Assegnamenti di disponibilità . . .	23,700 »
57 Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Lavori) . . .	5,000,119 65
	<u>5,056,969 65</u>

Lavori pubblici

Strade.

58 Strada nazionale da Genova a Piacenza per Bobbio, n. XX. — Costruzione dei tronchi in lacuna nelle provincie di Genova, Pavia e Piacenza (Spesa ripartita) . . .	1,304,049 75
59 Miglioramento della strada nazionale da Cuneo a Ventimiglia pel colle di Tenda, num. XXIII. — Cuneo (Spesa ripartita) . . .	493,006 35
60 Strada nazionale da Alessandria al Gran San Bernardo, n. IX. — Costruzione di un'arcata in muratura in sostituzione dell'attuale impalcatura in legname del ponte sul torrente Eylex. — Torino . . .	29,900 >
61 Strada nazionale dal Piemonte ad Oneglia, n. XVI. — Trasporto di un tratto sulla sommità del colle di Nava e costruzione di una casetta di ricovero. — Porto Maurizio . . .	10,500 >
62 Strada nazionale Tirolese o di Canal di Brenta, n. XXV. — Rettifica del tronco dell'antico Lazzaretto per Primolano ai Quattro Cantoni. — Vicenza . . .	29,700 >
63 Strada nazionale detta di Vallarsa, numero XLIV. — Sistemazione del tronco dal ponte sul Proa a Malo. — Vicenza . . .	10,620 >
64 Strada nazionale di Alemagna, n. XLVII. Ricostruzione del ponte sul torrente Ruda di Penio. — Belluno . . .	23,600 >
64bis Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII. — Correzione di una parte della disastrosa riva del Boscon. — Belluno . . .	29,500 >
65 Strada nazionale Pontebbana, n. LI. — Ricostruzione del ponte stabile in pietra sulla Roggia del Molino. — Udine . . .	23,600 >
65bis Strada nazionale Pontebbana, n. LI. - Lavoro di parziale deviazione della suddetta strada nella località detta delle Milacche. - Udine . . .	28,000 >
66 Strada nazionale dello Spluga, n. IV. - Sistemazione del tronco fra Chiavenna e Bocca d'Adda nella località denominata Valli Soppia e Pissarotta. - Sondrio . . .	29,950 >
67 Strada nazionale da Firenze a Forlì, numero XXVII. - Rettifica del tratto fra Terra del Sole ed il confine colla provincia di Forlì. - Firenze . . .	12,000 >
68 Strada nazionale da Firenze ad Ancona, n. XXVIII. - Correzione della ripidissima salita fra la chiesuola della Madonna e la porta Romana nella città di Tolentino. - Macerata . . .	30,000 >
68bis Strada nazionale da Fano al confine colla provincia di Roma, n. XXIX. - Deviazione della salita del Bazzotto dopo Tavernelle. - Pesaro . . .	20,750 >
68ter Strada nazionale da Fano al confine colla provincia di Roma, n. XXIX. - Deviazione del tratto rimpetto al fossato di S. Lazaro nel comune di Fossombrone. - Pesaro . . .	14,300 >
<i>Da riportarsi</i> . . .	2,089,476 10

Riporto . . . 2,089,476 10

68quat. Strada nazionale Cassia. - Riparazione al tronco deviato da Acquapendente al ponte Gregoriano sul fiume Paglia per un tratto di metri 156, fra le sezioni 18 e 28. - Roma . . .	25,500 >
69 Costruzione e sistemazione della rete stradale nelle provincie Napolitane (Spesa ripartita) . . .	4,014,231 51
70 Strada nazionale degli Abruzzi, n. XXXI - sistemazione del tratto fra la sezione prima e la sezione seconda del tronco dal miglia 29 fino al ponte sul Volturmo. - Campobasso. . .	18,000 >
70bis Strada nazionale delle Calabrie, numero XXXVI. - Opere di costruzione dei due ponti Tiro secondo e Tiro terzo lungo il tronco compreso fra ponte Vertù e Tarsia stati distrutti dalle piene dell'inverno 1873. - Cosenza . . .	21,200 >
70ter Strada nazionale da Sapri alla Valle di Agri, n. LIX. - Sistemazione e completamento del sesto tronco compreso fra Sanza e Buonabitacolo. - Salerno . . .	13,500 >
71 Apertura e sistemazione della rete stradale nell'isola di Sardegna (Spesa ripartita) . . .	3,044,373 20
72 Compimento della rete stradale di conto nazionale e ricostruzione di ponti sulle strade provinciali di Sicilia (Spesa ripartita) . . .	2,948,398 02
72bis Strada nazionale Palermo. - Messina. Rimessione di danni e sistemazione del tronco compreso fra la miliaria 53 e S. Caterina. - Caltanissetta . . .	15,000 >
73 Sussidi per la costruzione delle strade comunali obbligatorie . . .	3,501,240 63
	<u>15,690,919 46</u>

Acque.

Opere idrauliche di prima categoria.

74 Apertura di un canale di navigazione fra i laghi di Como e di Mezzola . . .	<i>Per memoria</i>
75 Fiumi Brenta e Bacchiglione nelle provincie di Padova e Venezia. - Sistemazione secondo il piano Fossombroni-Paleocapa (Spesa ripartita) . . .	300,771 49
76 Naviglio Adigetto - Riduzione ad uso di magazzino idraulico del fabbricato erariale già appartenente alle poste nell'interno di Rovigo . . .	17,000 >
	<u>317,771 49</u>

Opere idrauliche di seconda categoria.

77 Fiume Reno - Bologna - Costruzione di un muro d'ala a sinistra della chiavica. - Due portoni . . .	12,500 >
78 Fiume Po - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico presso Scorzarolo . . .	18,000 >
79 Fiume Secchia - Modena - Costruzione di un magazzino idraulico in Villa Rovereto . . .	21,000 >
80 Fiume Po - Piacenza - Costruzione di un magazzino idraulico a Roncarolo . . .	15,000 >
<i>Da riportarsi</i> . . .	66,500 >

<i>Riporto</i>	66,500	>
81. Torrente Crostolo - Reggio Emilia - Costruzione di un magazzino idraulico in Santa Vittoria	22,000	>
82. Torrente Canalazzo Tassone - Reggio Emilia - Costruzione di un magazzino idraulico al ponte della Forca	24,000	>
83. Fiume Po - Rovigo - Ampliamento del magazzino idraulico di Crespino	6,600	>
84. Fiume Adige - Verona - Costruzione di un magazzino idraulico a Bonavigo	14,500	>
85. Fiume Brenta - Vicenza - Costruzione di una casa idraulica a Cortigliano	5,000	>
86. Costruzione e completamento di idrometri sul Po nelle provincie di Cremona, Mantova, Piacenza e Rovigo	14,800	>
	153,400	>

<i>Bonifiche.</i>		
87. Lago di Bientina	222,936	87
88. Maremme Toscane	550,727	27
89. Stagni di Vada e Collemazzano	12,924	59
90. Bacino inferiore del Volturno e Bagnoli	397,367	54
91. Paludi di Napoli, Volla e contorni	49,705	50
92. Torrenti di Somma e Vesuvio	202,833	59
93. Torrente di Nola	116,702	27
94. Regi Lagni	215,265	05
95. Bacino Nocerino	72,090	68
96. Agro Sarnese	84,632	34
97. Bacino del Sele	125,607	69
98. Vallo di Diano	183,203	81
99. Stagno di Marcianise	14,505	14
100. Piana di Fondi e Monte San Biagio	47,024	68
101. Lago di Averno	50,451	62
102. Lago Salpi	134,635	29
103. Salina e Salinella di S. Giorgio sotto Taranto	19,739	>
104. Lago di Bivona	39,000	>
105. Piano di Rosarno	21,120	>
106. Piana di San Vettorino	8,837	54
107. Bonificazioni Pontine	22,761	15
107bis. Concorso nel bonificazione delle Valli grandi Veronesi ed Ostigliesi. - Concorso dello Stato al decimo della spesa	6,120	>
108. Spese per progetti di opere di regolazione dei torrenti per ovviare ai danni che arrecano alle ferrovie dello Stato	14,980	05
	2,670,221	67

<i>Porti, spiagge e fari.</i>		
109. Porti di Bari di 3 ^a classe. - Terza rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto, autorizzata colla legge 14 agosto 1870, n. 5823	350,000	>
110. Porto di Bosa di 3 ^a classe. - Costruzione del porto (Spesa ripartita)	19,953	58
111. Porto di Catania di 3 ^a classe. - Terza rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la sistemazione del porto, autorizzata colla legge 31 luglio 1870, numero 5783	250,000	>
112. Porto Corsini di 3 ^a classe. - Sistemazione del porto (Spesa ripartita)	203,196	39
<i>Da riportarsi</i>	823,149	97

<i>Riporto</i>	823,149	97
113. Porto di Gallipoli di 3 ^a classe. - Costruzione delle opere di protezione del porto (Spesa ripartita)	26,056	20
114. Porto di Genova di 1 ^a classe. - Costruzione di banchine per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita)	525,801	71
115. Porto di Girgenti di 3 ^a classe. - Costruzione di un molo nuovo (Spesa ripartita)	307,017	63
116. Porto di Livorno di 1 ^a classe. - Costruzione del nuovo porto (Spesa ripartita)	238,616	20
117. Porto di Messina di 1 ^a classe. - Compimento del bacino di carenaggio (Spesa ripartita)	260,923	60
117bis. Porto di Milazzo di 2 ^a classe. - Concorso dello Stato nella spesa occorrente per la deviazione del rivo Rosso dal porto	8,000	>
119. Porto di Ortona di 3 ^a classe. - Costruzione di un pennello	14,040	>
119bis. Porto di Napoli di 1 ^a classe. - Acquisto di una gru da collocarsi sul molo di San Gennaro	12,500	>
122. Porto di Reggio di 3 ^a classe. - Terza rata della quota di concorso dello Stato nella spesa per la costruzione del porto, autorizzata colla legge 14 agosto 1870, n. 5823	215,100	>
124. Porto di Santa Venere di 3 ^a classe. - Costruzione del porto nel golfo di S. Eufemia (Spesa ripartita)	145,881	92
125. Porto di Savona di 3 ^a classe. - Costruzione di una darsena per la stazione ferroviaria delle merci (Spesa ripartita)	694,557	75
129. Escavazione per miglioramento dei fondali dei porti di Genova, Livorno e Venezia	787,726	62
130bis. Faro di Capo Caccia. - Saldo dei lavori eseguiti per la costruzione del faro	30,000	>
	4,326,371	60

<i>Strade ferrate</i>		
131. Spese di sorveglianza tecnica alle strade ferrate in costruzione (Spese fisse)	175,000	>
132. Spese di sorveglianza tecnica alle strade ferrate in costruzione (Spese variabili)	60,864	67
133. Costruzione della stazione di Venezia (6 ^a rata di rimborso alla Società ferroviaria dell'Alta Italia)	416,667	>
134. Concorso del Governo nella spesa per la costruzione della ferrovia del San Gottardo (Legge 3 luglio 1871, n. 311, serie 2 ^a)	7,142,000	>
135. Ferrovia San Severino-Avellino. - Continuazione dei lavori di costruzione	3,616,000	>
136. Ferrovia Ligure - Costruzione (Spesa ripartita)	7,540,060	54
137. Ferrovie Calabro-Sicule. - Costruzione (Spesa ripartita)	26,099,806	83
138. Ferrovie Calabro-Sicule. - Compimento dei lavori di costruzione appaltati all'impresa Vitali, Charles, Picard e Comp., giusta la legge del 31 agosto 1868, n. 4587, e la convenzione del 10 marzo 1873, approvata con decreto Ministeriale 21 luglio successivo	2,404,648	79
	47,455,047	89

<i>Telegrafi.</i>		<i>Riporto</i>	571,087 84
139 Ampliamento e completamento della rete telegrafica del Regno	720,866 34	152 Strada nazionale del Sempione, n. VI. - Costruzione di due nuove travate metal- liche in sostituzione di quelle esistenti a sinistra del ponte sul Toce alla Masone. - Novara	6,775 46
Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli inseriti nello Stato di prima previsione pel 1875.		153 Spese straordinarie per le strade già pro- vinciali nella Liguria, nel Piemonte e nella Sardegna	14,254 25
Lavori pubblici.		154 Strada nazionale del Tonale, n. II. - Co- struzione del tronco dal ponte di legno al Tonale	298,461 34
<i>Strade.</i>		155 Strada nazionale del Tonale, n. II. - Rico- struzione del ponte sul Serio a Seriate. - Bergamo	55,839 82
140 Strada nazionale di Valle Roja, n. XV. - Compimento della strada da Ventimiglia al confine francese	266,912 67	156 Strada nazionale dello Stelvio, n. III. - Si- stemazione al passo della Porrettina. - Sondrio	1,728 61
141 Strada nazionale del litorale da Genova al confine francese, n. XVIII. - Costruzione di un ponte sul torrente Roja presso Ven- timiglia	11,054 16	157 Indennità ai proprietari per antiche espro- priazioni in Lombardia	31,566 38
142 Strada nazionale dal Piemonte ad Oneglia, n. XVI. - Riparazioni al ponte della Ca- talana sul fiume Tanaro all'ingresso del- l'abitato di Ceva, e modificazione del tratto di detta strada fra il suddetto ponte ed il Borgo Torretta. - Cuneo	29,900 »	158 Strada nazionale da Verona a Modena, nu- mero XLII. - Ricostruzione del ponte Molino sul Tartaro. - Verona	6,000 »
143 Strada nazionale da Susa in Francia pel Monginevro, n. XII. - Costruzione di un ponte in muratura di m. 12 di luce sul torrente Ripa presso l'abitato di Ce- sana. - Torino	4,430 »	159 Strada nazionale detta Vallarsa n. LVI. - Sistemazione sopra nuova sede del tronco dal pozzo di Fabrega al sedere del Thiene. - Vicenza	3,775 47
144 Strada nazionale del Monginevro, n. XII. - Riforma di tratti saltuari	1,162 90	160 Strada nazionale Collalta da Treviso a Trieste, n. XLIX. - Costruzione di un ponte sul Piave a Ponte di Piave	253,296 50
145 Strada nazionale del Monginevro, n. XII. - Trasporto di un tratto fuori dell'abitato di Chiomonte. - Torino	1,500 »	161 Strada nazionale Tirolese o di Canal di Brenta, n. XLV. - Costruzione di un ponte stabile sul Brenta a Curtarolo. - Padova.	109,382 16
146 Strada nazionale da Torino alla Svizzera per il Gran San Bernardo, n. IX. - Si- stemazione dei tronchi fra Montalto e Borgofranco	107,780 »	162 Strada nazionale bellunese, n. XLVIII. - Sistemazione e miglioramento del tronco di strada nella località denominata la <i>Riva di Santa Maria Maddalena</i> presso Castelnuovo. - Belluno	5,013 76
147 Strada nazionale da Alessandria al Gran San Bernardo confine Svizzero, n. IX. - Sistemazione del secondo tronco in cir- condario d'Ivrea fra il rivo Chiusuma ed il tratto già sistemato presso la rupe Bandesia	15,760 »	163 Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII. - Ricostruzione e miglioramento del tronco di strada nella località denominata la <i>Riva di Belluno</i> fra Feltre e Buero. - Belluno	383 01
148 Strada nazionale da Alessandria al Gran San Bernardo confine Svizzero, n. IX. - Ristaurazione in muratura del ponte sul torrente Valgrisa	2,585 81	164 Strada nazionale Bellunese, n. XLVIII. - Sistemazione del tratto attraversante il torrente Gubbia fra il ponte sul Cismon e l'abitato di Arsìè. - Belluno	5,453 13
149 Strada nazionale da Aosta in Francia per il Piccolo San Bernardo, n. IX. - Compi- mento della linea tra la Thuille ed il con- fine francese. - Torino	78,740 61	165 Strada nazionale di San Vito e San Daniele, n. L. - Sistemazione del tronco fra Com- merzo e Triveriaco. - Udine	6,000 »
150 Strada nazionale da Cuneo alla Francia per il Colle dell'Argentera, n. XIV. - Compi- mento dei tronchi in lacuna	34,821 69	166 Strada nazionale Collalta da Treviso a Trieste, n. XLIX. - Costruzione di un ponte sul Tagliamento fra San Michele e Latisana. - Udine	20,363 38
151 Strada nazionale da Arona alla Svizzera per Pallanza, n. VII. - Compimento della linea fino al confine Svizzero fra Canno- bio ed il torrente Valmara. - Novara	16,440 »	167 Strada nazionale del Pulfero, n. LII. - Co- struzione di un ponte sul torrente Torre. - Udine	21,811 79
<i>Da riportarsi</i>		168 Strada nazionale del Pulfero, n. LII. - Co- struzione di un ponte sul torrente Mo- lina. - Udine	22,048 16
571,087 84		169 Trasporto di fondi dai capitoli dal 67 al 72 del bilancio 1868. - Treviso - Udine - Venezia	5,021 57
		<i>Da riportarsi</i>	1,438,262 63

	<i>Riporto</i>	1,438,262 63
170 Strada nazionale da Spezia a Cremona, numero XXII. - Sistemazione del tronco fra i ponti Monia e Rotto	40,271 75	
172 Strada nazionale da Spezia a Reggio Emilia. - Costruzione di due ponti sul Biola e Canalaccio	1,761 63	
172bis Strada nazionale da Pavia al Mantovano. - Costruzione di un ponte in chiatte sul Po fra Viadana e Brescello - Cremona e Reggio Emilia	6,394 >	
173 Strada nazionale da Livorno al confine Mantovano, n. XXIV. - Costruzione di un ponte sul torrente Fegana al suo sbocco nel Serchio. - Lucca.	79,640 >	
174 Strada nazionale da Firenze a Forlì, numero XXVII. - Costruzione di un ponte sul rivo delle Marinaie - Firenze	13,822 29	
175 Strada nazionale dal Modenese al Fiorentino per l'Abetone, n. XXV. - Ricostruzione del ponte sul torrente Limestone ad un solo arco. - Firenze	4,370 >	
176 Strada nazionale da Arezzo a Fossombrone, n. XXVII bis. - Correzione della salita detta di Fontesecca. - Arezzo	16,000 >	
177 Strada nazionale di San Martino, numero XXIX bis. - Sistemazione del primo tronco detto <i>La Cattolica</i> presso la città di Rimini e correzione di alcune fortissime pendenze nel resto della strada. - Forlì	1,500 >	
178 Costruzione di una casa cantoniera da erigersi sulla sommità della salita del Cifo lungo la strada nazionale da Firenze ad Ancona. - Perugia	12,520 >	
179 Strada nazionale da Fano al confine colla provincia di Roma, detta già Lauretana. - Costruzione del ponte sul Potenza presso le rovine dell'Elvia. - Macerata	6,000 >	
180 Strada nazionale da Firenze ad Ancona, n. XXVIII. - Rettifica del secondo tratto dal cancello Giorgini a metri 35 dopo il ponte sul fosso Cervia - Macerata	7,806 >	
181 Strada nazionale Sannitica - Rettifica del tronco fra la via Croce ed il primo rettilineo della piana di Sepino - Campobasso	121,870 >	
182 Strada nazionale da Angitola a Soverato, n. XXXVIII. - Sistemazione di un tronco sulla marina di Soverato - Catanzaro	23,000 >	
183 Strada nazionale Messina - Palermo per Catania - Riforma in muratura del ponte Tudelia lungo il tratto dal miglio 103 al 108 - Caltanissetta	11,300 >	
184 Strada nazionale da Bosa ad Orosei - Riforma della carreggiata, costruzione di parapetti e rivestimenti di fossi stradali lungo il tronco compreso fra il villaggio di Suni e la città di Bosa - Cagliari	20,000 >	
185 Resti passivi del 1867 e precedenti per le provincie Venete e di Mantova.	3,577 23	
186 Resti passivi del 1861 e precedenti per le provincie Toscane.	7,865 45	
<i>Da riportarsi</i>	1,815,960 98	

	<i>Riporto</i> . . .	1,815,960 98
187 Resti passivi del 1861 e precedenti per le provincie Napolitane	3,083 76	
188 Strada del Berghente nei comuni di Guardamiglio e di San Rocco al Porto - Milano - Indennità ed interessi a Carlo Raffaglio e ad Enrico Albuzio e spese relative	6,322 20	
189 Spese pel completamento della Statistica stradale	2,510 98	
	<u>1,827,877 92</u>	

*Acque.***Opere idrauliche di prima categoria.**

190 Canale di Este-Padova - Costruzione di un magazzino idraulico in Este	10,000 >	
191 Canali Cavetta e Revedoli - Venezia - Allargamento ed approfondimento dei canali per la navigazione	6,076 >	
192 Canale Cavetta - Venezia - Ricostruzione del ponte di legno a Cavazuccherina	4,203 56	
193 Naviglio Bussè - Verona - Concorso dello Stato nella spesa di sistemazione dell'ultimo tronco del canale navigabile Bussè	90,000 >	
194 Resti passivi del 1867 e precedenti per le provincie Venete e di Mantova. Concorso obbligatorio dello Stato nelle spese consorziali per opere idrauliche	169,083 54	
	<u>279,363 10</u>	

Opere idrauliche di seconda categoria.

196 Torrente Quaderna - Bologna - Costruzione di un magazzino idraulico nella località detta <i>La Guardata</i>	8,000 >	
197 Torrente Quaderna - Bologna - Sistemazione del diversivo dello stesso torrente dal ponte della Fiorentina alla Cassa di colmata dei torrenti Idice e Quaderna inferiormente al confine Mazzacorati - Ratta.	70,449 79	
198 Torrente Quaderna e Cassa di Colmata - Bologna - Costruzione di una casa di guardia	6,000 >	
199 Torrente Idice - Bologna - Costruzione di un magazzino idraulico presso San Martino	20,000 >	
200 Torrente Idice - Bologna - Costruzione di una casa di guardia al passo del Dritto	2,745 36	
201 Fiume Reno - Bologna - Ricostruzione di sette idrometri resi inservibili.	3,000 >	
202 Fiume Po - Cremona - Costruzione di un magazzino idraulico a Torricella del Pizzo	15,000 >	
203 Fiume Po - Cremona - Costruzione di un magazzino idraulico in Isola Pescaroli.	15,000 >	
204 Fiume Po - Ferrara - Costruzione di due magazzini idraulici	14,948 39	
205 Fiume Reno - Ferrara - Costruzione di una casa di guardia al fiume Dosso.	1,252 20	
206 Fiume Reno - Ferrara - Ampliamento del magazzino idraulico di San Prospero.	961 >	

Da riportarsi . . . 157,356 74

<i>Riporto</i>	157,356 74
207 Fiume Reno - Ferrara - Costruzione di una stalla e rimessa per gli alloggiamenti idraulici di Argenta e Sant'Alberto . . .	1,179 »
208 Fiume Po - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico in Dosolo	3,786 88
209 Fiume Po - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico nella sezione di Revere	2,899 66
210 Fiume Oglio - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico di fronte a Gazzuolo alla casa del ponte.	11,881 »
211 Fiume Mincio - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico nei pressi di Follonica.	10,000 »
212 Fiume Secchia - Mantova - Costruzione di un magazzino idraulico nella sezione di San Benedetto	16,000 »
213 Fiume Secchia - Modena - Costruzione di un magazzino idraulico presso l'idrometro della Fracassina	15,000 »
214 Fiume Panaro - Modena - Costruzione di un magazzino idraulico nel comune di Ravarino.	7,815 10
215 Fiume Gorzone - Padova - Costruzione di un magazzino idraulico ad Anguillara.	15,000 »
216 Fiume Adige - Padova - Ampliamento del magazzino idraulico dei Masi	6,000 »
217 Torrente Parma - Parma - Costruzione di cinque idrometri lungo il torrente, tre a sinistra e due a destra	1,158 »
218 Fiume Po - Pavia - Costruzione di dodici idrometri, parte in legno e parte in pietra.	20,000 »
220 Fiume Po - Pavia - Costruzione di un magazzino idraulico a Mezzanino	15,000 »
221 Fiume Po - Pavia - Costruzione di un magazzino idraulico a Pieve Porto Morone.	20,000 »
222 Fiume Po - Pavia - Costruzione di un magazzino idraulico per le arginature di Campomaggiore e di Rottino Rottone.	15,000 »
223 Fiume Po - Piacenza - Costruzione di un magazzino idraulico in S. Nazzaro	6,103 80
225 Fiume Lamone - Cassa di bonificazione - Ravenna - Costruzione di una casa di guardia presso la strada reale.	858 17
226 Fiume Savio - Ravenna - Costruzione di un magazzino idraulico	1,249 83
227 Fiume Ronco - Ravenna - Costruzione di una casa di guardia presso S. Bartolo	1,415 30
228 Fiume Po - Reggio Emilia - Costruzione di un magazzino idraulico in Gualtieri.	10,000 »
229 Fiume Po - Rovigo - Costruzione di una casa di guardia nella sezione di taglio di Po a destra	20,000 »
230 Po di Tolle - Rovigo - Costruzione di un magazzino idraulico	4,685 »
231 Fiume Adige - Rovigo - Costruzione di casselli di guardia.	10,000 »
232 Po di Venezia - Rovigo - Costruzione di casselli di guardia.	1,407 »
233 Fiume Po - Rovigo - Ampliamento del cassello annesso al sostegno di Polesella.	10,000 »
<i>Da riportarsi</i>	383,793 48

<i>Riporto</i>	383,793 48
234 Fiume Po - Ramo detto di Gorò - Rovigo - Costruzione di un magazzino idraulico in Ariano	10,182 93
235 Fiume Tagliamento - Udine - Costruzione di un magazzino idraulico a Latisana	10,932 »
236 Fiume Adige - Verona - Costruzione di un magazzino idraulico in Volta Carpi	1,221 34
237 Fiume Bacchiglione - Vicenza - Ampliamento del magazzino idraulico a Perarolo.	752 »
	<u>406,881 75</u>

Opere idrauliche promiscue.

238 Assestamenti e riparazioni straordinarie alle opere idrauliche in causa delle piene del 1872	4,140,455 03
239 Riparazione e sistemazione delle opere idrauliche danneggiate dalle piene straordinarie dell'autunno 1868	138,463 11
239bis Concorsi e sussidi a termini di legge per opere idrauliche di terza e quarta categoria danneggiate dalle piene del Po, del Ticino e dell'Adige nel 1872	48,000 »
	<u>4,326,918 14</u>

Bonifiche.

240 Lago di Agnano. - Compimento della bonificazione	120,000 »
241 Bonificazione dell'Agro Brindisino. - Legge 30 giugno 1872, num. 910	108,679 52
	<u>228,679 52</u>

Porti, spiagge e fari.

242 Porto di Brindisi di 1 ^a classe. - Grande restaurazione	18,641 98
243 Porto di Cotrone di 2 ^a classe. - Costruzione di una banchina in legno	11,200 »
244 Porto di Livorno di 1 ^a classe. - Prolungamento della via Vittorio Emanuele	8,500 22
245 Porto di Messina di 1 ^a classe. - Ricostruzione di 40 metri di banchina	5,880 »
245bis Porto di Palermo di 1 ^a classe. - Opere di difesa alla cala del porto.	1,607 17
246 Porto di Napoli di 1 ^a classe. - Prolungamento del molo militare	32,094 57
247 Porto di Nisida di 2 ^a classe. - Costruzione e collocamento di due boe di ormeggio	3,068 »
248 Porto-canale di Pesaro. - Compenso a diversi proprietari per occupazioni di terreni e danni arrecati in causa dei lavori eseguiti al porto-canale di Pesaro.	1,166 77
249 Porto di Rimini di 3 ^a classe. - Prolungamento del molo murato destro	10,869 35
250 Porto di Salerno di 3 ^a classe. - Compimento dell'antemurale	2,415 07
251 Porto di Siracusa di 3 ^a classe. - Costruzione di scali d'alaggio e banchina	7,450 »
252 Venezia-Estuario. - Compimento delle dighe al porto di Malamocco ed escavazione dei canali di grande navigazione	44,558 33
253 Porto di Viareggio di 3 ^a classe. - Sistemazione della foce del porto-canale	24,402 66
<i>Da riportarsi</i>	171,854 12

<i>Riporto</i>	171,854 12
254 Faro dell'isola di Tavolara. - Costruzione del faro e provvista delle macchine d'illuminazione	13,296 70
	<u>185,150 82</u>
<i>Strade ferrate.</i>	
255 Ferrovia da Savona a Bra, e da Cairo ad Acqui. - Costruzione	3,399,939 20
256 Ferrovia Asciano-Grosseto. - Spese per lavori di compimento e per liquidazione a saldo degli accollatori	631,495 48
257 Spese per la Commissione di liquidazione delle contabilità arretrate colla Società delle ferrovie dell'Alta Italia	17,593 38
258 Acquisto della Società delle ferrovie romane della linea da Firenze a Massa per Pistoia. - Nona ed ultima rata.	1,225,087 64
259 Ferrovie Calabro-Sicule. - Compimento dei lavori di costruzione appaltati all'impresa Vitali, Charles, Picard e Comp., giusta la convenzione approvata colla legge 31 agosto 1868, num. 4587	1,637,972 82
260 Concorso del Governo nella spesa di costruzione del ponte sul Po della ferrovia Modena-Mantova per Borgoforte (R. decreto 1° dicembre 1870, N. 6094)	104,152 24
261 Eseguimento dei lavori ferroviari nelle provincie Venete	376,190 >
262 Spesa a saldo della costruzione e dell'esercizio delle ferrovie dello Stato nelle antiche provincie, cedute alla Società dell'Alta Italia, compreso il tronco da San Nicolò a Piacenza, in forza della legge 14 maggio 1865, num. 2279.	98,013 50
263 Ferrovia Napoli-Ceprano	16,106 70
264 Ferrovia Sarno-Sanseverino	10,000 >
265 Indennità alla scaduta Società della ferrovia Aretina	1,870 >
266 Traforo del Moncenisio. - Legge 5 agosto 1857, N. 311	104,689 75
	<u>7,623,110 71</u>

Telegrafi.

267 Spese di trasferimento dell'ufficio telegrafico di Milano in altro locale ceduto dal Demanio	27,000 >
--	----------

Poste.

268 Spese occorrenti a mobiliare nuovi uffici succursali postali	10,610 >
269 Spesa per riduzione della chiesa del Carmine in Palermo, ad uso d'ufficio postale	56,900 >
	<u>67,510 ></u>

Riepilogo.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale	699,032 45
Lavori pubblici:	
Real Corpo del Genio civile	2,832,885 32
<i>Da riportarsi</i>	3,531,917 77

<i>Riporto</i>	3,531,917 77
Strade	7,608,011 26
Acque	8,141,346 06
Bonifiche	128,000 >
Porti, spiagge e fari	3,530,108 67
Strade ferrate	2,268,113 75
Telegrafi	6,969,765 66
Poste	22,343,750 >
Spese comuni e generali	2,737,883 >
	<u>57,258,896 17</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

Spese comuni e generali	5,056,969 65
Lavori pubblici:	
Strade	15,690,919 46
Acque (Opere idrauliche di 1ª categoria)	317,771 49
Id. (Opere idrauliche di 2ª categoria)	153,400 >
Bonifiche	2,670,221 67
Porti, spiagge e fari	4,326,371 60
Strade ferrate	47,455,047 88
Telegrafi	720,866 34

Capitoli aggiunti.

Lavori pubblici:	
Strade	1,827,877 92
Acque (Opere idrauliche di 1ª categoria)	279,863 10
Id. (Opere idrauliche di 2ª categoria)	406,881 75
Id. (Opere idrauliche promiscue)	4,326,918 14
Bonifiche	228,679 52
Porti, spiagge e fari	135,150 82
Strade ferrate	7,623,110 71
Telegrafi	27,000 >
Poste	67,510 >
	<u>91,364,060 05</u>

Riepilogo generale.

TITOLO I. — Spesa ordinaria	57,258,896 17
TITOLO II. — Spesa straordinaria	91,364,060 05
TOTALE	<u>148,622,956 22</u>

Ministero della Guerra

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

1 Amministrazione centrale (Personale)	1,177,400 >
2 Amministrazione centrale (Materiale)	80,500 >
3 Stati maggiori e Comitati	4,802,500 >
4 Corpi di truppa dell'esercito permanente	73,139,370 >
5 Carabinieri Reali	19,566,100 >
6 Corpo veterani ed invalidi	969,100 >
7 Corpo e servizio sanitario	1,636,530 >
8 Personali vari dell'Amministrazione esterna	4,030,100 >
9 Scuole militari	3,118,300 >
10 Compagnie di disciplina e stabilimenti penali militari	1,043,900 >
11 Vestiario e corredo alle truppe, e spese dell'opificio e magazzini centrali	12,336,140 >
12 Pane alle truppe e sovvenzioni pei viveri	17,804,940 >
13 Foraggi ai cavalli dell'esercito	12,612,400 >
<i>Da riportarsi</i>	152,317,280 >

<i>Riporto</i> . . .	152,317,280	>
14 Casermaggio, cioè: letti, legna, lumi per le truppe ed arredi ai comandi ed uffici militari	4,329,500	>
15 Trasporti e spese d'alloggio alle truppe in marcia e missioni	1,787,580	>
16 Rimonta e spese dei depositi d'allevamento di cavalli	2,850,060	>
17 Materiali e stabilimenti d'artiglieria	4,649,020	>
18 Fitti d'immobili ad uso militare	439,000	>
19 Materiale e lavori del Genio militare	4,129,900	>
20 Istituto topografico militare, biblioteche di presidio e spesa per la <i>Rivista militare italiana</i>	437,500	>
21 Assegni agli ufficiali della milizia mobile e di complemento	990,940	>
22 Paghe agli ufficiali in aspettativa	246,960	>
23 Ordine militare di Savoia	252,900	>
24 Spese di giustizia criminale militare.	29,600	>
25 Dispacci telegrafici governativi	22,500	>
26 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	4,037,750	24
26bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato occorrenti per le corrispondenze d'ufficio	1,125,000	>
27 Casuali	206,000	>
	<u>177,851,490</u>	24

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

23 Paghe di disponibilità ad impiegati	8,950	>
29 Carta topografica delle provincie meridionali	377,257	96
30 Fabbricazione di armi portatili, cartucce, buffetterie e loro trasporto	6,898,549	69
31 Costruzione di una fabbrica d'armi al di qua dell'Appennino	997,975	98
32 Costruzione di una diga attraverso il golfo della Spezia ed opere di fortificazione a difesa marittima e terrestre del golfo stesso	4,101,829	47
33 Fabbricazione di artiglierie di gran potenza a difesa delle coste	1,773,817	99
34 Approvvigionamenti di mobilitazione, riparazioni e trasporto dei medesimi	2,259,315	18
34bis Acquisto di materiale d'artiglieria da campagna	1,578,270	16
34ter Provviste per completare le dotazioni di vestiario dell'esercito	3,231,086	20
35 Costruzione di una fonderia di cannoni di grosso calibro.	99,668	45
36 Costruzione e sistemazione di fabbricati ad uso militare	1,823,850	21
37 Opere di fortificazioni e fabbriche militari a difesa dello Stato e spese relative anteriori al 1871	757,784	83
38 Spese militari del 1860 e precedenti nelle provincie meridionali	768,952	58
39 Resti passivi del 1861 e precedenti nelle provincie toscane	18,530	>
<i>Da riportarsi</i>	<u>24,695,838</u>	70

<i>Riporto</i> . . .	24,695,838	70
Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1875.		
40 Spese arretrate delle guerre anteriori al 1861	51,007	67
41 Spese straordinarie casuali	58,644	27
42 Demolizione dei parapetti nei fronti della cittadella di Messina rivolti verso la città (Legge 11 giugno 1868, n. 4441)	37,100	>
43 Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale - Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie)	72,681	11
44 Armamento della guardia nazionale mobile (Legge 4 agosto 1861, n. 143)	261,048	96
45 Fortificazione a difesa dell'arsenale marittimo della Spezia (Legge 4 luglio 1857)	5,587	77
	<u>25,181,908</u>	48

Riepilogo.

TITOLO I. — Spesa ordinaria	177,851,490	24
TITOLO II. — Spesa straordinaria	25,181,908	48
TOTALE	<u>203,033,398</u>	72

Ministero della Marina

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale.

1 Ministero (Personale)	429,928	43
2 Ministero (Materiale)	30,085	>
3 Consiglio superiore di Marina	82,280	>
	<u>542,293</u>	43

Armamenti navali.

4 Navi in armamento ed in disponibilità	2,085,350	96
---	-----------	----

Servizio militare.

5 Stato maggiore generale della Regia Marina	1,977,948	36
6 Corpo del Genio navale	257,046	35
7 Ufficiali d'amministrazione	777,052	19
8 Corpo sanitario militare marittimo	415,745	63
9 Corpo Reale equipaggi	4,151,718	31
10 Corpo Reale fanteria marina	823,150	75
11 Pane e viveri	5,222,017	31
12 Casermaggio, corpi di guardia ed illuminazione	91,938	08
13 Giornate di cura e materiali d'ospedale	356,559	53
14 Distinzioni onorifiche	75,909	90
	<u>14,149,086</u>	41

Servizio del materiale.

15 Legnami diversi	824,623	84
16 Canape, cavi, stoppa ed altri materiali	820,185	71
17 Materie grasse e resinose, droghe e colori	513,966	68

Da riportarsi 2,158,776 23

<i>Riporto</i>	2,158,776 23
18 Macchine, metalli, utensili, ecc.	2,780,254 85
19 Artiglierie e munizioni	1,099,132 89
20 Carbon fossile ed altri combustibili	2,016,928 81
21 Mercedi agli operai	3,973,151 21
22 Conservazione dei fabbricati	480,027 67
23 Riproduzione del naviglio, costruzione delle due corazzate <i>Duilio</i> e <i>Dandolo</i> , dei quattro piroscafi <i>Scilla</i> , <i>Cariddi</i> , <i>Rapido</i> e <i>Staffetta</i> , dell'avviso <i>Cristoforo Colombo</i> , delle due cannoniere <i>Guardiano</i> e <i>Sentinella</i> , e di un porta-torpedini.	8,596,046 96
	<u>21,104,318 62</u>
<i>Servizi diversi.</i>	
24 Scuole di marina	135,640 32
25 Servizio scientifico (Personale).	116,869 68
26 Servizio scientifico (Materiale).	155,969 08
27 Spese di giustizia	46,471 63
28 Spese giuridiche di patrocinio legale.	24,742 90
29 Noli, trasporti e missioni.	131,392 78
	<u>611,086 39</u>
<i>Marina mercantile.</i>	
30 Corpo delle Capitanerie di porto	653,422 75
31 Conservazione dei fabbricati	29,551 74
32 Fitto di locali ad uso delle Capitanerie di porto	14,601 16
33 Spese varie per la Marina mercantile	112,105 98
	<u>814,681 63</u>
<i>Spese comuni.</i>	
34 Dispacci telegrafici governativi.	22,256 82
35 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	2,178,553 74
35bis Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato occorrenti per le corrispondenze d'ufficio	206,770 >
36 Casuali	86,129 95
	<u>2,493,710 51</u>
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.	
37 Maggiori assegnamenti	1,460 57
38 Assegnamenti di aspettativa e disponibilità	94,709 12
39 Lavori pel riordinamento ed ingrandimento dell'arsenale di Venezia	1,892,963 98
39bis Maggior somma per la costruzione dei bastimenti indicati al capitolo n. 23 e per quella di un nuovo porta-torpedini.	2,000,000 >
	<u>3,989,133 67</u>
Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1875.	
40 Adattamento di un locale ad uso di Ufficio di porto sull'estuario di Venezia	3,000 >
41 Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate in costruzione	1,713 24
<i>Da riportarsi</i>	<u>3,993,846 91</u>

<i>Riporto</i>	3,993,846 91
42 Arsenale della Spezia	360,318 85
43 Ultimazione di costruzioni navali autorizzate colla legge 18 maggio 1865	267,079 58
44 Trasporto della capitale da Firenze a Roma (Indennità agli impiegati dell'Amministrazione centrale - Spese per l'adattamento di mobili ed altre accessorie)	319 72
45 Miglioramento dell'armamento delle navi corazzate già in mare	35,890 50
46 Trasformazione delle carabine della Regia Marina in armi a retrocarica	1,168 65
47 Primo approvvigionamento dell'arsenale di Venezia	5,964 >
48 Residuo fondo per costruzioni navali, assegnato con leggi anteriori a quella del 18 maggio 1865	512 72
49 Fitto di bacini, scali di alaggio e di locali	10,221 20
50 Spese diverse per servizio del genio militare	3,461 35
51 Assegnamenti diversi	8,886 42
	<u>4,687,669 90</u>

Riepilogo.**TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.**

Amministrazione centrale	542,293 43
Armamenti navali.	2,085,350 96
Servizio militare	14,149,086 41
Servizio del materiale	21,104,318 62
Servizi diversi	611,086 39
Marina mercantile	814,681 63
Spese comuni	2,493,710 51
	<u>41,800,527 95</u>
TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA	<u>4,687,669 90</u>
TOTALE	<u>46,488,197 85</u>

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio**PARTE PRIMA.****Spese d'amministrazione proprie del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio****TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.***Amministrazione centrale.*

1 Ministero (Personale)	372,615 >
2 Ministero (Spese d'ufficio)	33,449 >
	<u>406,064 ></u>

Agricoltura.

3 Boschi (Spese fisse)	1,030,070 >
4 Boschi (Spese d'amministrazione e diverse)	308,213 >
5 Agricoltura, colonie agricole, istruzione, esposizioni, esperienze e medaglie d'onore	393,954 >
6 Razze equine	800,649 >
7 Bonifiche, irrigazioni e servizio idrografico	67,100 >
	<u>2,599,986 ></u>

Industria e Commercio.

8 Ufficio centrale dei saggi (Personale) . . .	16,830 >
9 Ufficio centrale dei saggi (Spese diverse) . .	8,084 >
10 Ufficio di saggio facoltativo dell'oro e argento (Spese fisse)	136,050 >
11 Ufficio di saggio facoltativo dell'oro e argento (Spese diverse)	33,974 >
12 Miniere e cave (Spese fisse)	124,576 >
13 Miniere e cave (Spese diverse)	37,874 >
14 Ispezioni alle Società industriali ed agli Istituti di credito	53,874 >
15 Privative industriali (Personale)	8,617 >
16 Privative industriali e diritti d'autore (Spese diverse)	8,917 >
17 Premi ed incitamenti all'industria ed al commercio	97,886 >
18 Pesi e misure (Spese fisse)	484,652 >
19 Pesi e misure (Spese varie)	182,268 >
20 Pesi e misure (Aggio d'esazione)	18,419 >
21 Pesi e misure (Restituzioni e rimborsi di diritti di verificaione).	93,453 >
	<u>1,343,474 ></u>

Insegnamento industriale e professionale.

22 Scuole ed Istituti superiori	292,730 >
23 Istituti tecnici, di marina mercantile e Scuole speciali	1,778,055 61
24 Scuole d'arti e mestieri	104,590 >
25 Insegnamento industriale e professionale (Spese varie)	138,994 >
26 Insegnamento industriale e professionale (Propine d'esami)	53,817 >
	<u>2,368,186 61</u>

Statistica.

27 Statistica	81,179 >
-------------------------	----------

Spese comuni ai vari servizi.

28 Studi e documenti sulla legislazione. . .	12,533 >
29 Fitto di locali	52,669 >
30 Riparazioni ed adattamenti di locali . .	22,701 >
31 Indennità di tramutamento agli impiegati .	17,096 >
32 Dispacci telegrafici governativi	404 >
33 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	110,335 13
33ter Spesa per l'acquisto dei francobolli e delle cartoline postali di Stato occorrenti per le corrispondenze d'ufficio	375,000 >
34 Casuali	35,259 >
	<u>626,047 13</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

Agricoltura.

35 Boschi (Spese diverse straordinarie) . . .	99,154 >
36 Riparto dei beni demaniali-comuni nelle provincie meridionali, subriparto dei terreni ademprivili nell'isola di Sardegna e pensionatico nelle provincie venete . . .	15,624 >
37 Sussidi annui agli ex-agenti forestali . .	38,227 >
38 Colonie delle isole di Lampedusa e Linosa .	62,552 >
	<u>215,557 ></u>

Industria e commercio.

39 Premio annuo all'inventore dei calcaroni per la fusione dello zolfo in Sicilia . . .	2,486 25
40 Carta geologica d'Italia	35,127 >
	<u>37,613 25</u>

Spese comuni ai vari servizi.

41 Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione	2,200 >
42 Assegni di disponibilità	24,759 >
	<u>26,959 ></u>

PARTE SECONDA.

Economato generale

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

44 Economato generale (Personale)	65,322 >
45 Economato generale (Materiale)	4,805,198 >
46 Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative	2,493 22
47 Spese di manutenzione e riparazione dei magazzini dell'Economato generale . . .	13,802 >
	<u>4,886,815 22</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

48 Tipografia ed Archivio Camerale in Roma.	32,747 >
49 Trasporto della Capitale da Firenze a Roma (Indennità ad impiegati dell'Amministrazione centrale — Spese di adattamento di mobili ed altre accessorie e spese varie relative)	74,008 >
	<u>106,755 ></u>

Capitoli aggiunti per spese residue 1874 e retro, non aventi riferimento con alcuno di quelli iscritti nello Stato di prima previsione pel 1875.

PARTE I.

Spese d'amministrazione proprie del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

50 Resti passivi dell'anno 1867 e precedenti per le provincie Venete e di Mantova (Spese varie)	4,093 >
51 Spese per lo scorporo ed il riparto dei terreni ademprivili in Sardegna	21,000 >
52 Marchio (Spese obbligatorie)	5,005 >
53 Esposizione universale di Parigi nel 1867	550 >
54 Esposizione universale di Vienna	158,179 >
55 Pubblicazione delle tavole di ragguaglio dei pesi e delle misure — Spese varie . .	22,590 >
55bis Costruzione di alcuni locali nell'edificio del Ministero	19,564 >
	<u>230,981 ></u>

PARTE II.

Economato generale.

56 Spese per il censimento	1,889 >
57 Pubblicazione del censimento generale della popolazione	115 >
58 Sussidi agl'impiegati e compositori di ruolo già addetti alla soppressa Tipografia Camerale in Roma ed al personale già addetto al soppresso Archivio della Tipografia Camerale stessa	900 >
	<u>2,904 ></u>

Riepilogo.

PARTE PRIMA.

TITOLO I. — SPESA ORDINARIA.

Amministrazione centrale	406,000 >
Agricoltura	2,343,986 >
Industria e Commercio	1,343,474 >
Insegnamento industriale e professionale	2,368,186 61
Statistica	81,179 >
Spese comuni ai vari servizi	626,047 13
	<u>7,424,936 74</u>

TITOLO II. — SPESA STRAORDINARIA.

Agricoltura	215,557 >
Industria e Commercio	37,613 25
Spese comuni ai vari servizi	26,959 >
Capitoli aggiunti per residui 1874 e retro	230,981 >
	<u>511,110 25</u>

RIASSUNTO DELLA PARTE PRIMA.

Titolo I. — Spesa ordinaria	7,424,936 74
Titolo II. — Spesa straordinaria	511,110 25
Totale della Parte prima	<u>7,936,046 99</u>

PARTE SECONDA.

Titolo I. — Spesa ordinaria	4,386,815 22
Titolo II. — Spesa straordinaria	106,755 >
Capitoli aggiunti per residui 1874 e retro	2,904 >
Totale della Parte seconda	<u>4,496,474 22</u>

Riepilogo generale.

PARTE I. — Spese d'amministrazione proprie del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio	7,936,046 99
PARTE II. — Economato generale	4,496,474 22
TOTALE	<u>12,432,521 21</u>

RIASSUNTO GENERALE DELLA TABELLA B. — (SPESA)

Bilancio definitivo di previsione della spesa per l'anno 1875.

MINISTERI		SPESA		TOTALE
		ORDINARIA	STRAORDINARIA	
Ministero delle Finanze	Parte I. — Debito pubblico, guarentigie e dotazioni	753,134,545 62	8,857,185 94	761,991,731 56
	Parte II. — Spese d'amministrazione e private	118,816,332 45	49,810,784 34	168,627,116 79
	Parte III. — Asse ecclesiastico	12,506,479 99	2,517,102 55	15,023,582 54
	Parte IV. — Fondo di riserva	9,450,000 >	>	9,450,000 >
		<u>893,907,358 06</u>	<u>61,185,072 83</u>	<u>955,092,430 89</u>
Ministero di Grazia, Giustizia e dei Culti		32,702,543 29	1,310,395 >	34,012,938 29
Ministero degli Affari Esteri		5,676,590 >	250,158 >	5,926,748 >
Ministero dell'Istruzione Pubblica		21,794,063 84	1,329,986 80	23,124,050 64
Ministero dell'Interno		61,991,066 70	3,428,232 02	65,419,288 72
Ministero dei Lavori Pubblici		57,258,896 17	91,364,060 05	148,622,956 22
Ministero della Guerra		177,851,490 24	25,181,908 48	203,033,398 72
Ministero della Marina		41,800,527 95	4,687,669 90	46,488,197 85
Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio		11,811,751 96	620,769 25	12,432,521 21
TOTALE		<u>1,304,794,288 21</u>	<u>189,358,242 33</u>	<u>1,494,152,530 54</u>

Visto: Il Ministro delle Finanze
M. MINGHETTI.

TABELLA C

dimostrante gli aumenti portati alle somme trasportate dal 1874 su capitoli di Spese d'ordine ed obbligatorie del bilancio definitivo della spesa pel 1875.

CAPITOLI		Ammontare degli aumenti
N°	Denominazione	
Ministero delle Finanze		
PARTE I.		
8	Debito perpetuo dei comuni della Sicilia	852,300 »
15	Garanzie a Società concessionarie di strade ferrate	353,000 71
16	Vincite al Lotto	1,080,000 »
		2,285,300 71
PARTE II.		
62	Aggio di esazione (Lotto)	304,000 »
70	Perdita per tolleranza in più sul peso e titolo delle monete	772 »
71	Spese d'esercizio della Zecca di Roma	10,000 »
76	Aggio di esazione ai contabili (Demanio e Tasse sugli affari)	500,000 »
151	Spesa derivante dall'esecuzione dell'articolo 7 della Convenzione B, stipulata fra l'Italia e la monarchia Austro-Ungarica ed approvata colla legge 23 marzo 1871, n. 137	263,000 »
		1,077,772 »
RIASSUNTO.		
Parte I.	2,285,300 71
Parte II.	1,077,772 »
		3,363,072 71

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
M. MINGHETTI.

TABELLA D.

Variazioni all'elenco A delle spese d'ordine ed obbligatorie annesso allo Stato di prima previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1875.

CAPITOLI DA AGGIUNGERSI

Ministero delle Finanze

PARTE II.

Spese di amministrazione e private.

Amministrazione dei canali riscattati (canali Cavour).

Capitolo n. 84 *ter* — Materiale e spese diverse per la parte che riguarda l'articolo 2 (lettera A — Contribuzione fondiaria, lettera B — Spese di coazione e di liti, lettera C — Aggio ai ricevitori).

Spese comuni per l'Amministrazione finanziaria.

Capitolo n. 133 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Capitolo n. 133 *ter* — Rimborso delle spese di posta al Banco di Napoli, alla Banca Romana ed al Banco di Sicilia pel servizio del Debito Pubblico, e agli altri uffici ed istituti che hanno diritto per legge o per contratto alla franchigia postale.

Ministero di Grazia, Giustizia e Culti

SPESA ORDINARIA.

Spese diverse e comuni.

Capitolo n. 18 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero degli Affari Esteri

SPESA ORDINARIA.

Servizi diversi.

Capitolo n. 6 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero dell'Istruzione Pubblica

SPESA ORDINARIA.

Spese diverse.

Capitolo n. 41 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero dell'Interno

SPESA ORDINARIA.

Servizi diversi e spese comuni a tutti i rami.

Capitolo n. 47 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero dei Lavori Pubblici

SPESA ORDINARIA.

Spese comuni e generali.

Capitolo n. 53 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero della Guerra

SPESA ORDINARIA.

Servizi diversi.

Capitolo n. 26 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero della Marina

SPESA ORDINARIA.

Spese comuni.

Capitolo n. 35 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio

PARTE I.

SPESA ORDINARIA.

Spese comuni ai vari servizi.

Capitolo n. 33 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

PARTE II.

SPESA ORDINARIA.

Economato generale.

Capitolo n. 46 — Fitto di beni demaniali destinati ad uso od in servizio di Amministrazioni governative.

Variazioni all'elenco B delle spese di riscossione delle entrate annesso allo Stato di prima previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'anno 1875.

CAPITOLI DA AGGIUNGERSI

Ministero delle Finanze

PARTE II.

Servizio del Macinato.

Capitolo n. 95 *bis* — Anticipazioni di spese di perizie a sensi dell'articolo 18 del testo di legge approvato col R. decreto 13 settembre 1874, n. 2056.

Visto: *Il Ministro delle Finanze*
M. MINGHETTI.

TABELLA di immobili non destinati a far parte del Demanio pubblico, da alienarsi in conformità del disposto dall'articolo 13 della legge 22 aprile 1870, numero 5026.

(Articoli n. 170, pel prezzo d'estimo di lire 226,150 70).

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
1	Bergamo	Corte	Terreno lasciato scoperto per abbassamento del livello delle acque del fiume Adda, in mappa al n. 620, 621, 628, pascolo, stagno, ghiaia	18	06	>	>	1750 >
2	Belluno	Borca	Terreno ghiaioso in aderenza alla strada nazionale di Ale- magna, n. 47 di classifica	93	40	>		37 40
3	Cagliari	Esterzile	Casa ordinaria e rurale n. 1176 di mappa, frazione E, già di spettanza di donna Francesca Capere (potrà vendersi al conte di S. Elena creditore ipotecario dell'espropriata). . .	03	60	>		885 12
4	Id.	Seni	Terreno sopravanzato nella costruzione della strada nazio- nale da Lanusei a Seni avente il n. 796 di mappa	13	50	>		24 75
5	Id.	Quartu S. Elena	Casa pervenuta al Demanio per atto di aggiudicazione in odio di Perra Raffaele di Quartu S. Elena, come da atto 19 luglio 1862 rogato Melisi, col n. 10342 di mappa, frazione X	01	>	>		50 >
6	Id.	Oristano	Striscia di terreno sopravanzato nella costruzione della strada nazionale da Oristano a Cagliari	48	>	>		72 >
7	Caserta	Gallo (Sezione di Cumignano)	Zona di terreno già incolto, art. 362 del catasto provvisorio di Cumignano, in testa al Demanio pubblico, n. 1 del qua- dro delle usurpazioni (potrà cedersi ai germani Stefani con l'accollo delle liti che potessero avere origine dalla ces- sione)	20	52	>		>
8	Id.	Id.	Idem n. 2 a destra (come sopra)	08	32	003		60 >
9	Id.	Id.	Idem n. 3 a destra (come sopra)	06	62	9		34 >
10	Id.	Id.	Idem nn. 4 e 5 a destra (come sopra)	12	92	3		250 >
11	Id.	Id.	Idem n. 2 a sinistra (come sopra)	03	36	6		36 >
12	Id.	Id.	Idem n. 3 a sinistra (come sopra)	02	71	2		30 >
13	Id.	Id.	Idem n. 4 a sinistra (come sopra)	03	28	3		35 >
14	Id.	Id.	Idem n. 5 a sinistra (come sopra)	02	67	6		28 >
15	Id.	Id.	Idem n. 6 a sinistra (come sopra)	03	37	5		29 >
16	Id.	Id.	Idem n. 7 a sinistra (come sopra)	04	>	58		29 04
17	Id.	Id.	Idem n. 8 a sinistra (come sopra)	03	>	37		25 >
18	Id.	Id.	Idem n. 9 a sinistra (come sopra)	01	05	13		12 >
19	Id.	Id.	Idem n. 10 a sinistra (come sopra)	01	26	07		13 83
20	Id.	Id.	Idem n. 5 a destra (come sopra)	11	11	02		150 >
21	Id.	Id.	Idem nn. 6 e 11 a destra e sinistra (come sopra)	05	70			10 >
22	Id.	Id.	Idem n. 12 a sinistra (come sopra)	03	99			9 64
23	Id.	Id.	Idem nn. 7 e 13 a destra e sinistra (come sopra)	07	20			9 36
24	Id.	Id.	Idem n. 14 a sinistra (come sopra)	06	79			10 >
25	Id.	Id.	Idem nn. 8 e 15 del quadro di usurpazioni (come sopra) . .	06	5	64		15 >
26	Id.	Id.	Idem nn. 9 e 16 a destra e sinistra (come sopra)	02	>	24		15 >
27	Id.	Id.	Idem n. 10 a destra (come sopra)	03	7	70		20 >
28	Id.	Id.	Idem nn. 8, 9, 10 a destra (come sopra)	05	>	57		71 73
29	Id.	Id.	Idem nn. 11 e 17 a destra e sinistra (come sopra)	09	45			14 >
30	Id.	Id.	Idem n. 9 a destra (come sopra)	01	01	41		12 >
31	Chieti	Fallascoso	Terreno seminatorio descritto al mappale n. 1032, sez. B, espropriato a Nani Carmine fu Carlo, art. 54 legge 20 a- prile 1871. Credito dell'esattore lire 22 82	13	50	>		42 >
32	Id.	Id.	Terreno seminatorio descritto al mappale n. 16 1/2, sez. F, espropriato c. s. Credito rimborsato all'esattore lire 18 24	17	20	>		32 40

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				Prezzo che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
33	Chieti	Fallascoso	Due case di abitazione, composte una di due membri superiori ed uno terreno ad uso stalla, l'altra di due membri superiori descritti al n. 52 tabella G dei fabbricati espropriati a Nani Carmine fu Carlo, art. 54 legge 20 aprile 1871. Credito rimborsato all'esattore lire 16 40					180 »
34	Id.	Id.	Terreno vignato, descritto in catasto al n. 632, sez. B, reddito imponibile lire 3 40, espropriato a Rossi Donato fu Nicola di Fallascoso per la legge succitata. Credito rimborsato all'esattore lire 35 65	13	50			60 »
35	Id.	Id.	Terreno seminatorio, descritto in catasto al n. 409, sez. E, reddito imponibile lire 1 60, espropriato come sopra. Credito rimborsato all'esattore lire 16 16	17				36 »
36	Como	Rancio Valcuvia	Coltivo detto Caino, in mappa al n. 18, sub. 22, proveniente dall'eredità Amino Antonio	06	72			140 »
37	Id.	Id.	Ottava parte del bosco detto Motto di S. Rocco, in mappa al n. 90, sub. 1 e 2, proveniente come sopra	97	36			100 »
38	Cosenza	Rossano	Terreno olivato detto Valle Colle, intestato al Demanio nazionale per la Società ferroviaria al n. 2737 del catasto di Rossano, pervenuto al Demanio dai signori Interzati, Aquilante, ai quali venne espropriato all'epoca della costruzione della ferrovia meridionale (se ne approva in via di sanatoria la vendita fattane al signor barone De Rossis Luca fu Domiziano con atto del 25 aprile 1874, stipulato dal notaio Luca Giovanni Monopoli fu Giuseppe Domenico notaio di Taranto. E già esatto il prezzo)	1	46	66		489 60
39	Cremona	Casalmaggiore	Terreno incolto senza denominazione, e non peranco inscritto in censo, proveniente e costituito dalla base di piccola parte dell'argine del Po distrutto nel 1868 e ricostruito in ritiro (potrà cedersi ai consorti Fantini proprietari limitrofi)	21	28			229 20
40	Ferrara	Ferrara	Casa d'abitazione segnata in mappa col n. 415, censita scudi romani 50, espropriata a Reali Guido fu Sante. Credito dell'esattore lire 17 17, art. 54 legge 20 aprile 1871 . . .					66 25
41	Id.	Comacchio	Casa d'abitazione con andito e corte comune, segnata in mappa n. 614-1507, della rendita catastale di lire 27, espropriata a Zollegati Benvenuti Letizia fu Antonio. Credito dell'esattore lire 35 98, art. 54 legge 20 aprile 1871 . . .					65 85
42	Id.	Id.	Casa d'abitazione ed andito promiscuo, segnato in mappa n. 1244-1246, della rendita catastale di lire 27, espropriata a Cavallari Maria vedova Bellini. Credito rimborsato all'esattore lire 34 91, art. 54 legge suddetta . . .					65 85
43	Id.	Id.	Casa d'abitazione al civico n. 248, con corte ed andito, segnata in mappa nn. 56 e 57, espropriata a Filletti Michele. Credito rimborsato all'esattore lire 29 26, art. 54 legge suddetta					54 90
44	Id.	Argenta	Casa di due piani in mappa al n. 2755, espropriata a Celestrini Santi fu Pietro per imposte, art. 54 legge 20 aprile 1871. Credito dell'esattore lire 67 99					84 30
45	Id.	Id.	Un fabbricato distinto in mappa al n. 109, censito scudi romani 12 (L. 27 24), espropriato a Rubini Giovanni, articolo 54 legge suddetta. Credito dell'esattore lire 63 88 . .	03	80			100 »
46	Id.	Id.	Casa con corte ed orto, in catasto coi numeri 153, 155, 159, espropriata a Giordani Olivo fu Romualdo, art. 54 legge suddetta. Credito dell'esattore lire 180 74					404 70
47	Id.	Copparo	Due piccoli appezzamenti di terreno in mappa agli nn. 1070 e 1071, censiti scudi 28 96, espropriati a Grillauda Tommaso, art. 54 legge 20 aprile 1871, lire 39 25	03	76			44 10
48	Id.	Argenta	Casa di abitazione, in mappa ai numeri 629, 634, 637 e 633, censita scudi 175, pari a lire 931, espropriata a Mainardi Luigi fu Marco e consorti, art. 54 come sopra, lire 90 29 .					112 50
49	Id.	Id.	L'utile dominio di una casa in mappa al numero 630, con la rendita imponibile di lire 60, espropriata alla Ditta Mainardi Antonio fu Francesco, art. 54 come sopra, lire 73 14 .					80 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
50	Ferrara	Argenta	Casa d'abitazione con orto annesso detto Palazzo in Giù, in mappa ai numeri 2603, 2604, 2605, censito scudi 180, pari a lire 957 60. Reddito imponibile lire 90, espropriato a Toschi Federigo e fratello fu Agostino. Art. 54 legge 20 aprile 1871. Credito dell'esattore, L. 93 41	14	30	»		168 75
51	Id.	Massafiscaglia	Casa d'abitazione segnata nel prospetto B al num. 70, colla rendita di lire 22 50, espropriata a Casani Stefano. Articolo 54 idem. Lire 23 60	»				60 »
52	Id.	Id.	Casa d'abitazione segnata in prospetto B al numero 7 della Agenzia di Comacchio, colla rendita catastale di lire 22 50, espropriato ad Arvieri Gaspare e fratelli fu Pietro. Articolo 54 idem. Lire 24 60	»				60 »
53	Id.	Id.	Casa d'abitazione segnata al catasto num. 49 del prospetto B, colla rendita catastale di lire 48 25, espropriata a Bulgarelli Giovanni e fratello fu Girolamo. Art. 54 id. L. 52 95	»				120 »
54	Id.	Id.	Casa d'abitazione segnata in catasto al numero 193 del prospetto B, colla rendita catastale di lire 22 80, stata espropriata a Giuseppe fu Francesco Occhi. Articolo 54 legge 20 aprile 1871. Lire 16 21	»				60 »
55	Id.	Id.	Casa d'abitazione segnata in catasto al numero 98 del prospetto B, censita lire 22 50, espropriata a Fabbri Gaetano fu Emidio. Art. 54 idem. L. 24 54	»				60 »
56	Id.	Id.	Casa d'abitazione con orto annesso, in mappa ai numeri 624, 625, censita lire 11 25, espropriata a Travagli Giovanni fu Martino. Art. 54 legge 20 aprile 1871. L. 6 48	»				30 »
57	Id.	Id.	Casa d'abitazione segnata in mappa colla rendita di lire 11 21, stata espropriata alla Ditta Piano Maria vedova Dal Secco. Art. 54 legge 20 aprile 1871. L. 11 76	»				30 »
58	Id.	Id.	Casa d'abitazione segnata in mappa al num. 867, colla rendita catastale di lire 45, espropriata a Bigoni Antonio fu Domenico. Art. 54 idem. L. 75 23	»				150 »
59	Id.	Bondeno	Tratto d'alveo del Panaro abbandonato, in mappa al numero 2343, di provenienza dell'Azienda idraulica di Ferrara	2	45	91	»	571 40
60	Id.	Ferrara	Zona di terreno fra l'argine di Volano ed il fosso di confine di un fondo di Giacomo Lattuga, in mappa censuaria al numero 594. Relitto arginale.	12	34	»		61 71
61	Id.	Codigoro	Utile dominio sugli stabili con casa sopra, in mappa ai numeri 224 3/3, 2243 1/2, 2244, 2244 1/2, espropriato alla Ditta Marchetti Sante fu Fortunato. Art. 54 legge 20 aprile 1871. Lire 12 48	1	44	90	»	40 »
62	Id.	Id.	Casa d'abitazione con corte ed orto, in mappa nn. 1402, 1401, espropriata alla Ditta Marchetti Angelo fu Girolamo. Articolo 54 idem. Lire 6 01	06	30	»		20 »
63	Id.	Id.	Casa iscritta sul prospetto B al numero 257 del comune di Codigoro, espropriata alla Ditta Silvestri Marietta e Leonida fu Giorgio. Art. 54 idem. Lire 10 17	»				30 »
64	Id.	Id.	Terreno a pometo in via di Gorò, in mappa 269 1/2, espropriato alla Ditta Parmegiani Buonmercato e fratelli fu Luigi di Codigoro. Art. 54 idem. Lire 5 25	07	90	»		15 »
65	Id.	Id.	Casa in via di Gorò iscritta sul prospetto B al n° 175, espropriata a Menegatti eredi di Giuseppe fu Domenico. Articolo 54 idem. Lire 27 20	»				75 »
66	Id.	Id.	Molinazza e fienili in mappa numeri 679 e 1297, espropriata a Bonfieni Giorgio e Francesco. Art. 54 idem. L. 11 05	»				45 »
67	Id.	Id.	Casa iscritta sul prospetto B, n. 201, espropriata a Parmegiani Primo fu Pacifico. Art. 54 idem. L. 10 17	»				28 »
68	Id.	Id.	Casa con accessorio in mappa nn. 717 e 3581, ed altra casa con corte in mappa nn. 629 e 630 1/2, espropriate a Facinelli Antonio e fratelli fu Federigo. Art. 54 idem. L. 27 18	»				75 »
69	Id.	Id.	Utile dominio di case in mappa nn. 2763 e 3752, espropriato a Marchesini Felice e Pietro fu Vincenzo. Art. 54 idem. L. 2 69	11	40	»		10 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				Prezzo che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mil.	
70	Ferrara	Codigoro	Casa iscritta sul prospetto B al n. 168, espropriata a Marchesini Maria fu Angelo. Art. 54 idem. L. 9 14					28 >
71	Id.	Lagosanto	Pascolo iscritto in mappa n. 638, espropriato a Samaritani canonico Pietro fu Gaetano. Art. 54 idem. L. 39	62	10			2 >
72	Id.	Codigoro	Casa di tre vani con un corpo di terreno sottoposto coltivato a pometo in mappa nn. 468 e 477, espropriata a Conforti Domenico fu Crescenzo. Art. 54 idem. L. 103 98	04	30			103 98
73	Id.	Comacchio	Casa d'abitazione al civico n. 217, in pessimo stato di costruzione, anzi cadente, minacciante rovina, composta di un sol piano di due vani, del reddito imponibile di lire 15, stata espropriata dall'esattore comunale pel credito di L. 34 52 a Celesta Alberi vedova Cavalieri. Art. 54 legge suddetta					50 >
74	Id.	Id.	Magazzino, camera superiore, andito promiscuo ad altra camera superiore, segnati in mappa nn. 1191-1197-1198-1198, dell'estimo catastale di scudi 100 e della rendita imponibile di lire 52 50, espropriato a Feletti Luigi fu Gaetano pel credito dell'esattore in L. 62 83. Art. 54 legge suddetta					125 >
75	Id.	Id.	Camera ed andito segnati in mappa ai nn. 1292, 1293, al civico n. 232, coll'estimo catastale di scudi 50 e della rendita di lire 150, espropriata a Luciani Gaetano fu Mariano pel credito dell'esattore in L. 253 92. Art. 54 legge suddetta					365 >
76	Id.	Id.	Casa con corte segnata in mappa n. 851, coll'estimo di sc. 45 e colla rendita di L. 69, espropriata a Golb Filippo e fratelli pel credito dell'esattore in lire 100 60. Art. 54 legge suddetta					168 15
77	Id.	Id.	Andito con corte, magazzino, camera superiore in mappa nn. 53, 53 4/6, 1328, coll'estimo di scudi 77 50, espropriato a Fabbrini Angiola pel credito dell'esattore in L. 56 44. Art. 54 legge suddetta					90 >
78	Id.	Id.	Andito e corte, magazzini, camera superiore, casa di propria abitazione, case ed andito ai numeri di mappa 52, 53 2/8, 1328 1/2, 54, 53, coll'estimo di scudi 171 25, della rendita di lire 67 50, espropriata a Cavalieri don Giovanni fu Luigi pel credito dell'esattore in L. 86 94. Art. 54 legge suddetta					160 >
79	Id.	Id.	Casa di proprio uso, fabbrica di pepe, segnata in mappa ai numeri 1294b, 1687a, 1294, 1691, 1693, coll'estimo di scudi 51 37, della rendita di L. 18 75, espropriata a Ballola Antonio fu Alfonso pel credito dell'esattore in L. 55 62. Articolo 54 legge suddetta					140 >
80	Id.	Id.	Casa d'abitazione al civico n. 336, composta di piani 1, vani 3, del reddito imponibile di L. 24, iscritta sul prospetto B n. 24, espropriata ad Arzò Giovanni e fratelli pel credito dell'esattore in L. 43 25. Art. 54 legge suddetta					60 >
81	Id.	Id.	Casa d'abitazione composta di piani n. 1, del reddito imponibile di L. 13 50, iscritta sul prospetto B n. 73, espropriata a Bergamini Carlo pel credito dell'esattore in lire 34 15. Art. 54 legge suddetta					50 >
82	Id.	Id.	Casa d'abitazione composta di due piani e tre vani, del reddito di lire 22 50, iscritta nel prospetto B n. 38, espropriata a Bussi Lucia fu Ciriaco pel credito dell'esattore in lire 41 23. Art. 54 legge suddetta					60 >
83	Id.	Id.	Camera composta di piani 1, vani 1, del reddito imponibile di lire 37 75, iscritta sul prospetto B n. 462, espropriata a Farinelli Filippo pel credito dell'esattore in lire 52 08. Art. 54 legge suddetta					85 >
84	Id.	Id.	Casa d'abitazione al civico num. 220, composta di due piani e tre vani, del reddito di lire 45, iscritta nel prospetto B al numero 858, espropriata a Simoni Candida vedova Zanini pel credito dell'esattore in lire 62 23. Articolo 54 suddetta legge					110 >
85	Id.	Id.	Casa di propria abitazione con andito e corte ai numeri di mappa 531, 532, coll'estimo di lire 37 50, col reddito di L. 9, espropriata a Barillari Maria vedova Fantinelli, pel credito dell'esattore in L. 23 80. Art. 54 suddetto.					30 >

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	MIL.	
86	Ferrara	Comacchio	Casa di propria abitazione inscritta nel prospetto B al numero 198, del reddito di lire 270, espropriata a Carli e fratelli fu Gaetano pel credito dell'esattore in L. 45 37. Articolo 54 legge 20 aprile 1871					60 »
87	Id.	Id.	Casa di propria abitazione con andito promiscuo e corte, in mappa ai numeri 837, 838, 839, del reddito di lire 27, espropriata a Carli Luigi fu Francesco pel credito dell'esattore di lire 46 55. Art. 54 suddetta					65 »
88	Id.	Id.	Casa d'abitazione al civico numero 296, composta di piani due variati, del reddito di lire 27, espropriata a Bellini Luigia vedova Zanticuccoli pel credito dell'esattore di lire 44 81. Art. 54 legge 20 aprile 1871					70 »
89	Id.	Id.	Casa al numero di mappa 576, con l'estimo di scudi R. 35, della rendita di lire 30, espropriata a Carli Sante e Michele fu Antonio, pel credito dell'esattore di lire 45 79. Art. 54 legge suddetta					75 »
90	Id.	Id.	Camera d'abitazione, del reddito imponibile di L. 9, inscritta nel prospetto B all'art. 87, espropriata a Bellotti Fortunato fu Casimiro pel credito dell'esattore in lire 28 55. Art. 54 legge suddetta					40 »
91	Id.	Id.	Casa d'abitazione, andito e corte, altro andito e corte, in mappa numeri 1662, 1224, 1234, 1236, con l'estimo di scudi romani 39 75, del reddito di lire 15, espropriata a Boseoli Teresa fu Antonio pel credito dell'esattore in L. 34 91. Articolo 54 legge suddetta					40 »
92	Id.	Id.	Casa di propria abitazione e pascolo comune, al civico numero 179, in mappa nn. 307, 308, con l'estimo di scudi 35, del reddito di lire 19 50, espropriata a Carli Luigi fu Mosè pel credito dell'esattore in L. 38 38. Art. 54 legge suddetta.					50 »
93	Id.	Id.	Casa di proprio uso con andito, in mappa ai num. 666 e 665, con la rendita censuaria di lire 11 25, stata espropriata alla Ditta Farinelli Florindo fu Buonmercato pel credito dell'esattore di lire 29 17. Art. 54, legge 20 aprile 1871.					40 »
94	Id.	Copparo	Un corpo di terreno seminativo denominato Orto, portante i numeri 1127, 1128 di catasto, dell'estimo di lire 14 63, espropriato a Fabri Francesco fu Giovanni pel credito dell'esattore di lire 6 45. Art. 54 legge suddetta					9 »
95	Id.	Id.	Una casa di civile abitazione distinta col civico n. 74, del reddito imponibile di lire 22 50, espropriata a Tressati Mauro e fratelli fu Florindo pel credito dell'esattore in lire 60 32. Art. 54 legge suddetta					100 »
96	Id.	Ferrara	Casa di propria abitazione in mappa n. 541, sub. 112, con la rendita catastale di lire 90, espropriata a Solimani Beatrice pel credito dell'esattore di L. 69 31. Art. 54 suddetta					150 »
97	Genova	S. Quirico	Tratto di greto sulla sponda sinistra del torrente Remairone (terreno esuberante alla ferrovia ligure il cui esproprio è decaduto dal diritto di cui agli articoli 60 e 61 della legge 25 giugno 1865, n. 2359)	02	76	»		110 40
98	Id.	Noli	Incolto già ortivo agrumato cinto da muro da due lati, proveniente da Pagliano Natale e Giuseppe (come sopra)	03	24	»		404 80
99	Id.	Id.	Spiaggia già gerbido con gelsi, proveniente da Pagliano Natale e Giuseppe (come sopra)	02	50	»		50 »
100	Id.	Id.	Spiaggia già gerbido con gelsi, proveniente da Pagliano Natale e Giuseppe (come sopra)	01	91	»		38 20
101	Id.	Id.	Incolto già gerbido con gelsi, proveniente da Pagliano Natale e Giuseppe (come sopra)	01	98	»		257 40
102	Id.	Id.	Incolto già ortivo cinto da muro da tre lati, proveniente da Repetto Angiolo (come sopra)	41	»			61 50
103	Id.	Id.	Incolto già ortivo, vitato, irrigabile con pozzo e vasca, entrostante cinto da tre lati da muro, proveniente da Repetto Angiolo (come sopra)	02	25	»		382 50
104	Id.	Id.	Porzione di casa composta di un magazzino al pianterreno, proveniente da Repetto Angiolo (come sopra)	27	»			80 »

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				Prezzo che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
105	Genova	Noli	Camera superiore al magazzino retro descritto, proveniente da Maglio Vincenzo fu Vincenzo (come retro)					27
106	Id.	Id.	Incolto già vitato con olivi, proveniente da Celasco Antonio (come sopra)	05	60			657 80
107	Id.	Id.	Incolto già vitato con olivi, proveniente da Celasco Antonio (come sopra)	02	42			314 60
108	Id.	Id.	Incolto già vitato con olivi, proveniente da Maglio Francesco (come sopra)	02	56			89 60
109	Macerata	Macerata	Relitto stradale lungo la salita di Sforza Costa, pervenuto al Demanio in seguito alla costruzione della strada nazionale Firenze-Ancona	03	30			52 54
110	Mantova	Motteggiana	Isola detta Canton dei Mori, al mappale n. 963 174, proveniente dalla presa di possesso fatta dal Demanio nel 29 agosto 1874. Art. 457 Codice civile (potrà vendersi a trattativa privata al Consiglio ospitaliero di Mantova).	7	17	6		1200
111	Massa	Massa Comunello di Turano	Terreno seminativo, avente una rendita imponibile di L. 1 21, descritto in catasto sotto porzione del n. 928 del comunello di Turano, e n. 28 del piano parcellare d'espropriazione; confinato da Maste Pietro da due parti e la ferrovia. Espropriato a Guerra Giuseppe fu Pietro	28	27			56 55
112	Id.	Massa Comunello di Mirteto	Terreno incolto, avente una rendita imponibile di L. 1 60, descritto in catasto sotto porzione del n. 548 della mappa di Mirteto, e n. 11 del piano parcellare d'espropriazione; confinato dalla ferrovia Radicchi e Comp. Lazzaro. Espropriato a Barbetti Giovanni fu Giovanni Maria	63	87			31 93
113	Id.	Massa	Tratto di muro costituente la sponda sinistra del canale irrigatorio alle Capannelle, della lunghezza di metri 6, di proprietà demaniale (potrà vendersi a trattativa privata al signor Mannini)	60				52 72
114	Messina	Messina	Terreno arenile fabbricabile (potrà cedere a partito privato a Cavallaro Giuseppe illegittimo possessore)	64				64
115	Id.	Id.	Come sopra (come sopra a Salpietra Giuseppe)	01	28			128
116	Id.	Patti	Terreno sabbioso	02	08			250
117	Napoli	Napoli	Casamento composto di 5 locali terranei dello appartamento al 2° piano nobile, con alcuni locali smezzzati annessi e di un quartino ricavato in parte dall'altezza di alcuni membri dell'appartamento medesimo pervenuto al Demanio dalla eredità del professore cav. Antonio Villanova devoluta per legge. Art. 979 del ruolo 1874, sezione S. Lorenzo					26411 25
118	Padova	Curtarolo	Reliquato stradale a sinistra del fiume Brenta, rimasto in seguito a costruzione di un nuovo ponte metallico. Questo reliquato costituiva parte delle rampe di accesso ad un passo volante abbandonato in causa della costruzione del suddetto ponte	04	6	47		25
119	Parma	Parma	Casa di civile abitazione in Parma, sita in Borgo degli Imenei, al civico numero 58, espropriata ai signori Torriani Luigi ed Enrico per debito di imposte, e passata al Demanio per effetto dell'art. 54 della legge 20 aprile 1871 e pel credito dell'esattore di L. 335 69. Il suddetto stabile confina colle ragioni fu Vertocchi, a mezzodì cogli stessi, a settentrione col Borgo degli Imenei					335 69
120	Porto Maurizio	Cervo	Porzione di casa sopravanzata ai lavori della ferrovia ligure a mare della medesima, confinante all'est e sud colla spiaggia del mare, all'ovest con Rivo, al nord col R. Demanio	54				164 88
121	Id.	Id.	Vigna incolta sopravanzata ai lavori della ferrovia a mare della stessa, confinante all'est colla casa di diversi proprietari, al sud colla spiaggia e Marchi Costanza, all'ovest Marchi, al nord col R. Demanio	07	61			914 36
122	Id.	Id.	Vigna ora incolta sopravanzata ai lavori della ferrovia ligure a monte della stessa, confinante all'est e al sud col R. Demanio, all'ovest e al nord con Giordano Angelo fu Giuseppe	75				60 18

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
123	Porto Maurizio	Cervo	Terreno incolto con un albero di olivo sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a monte della medesima, confina all'est ed al sud col R. Demanio, all'ovest colla strada, al nord con Viale Caterina	02	42	•		121 44
124	Id.	Id.	Terreno incolto sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a mare della medesima, confina all'est con Rivo, al sud colla spiaggia, all'ovest e nord col R. Demanio	01	05	•		52 61
125	Id.	Id.	Terreno incolto sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a monte della medesima, confina all'est con Rivo, al sud ed ovest col R. Demanio, al nord con Bazzuro Giovanni	01	18	•		47 51
126	Id.	Id.	Porzione di area già occupata dal forno sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a monte della medesima, confina all'est e sud col R. Demanio, all'ovest e nord con Viale Giuseppe	31	•			14 36
127	Id.	Id.	Porzione di casa sopravanzata ai lavori della ferrovia ligure a monte della medesima, all'est con fosso e R. Demanio, al sud col R. Demanio, all'ovest colla spiaggia, al nord collo spedale del Cervo, con Razzuro Giovanni	25	•			97 12
128	Id.	Id.	Gerbido sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a mare della medesima, confinante all'est, sud e ovest colla spiaggia ed al nord col R. Demanio	22	73	•		227 39
129	Id.	Id.	Terreno incolto sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a monte della medesima con due alberi di olivo, confinante all'est col signor Valle Giuseppe fu Angelo, al sud col R. Demanio, all'ovest con Caviglia Battistina, al nord con Martini Giuseppe	03	39	•		135 60
130	Id.	Id.	Terreno incolto sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a mare della medesima, confinante all'est colla strada nazionale, al sud colla spiaggia, all'ovest col Rivo, al nord col R. Demanio	03	92	•		157 15
131	Id.	Id.	Terreno incolto sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure a monte della medesima, confinante all'est e sud col R. Demanio, all'ovest con Rivo, al nord con Caviglia Battistina	47	•			30 72
132	Id.	Poggi	Due appezzamenti di terreno sopravanzati alla ferrovia ligure, confinante all'est e nord col Demanio, al sud colla spiaggia, all'ovest cogli edifici di Schielotto	04	58	•		91 69
133	Id.	Id.	Terreno incolto sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure, confina all'est con Aicardi Stefano, al sud con Niccolò Dulbecco ed Aicardi suddetto, all'ovest Aicardi stesso e Demanio, al nord Demanio	71	•			9 25
134	Id.	Id.	Terreno incolto sopravanzato ai lavori della ferrovia ligure, confinante all'est con Dulbecco Francesco, al sud colla spiaggia del mare, all'ovest col rivo Barbarossa, al nord col Demanio	01	•	•		15 07
135	Id.	Id.	Quattro appezzamenti di terreno sopravanzati ai lavori della ferrovia ligure, con servitù di passo a favore di Dulbecco Pasquale, confinante all'est col rivo Barbarossa, al sud colla spiaggia e Dulbecco Pasquale, all'ovest stesso Dulbecco Pasquale, al nord R. Demanio	14	23	•		355 85
136	Id.	Id.	Sei appezzamenti di terreno esuberanti alla ferrovia ligure, confinanti all'est con Dulbecco Pasquale, al sud colla spiaggia, all'ovest e nord col Demanio	35	33	•		529 98
137	Id.	Id.	Sette appezzamenti di terreno sopravanzati ai lavori della ferrovia ligure, confinanti all'est e sud colla spiaggia, all'ovest col rivo Ponticelli, al nord col Demanio	12	28	•		737 40
138	Id.	Id.	Tre piccoli appezzamenti di terreno sopravanzati ai lavori della ferrovia ligure, confinanti all'est con Suglietto Natale, al sud ed ovest col Demanio, al nord colla strada nazionale	01	52	•		60 84
139	Sassari	Sassari	Parte di oliveto sito sulla regione Pedra Niedda, espropriata a Urgati Gian Martino con atto 7 aprile 1863 della Giudicatura di Levanto per debiti di imposte in lire 2739 88, descritto sul catasto al n° di mappa parte di 8:12 4210	2	74	60	•	3342 •

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
140	Sassari	Sassari	Casa posta nel vicolo del Bordello Vecchio, n. 7, oggi via Clarisse, n. 8, espropriata alla Cappellania Alisa e per essa all'amministratore Capitta Filippo, con atto giudiziario 21 gennaio 1863 della Giudicatura di Sassari per debito di imposte in lire 640 75, descritta al numero di mappa 2438					721 35
141	Id.	Id.	Porzione di casa consistente in un magazzino o bottega, con cantina nel palazzetto posto in via Frigaglia, al numero civico 4, espropriata a Bottino Giovanni Battista con atto 30 maggio 1863 per debito di imposte in L. 489 08, descritta al numero di mappa parte 2316					1390 50
142	Id.	Id.	Casa alta composta di una bottega, un magazzino e tre membri superiori in via la Maddalena, n. 41, e vicolo del Pozzo, n. 43, espropriata alla Confraternita di S. Michele con atto 23 gennaio 1863 della Giudicatura di Levante per debito di imposte di lire 1200 42, descritto al numero di mappa 2306					1977 56
143	Id.	Id.	Porzione di casa consistente in una cantina situata in via Campo di Carra, al numero civico 36, oggi corso Vittorio Emanuele, n. 66, espropriata ad Elisabetta Scardauri con atto giudiziario 11 aprile 1863 della Giudicatura di Levante per debito di imposte in lire 783 58, descritta parte del numero di mappa 2776					1087 60
144	Id.	Id.	Stagno in Nurra, numero di mappa 5793	101	75	70		5140
145	Id.	S. Gavino Porto Torres	Terreno aratorio situato sulla regione Peschina di Nadas, espropriato a Giuseppa Sivigu vedova Nieddu con atto giudiziale 15 dicembre 1863 per debiti d'imposta di lire 1761	3	20			2400
146	Id.	Sassari	Vigna con fruttati ed olivi in mappa al n. 2880, espropriati a Corsu Maria Antonia con atto giudiziale 13 giugno 1873 della Giudicatura di Levante per debito d'imposte in lire 972 21	3	25	42		13377 50
147	Id.	Id.	Oliveto con vigneto, situato nella regione Molafa, ai numeri di mappa 1442 e una metà 1443, espropriato a Spana Baingio con atto 19 settembre 1862 della Giudicatura di Sassari per debito d'imposte in lire 1117 36	3	50	50		1762 50
148	Id.	Id.	Vigna con olivi sita nella regione Pedra Nieddu o li Luzzani, espropriata a Pischedda Salvatore con atto 22 settembre 1862 della Giudicatura di Levante per debito d'imposte in lire 1250 67, descritto in catasto coi numeri di mappa 4253-4254	1	51			3053 33
149	Id.	Id.	Oliveto sito nella regione Baddi-Mannedu, espropriato a Fantoni Bartolomeo con atto 5 dicembre 1862 della Giudicatura di Levante per debito d'imposte in lire 1872, descritto in catasto al numero di mappa 3388	3	24			2170
150	Id.	Id.	Terreno aratorio ed olivato nella regione detta Barca, espropriata a don Gavino Passino con atto 1° dicembre 1863 per debito d'imposte, descritto in catasto coi numeri di mappa 3501 ed altri	12	50			5331
151	Id.	Id.	Porzione di oliveto nella regione l'Eba-Giara, espropriata al fu Giuseppe Cherchi con atto 23 novembre 1863 della Giudicatura di Sassari per debito d'imposte in lire 1139 85, descritto in catasto ai nn. 3619-3620 parte, e parte 3621	40	71			2158
152	Id.	Id.	Parte di oliveto situato nella regione Cherchizzu, espropriato a Secchi D. Bartolomeo d'Orani con atto 23 marzo 1863 della Giudicatura di Sassari per debito di imposte in lire 1769 64, descritto in catasto a parte del n. 1144	1	86	70		3571
153	Id.	Id.	Predio situato nella regione Cheriga, espropriato a Cabigiosa Celestino con atto 23 giugno 1863 della Giudicatura per debito d'imposte, descritto in catasto al numero di mappa parte 411	1	29			795
154	Id.	Id.	Oliveto in territorio di Sassari, espropriato a Baringio Agostino Ziruglia con atto 30 novembre 1863, descritto in catasto col numero di mappa parte 726 (potrà cadersi a trattativa privata a Moretti Teresa, attuale posseditrice)	30	96			2043 50

N° d'ordine	SITUAZIONE		QUALITÀ, DENOMINAZIONE, CONFINI, NUMERI DI MAPPA E PROVENIENZA DEGLI IMMOBILI	SUPERFICIE in misura metrica				PREZZO che deve servir di base pella vendita
	PROVINCIA	COMUNE		Ettari	Are	Cent.	Mill.	
155	Treviso	Fontane	Ritaglio lungo la strada comunale Cave di Ghiaia al mappale n. 1242	1	77	60	»	295 »
156	Id.	Id.	Similmente n. 1245-parte a	27	60	»		46 »
157	Id.	Id.	Simile n. 1245-parte b	11	50	»		19 »
158	Id.	Id.	Simile n. 1245-parte c	09	20	»		15 50
159	Id.	Id.	Simile n. 1245-parte d	08	80	»		14 50
160	Id.	Id.	Simile n. 1245-parte e	05	80	»		10 »
161	Id.	Villorba	Simile n. 453	29	50	»		49 »
162	Id.	Id.	Simile n. 1052	75	80	»		129 »
163	Id.	Id.	Simile n. 1053	10	»	»		17 »
164	Id.	Id.	Simile n. 1054	1	29	50	»	215 »
165	Udine	Ravascletto	Coltivo da vanga in mappa al n. 783, colla rendita di L. 0 14 Simile in mappa al n. 311, colla rendita di L. 0 57, di provenienza dall'esecuzione Plazzotta debitore di tassa per decreto 9 settembre 1864, n. 9613, della Pretura di Tolmezzo	80	»	»		18 »
				5	40	»		
166	Id.	Aviano	Utile dominio sul terreno in mappa stabile di Aviano al numero 7861, colla rendita di lire 6 48, di procedenza dell'esecuzione a carico di Mollina Tramontin Giuseppe per un debito di tassa ereditaria avvenuto mediante acquisto all'asta giudiziale (potrà vendersi a trattativa privata all'Ospedale di Sacile con che rinunci ai canoni maturati dopo l'aggiudicazione al Demanio)	23	50	»		50 97
167	Id.	Tolmezzo	Terreno aratorio in mappa al n. 147, della rendita censuaria di L. 0 16 Simile al n. 155, con porzione del n. 128, rendita L. 2 06 Simile al n. 4092, rendita L. 0 35 Simile al n. 4318, rendita L. 0 08 Simile al n. 4558, rendita L. 0 05 Provenienti dall'espropriazione della ditta Coradazzi per un debito di tassa ereditaria di fiorini 5 88, giusta verbale di delibera 20 dicembre 1866 della Pretura di Tolmezzo e relativo decreto 20 agosto 1867, n. 8370 (da cederli col l'obbligo al compratore di espellere a proprie spese i possessori di fatto)	01	30	»		67 20 »
				40	»	»		
				3	50	»		
				80	»	»		
				50	»	»		
168	Venezia	Chioggia	Spazio lagunare, già terrapienato, di metri quadr. 67 18 75, di proprietà dello Stato, confina a levante colla strada, a mezzogiorno colla laguna, a ponente appezzamento colmato dello Stato, a tramontana mappale 544 B della ditta Basiola	67	»	»		26 87
169	Verona	Montecchia di Crosara	Quota proindiviso per metà aratorio, arborato, vitato in colle al n. 895 di mappa, espropriato ad Aldegheri Domenico fu Antonio per tassa di atti civili	41	40	»		131 87
170	Vicerza	Rubbio	Fondo zappativo e pascolo con casa colonica ai mappali numeri 176, 180, 917, colla rendita censuaria di lire 9 68, provenienti dal tolto in paga Filippi (potrà cederli a partito privato ad Alberti Cristiano limitrofo proprietario, ed a tacitazione di pretese dal medesimo accampate pel soprascritto fondo)	16	60	»		300 »
				184 05 09 70				226150 74

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze: MINGHETTI.

PENSIONI

liquidate dalla Corte dei conti del Regno a favore di impiegati civili e militari e loro famiglie

Con decreti 11 novembre 1874:

- Penso Maria Giuseppa, vedova di Sambo Tobia già guardiano di Sanità marittima, morto in attività di servizio, lire 259 26 dal 14 settembre 1874, durante vedovanza.
- Sasselli Anacleto, già vicestradiere del dazio consumo al servizio del municipio di Firenze, lire 1800 dal 1° settembre 1874, di cui lire 356 22 a carico dello Stato, e 1443 78 a carico del municipio di Firenze, a vita.
- Bramanti Teresa, vedova del già capitano pensionato Lucarelli Luigi, lire 739 20 dal 17 agosto 1874, durante vedovanza.
- Silvi Loreta, vedova di Pittoni Tommaso già secondino carcerario pensionato, lire 82 99 dal 17 dicembre 1873, durante vedovanza.

Con decreti 12 novembre 1874:

- Ragagnini Lucia, Gaspardis Pietro, Lucia, Marco e Giovanni, vedova in seconde nozze la prima ed orfani di 1° e 2° letto gli altri di Gaspardis Pietro vicecancelliere di pretura, lire 432 10 dal 29 agosto 1874, durante vedovanza, trimestre funerario lire 324 07 per una volta sola — assegno d'educazione in lire 54 per ciascuno dei contronominati orfani dal 29 agosto 1874 fino al 20° anno d'età pei maschi e 18° per la femmina od altro eventuale provvedimento.
- Leotardi di Bouyon Ippolito, già ufficiale alle visite nelle dogane, lire 2080 dal 1° maggio 1874, a vita.
- Ravesi Enrico, orfano minorenni di Giuseppe ex-ufficiale della procura di finanza di Venezia a riposo, lire 345 67 dal 2 febbraio 1873 fino al compimento del 20° anno di età.
- Maggioni Modesto, già operaio borghese dell'arsenale marittimo di Venezia, lire 129 75 per una volta sola.
- Chiribiri Angela, vedova con prole di Baccan Giuseppe brigadiere nel corpo delle guardie doganali, lire 120 dal 17 luglio 1874, durante vedovanza.
- Bon Giusto, già operaio nell'arsenale marittimo di Venezia, lire 129 75 per una volta sola.
- Giacomelli Matteo, già operaio borghese nell'arsenale marittimo di Venezia, lire 11 40 mensili dal 1° settembre 1874, a vita.
- Pertica Luigi, già capitano di spiaggia, lire 360 dal 1° settembre 1874, a vita.
- Frondoni Serafino, già sottotenente di fanteria addetto al comando della fortezza di Mantova, lire 1300 dal 1° ottobre 1874, a vita.
- Varrone Teresa, vedova di Addonino Francesco già professore ginnasiale pensionato, lire 306 77 dal 14 maggio 1874, durante vedovanza.
- Cavallero Giuseppe, già guardiano carcerario, lire 562 dal 1° agosto 1874, a vita.
- Serra Catterina, vedova di Gastaldi Giovanni già padrone di caracca nel porto di Alghero, lire 150 dal 6 dicembre 1873, di cui lire 121 27 a carico dello Stato, e 28 73 a carico del municipio di Alghero, durante vedovanza.
- Pagni Fabio, già pretore di Rocca S. Casciano, lire 2520 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Vivaldi Pietro, già portalettere di 1° classe nell'Amministrazione delle poste, lire 811 20 dal 1° aprile 1874, a vita.
- Zilli Anna, vedova di Tosini Andrea professore di disegno nella scuola tecnica di Padova pensionato, lire 414 dal 9 novembre 1874, durante vedovanza.
- Santorelli M^a Teresa, Almerinda, Clelia, Alberto e Tommaso, orfani del già commesso doganale al riposo Santorelli Giu-

seppe, procreati con Maria Amalia Amodei, Santorelli Giulia e per essa ai suoi legittimi eredi, orfana del suddetto Santorelli e di Esposito o Mitolla Carolina, lire 76 50 dal 24 dicembre 1872, durante lo stato nubile delle orfane e maritandosi sarà loro pagata un'annata della quota di pensione che rimarrà indi estinta; per l'orfano fino al 18° anno di età, e per l'orfana Giulia si paghi ai suoi legittimi eredi dal 24 dicembre 1872 al 17 febbraio 1873, restando quindi estinta la rispettiva quota.

Con decreti 12 novembre 1874:

- Omodei Maria Amalia, vedova del già commesso doganale al riposo Santorelli Giuseppe, lire 76 50 dal 24 dicembre 1872, durante vedovanza.
- Rubini Enrica, vedova di Zuccolini Agostino già capo computista nelle gabelle pensionato, lire 875 dall'11 ottobre 1873, durante vedovanza.
- Falvati Raffaella, vedova di Gnida Luigi già brigadiere di 2° cl. nelle Poste, lire 2000 per una sola volta.
- Galletti Eleonora, vedova di Bosco Giuseppe già capitano pensionato, lire 340 dal 29 giugno 1874, durante vedovanza.
- Fornasero o Fornasari Luigia, vedova di Reyceud Ferdinando già professore di disegno nella R. Scuola tecnica Monviso in Torino, lire 640 dal 5 maggio 1874, durante vedovanza.
- Serra Caterina, vedova di Gastaldi Giovanni già marinaio di 1° classe pensionato, lire 72 dal 6 dicembre 1873, durante vedovanza.
- Gerbino Alessandro, già commissario di polizia, lire 1020 dal 29 aprile 1874, a vita.

Con decreti 13 novembre 1874:

- Oberholtzer Giuseppe, già misuratore assistente nel genio civile, lire 1300 per una sola volta.
- Devoto Paolo, già capo cannoniere di 3° classe nella R. marina, lire 892 dal 16 settembre 1874, a vita.
- Di Salvo Carmela, vedova di Beninati Giuseppe già milite a cavallo, lire 270 dall'8 maggio 1874, durante vedovanza.
- Milone Rosa, vedova di La Maritata Giuseppe già milite a cavallo, lire 270 dall'8 maggio 1874, durante vedovanza.
- Arnesano Maria, vedova di Imbò Luigi già magazziniere del Bollo pensionato, lire 127 50 dal 7 gennaio 1874, durante vedovanza.
- Baldini Augusto, già tenente di fanteria, lire 1200 dal 16 ottobre 1874, a vita.
- D'Elia Raffaele, già tenente nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, lire 1150 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Ortelli Vincenzo, già appuntato nei RR. carabinieri, lire 475 dal 28 ottobre 1874, a vita.
- Cornaglia Giovanni, già soldato nelle compagnie veterani ed operai d'artiglieria, lire 264 dal 29 ottobre 1874, a vita.
- Bonito Bonaventura, già marinaio cannoniere di 2° classe nel corpo Reali Equipaggi, lire 620 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Chiodi Maddalena, Gonfalon Zefferrina, vedova ed orfana del già commesso del Ministero dell'Armi pontificio Gonfalon Giacinto pensionato, lire 559 dal 12 luglio 1874, durante vedovanza per la vedova e per l'orfana fino a che non sarà seguito il suo collocamento ovvero che fosse mantenuta in qualche luogo di educazione a carico di qualche pia istituzione o a spese del Governo.
- Usseglio Giuseppe, già guardia doganale scelta di terra, lire 204 dal 1° agosto 1874, a vita.
- Maresca Natale, già timoniere guardiano nel corpo Reali Equipaggi, lire 546 dal 16 ottobre 1874, a vita.
- Mariani Francesca, vedova di Masnini Tommaso già ispettore di

sezione nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, lire 685 dal 12 aprile 1874, durante vedovanza.

Righetti Salvatore, già guardiano carcerario, lire 232 dal 1° ottobre 1873, a vita.

Pastore Giuseppe, già ufficiale di stampa della cessata Amministrazione del lotto in disponibilità, lire 977 per una sola volta.

Piccoli Gioseffa o Giuseppina, vedova di Loser Vincenzo inseriente presso la Contabilità di Stato Veneta, lire 288 07 dal 4 agosto 1874, durante vedovanza, trimestre funerario lire 216 05 per una sola volta.

Pottero Angela Maria, vedova di Boeris o Boeri Andrea già usciere presso la sottoprefettura di Vercelli pensionato, lire 320 dal 13 ottobre 1874, durante vedovanza.

Angelozi Domenico, già capitano nell'arma dei carabinieri Reali, lire 2110 dal 16 ottobre 1874, a vita.

Con decreti 14 novembre 1874:

Campana Maria, vedova di Galleani Giovanni Battista Pietro Onorato già luogotenente al ritiro, lire 408 33 dal 6 luglio 1874, durante vedovanza.

Ciampini Angela, vedova di Mazzotti Sebastiano già tenente in 2ª nella disciolta gendarmeria pontificia, lire 935 25 dal 2 marzo 1874, durante vedovanza.

Cavaliere Filomena e Sinibaldi Alessandro, Filippo, vedova la prima ed orfani gli altri di Gioachino Sinibaldi già giudice di tribunale pensionato, lire 79 80 dal 9 febbraio 1874, durante vedovanza per la madre e la minore età per i figli, ovvero non siano altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Adorni Antonio, già guardia di pubblica sicurezza, lire 192 dal 16 luglio 1873, a vita.

Macchiati Eleonora e Corvini Amalia, vedova la prima e figlia vedova l'altra di Carlo Corvini già ricevitore doganale pensionato, lire 693 33 dal 15 giugno 1874, durante vedovanza per entrambe.

Bertolotti Valentino, già guardia di pubblica sicurezza, lire 192 dal 1° ottobre 1873, a vita.

Errico Bachele, vedova di Renzi Alessio già pratico di chirurgia nel corpo sanitario marittimo pensionato, lire 81 60 dal 13 aprile 1874, durante vedovanza.

Ugo Filippo, già capo guardiano carcerario, lire 734 dal 1° aprile 1874, a vita.

Manganaro Teresa, vedova di Minutoli Giuseppe già milite a cavallo, lire 270 dal 14 gennaio 1874, durante vedovanza.

Manca dott. Gaetano, già professore ordinario nella R. Università di Sassari, lire 4000 per una sola volta.

Rossi Adelaide, Osti Probo, Arturo, Malvina, vedova la prima ed orfani gli altri di Francesco Osti già guardiano di porto morto in attività di servizio, lire 233 27 dal 26 giugno 1873, durante vedovanza per la madre, la minore età per gli orfani e lo stato nubile per le femmine, ovvero non siano tutti altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Recchia Angela, De Rossi Ettore, Domenico, Maria, Nazzarena, Giovanni, vedova la prima ed orfani gli altri di Giovanni De Rossi già brigadiere nella gendarmeria pontificia pensionato, lire 129 dal 4 aprile 1874, durante vedovanza per la madre, fino agli anni 18 compiti per gli orfani, e per le orfane durante lo stato nubile, ovvero non siano tutti altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Ranieri Rocco Antonio, già commesso doganale, lire 1162 dal 1° settembre 1873, a vita.

Con decreti 16 novembre 1874:

Scevola Vincenza, vedova di D'Auria cav. Raimondo già ragio-

niere geometra capo del genio morto in attività di servizio, lire 1120 dal 18 luglio 1874, durante vedovanza.

Masi Temistocle, già stradiere di 2ª classe al Dazio Consumo di Firenze, lire 1920 dal 1° settembre 1874, di cui lire 729 51 a carico dello Stato, e lire 1190 49 a carico del Municipio di Firenze, a vita.

Cioci Giuseppe, già cassiere del dazio consumo di Firenze, lire 1920 dal 1° settembre 1874, di cui lire 640 10 a carico dello Stato, e lire 1593 23 a carico del comune di Firenze, a vita.

Pincirolì Anna Luigia, vedova di Vacchi Germano già sottocapo guardiano carcerario morto in attività di servizio, lire 1066 per una sola volta.

Cirelli o Civelli Antonia o Maria Antonia, vedova di Prini Giovanni già brigadiere doganale pensionato, lire 315 dal 16 luglio 1874, durante vedovanza.

Cazzolla Angela Rosa, vedova con prole minorenni di Fanelli Francesco Paolo già guardia doganale sedentaria morto in attività di servizio, lire 90 dall'11 dicembre 1873, durante vedovanza.

Vogolino Giuseppe Antonio, già pretore di mandamento, lire 2004 dal 16 settembre 1874, a vita.

Moscone Marina, vedova di Borelli Giovanni già pretore di mandamento pensionato, lire 547 dal 7 settembre 1874, durante vedovanza.

Varisco dott. Luigi, già sostituto procuratore del Re, lire 2253 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Bina Francesco, già capoguardiano carcerario, lire 793 dal 1° settembre 1874, a vita.

Canale cav. Leonardo, questore, lire 3700 dal 1° maggio 1874, a vita.

Martinelli Pasquale, già appuntato nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza, lire 600 dal 1° agosto 1874, a vita.

Gallotti Camilla, vedova del già commesso doganale al riposo Gaetani Luigi, lire 127 50 dal 25 agosto 1874, durante vedovanza.

Orrigoni Felicità, vedova di Tirinanzi Pietro Antonio già esattore delle imposte dirette pensionato, lire 658 dal 16 maggio 1874, durante vedovanza.

Carrabba dott. Pasquale, già cappellano militare in aspettativa, lire 1491 59 dal 3 gennaio 1873, a vita.

Coppola Carlo, già guardiano carcerario, lire 1375, per una sola volta.

Castiglioni Gaetano, Vittorio, Arturo, orfani minorenni di Ottavio già magazziniere delle privative e di Ferrari Giuseppina pensionata, lire 649 dall'8 febbraio 1874, durante la minore età, oltre allo stato nubile per la femmina.

Caselli Giuseppina, vedova del comm. Carlo Baroni già primo presidente di Corte d'appello, lire 10,833, per una sola volta.

Saletti Eugenia, vedova di Leoni Giuseppe già aiuto agente delle tasse dirette in pensione, lire 320 dal 17 giugno 1874, durante vedovanza.

Nasciben Vincenzo, già postiglione nella soppressa stazione di Treviso, lire 160 dal 1° dicembre 1866, a vita.

Vicario Antonia, vedova di Gheno Antonio già sottocustode idraulico, morto in attività di servizio, lire 172 84 dal 29 luglio 1874, durante vedovanza.

Daj Paola, vedova di Randazzo Pietro già custode maggiore del palazzo delle finanze in Palermo pensionato, lire 272 dal 2 febbraio 1874, durante vedovanza.

Galli Enrico, Ginevra, Ernesto, orfani di Galli Cesare già commesso nella computisteria generale in Roma pensionato e di Maria Capranesi, premorta, lire 620 81 dal 5 settembre 1874, durante la minore età per i maschi e lo stato nubile per la femmina, ovvero che non siano altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Calderai Pompeo, già guardiano negli stabilimenti penali, lire 403 20 dal 1° settembre 1874, a vita.

Con decreti 20 novembre 1874:

Pagliano Maria Enrichetta, vedova di Albano Gennaro già guardia del genio pensionato, lire 289 dal 3 luglio 1874, durante vedovanza.

Schioccolini avv. Adone, già segretario in disponibilità della cessata Commissione di verifica dei titoli di credito del Governo nazionale verso il Governo pontificio in Perugia, lire 495 dal 1° agosto 1872, a vita.

Ferri Virginia, vedova di Luigi Filippieri già copista di stralcio presso la Corte di appello di Lucca pensionato, lire 423 36 dal 3 settembre 1874, durante vedovanza.

Barucci Vincenzo, vedova di Livizzani Ercole già governatore di Argenta giubilato, lire 428 26 dal 17 giugno 1874, durante vedovanza.

Calloja Giuseppe, già tenente nello stato maggiore delle piazze in aspettativa, collocato in riforma col grado di capitano, lire 590 dal 16 luglio 1874, a vita.

Merlo Giuseppe, già caposarto nel 12° reggimento cavalleria, lire 440 40 dal 1° novembre 1874, a vita.

Fiocchi Gaetano, già trombettiere maggiore, lire 515 dal 1° novembre 1874, a vita.

Rossi Luigi, già bollatore presso l'ufficio del bollo ordinario di Milano in disponibilità, lire 630 dal 1° luglio 1874, a vita.

Paroli Bartolomeo, già aiutante contabile nelle sussistenze militari, lire 1875, per una sola volta.

Mainardi Leopolda, già levatrice maggiore presso la R. Scuola di ostetricia in Milano, lire 129 63 dal 1° maggio 1873, a vita.

Pennarola Odoardo, Pasquale, Giuseppe, Giacomo, orfani minorenni di Alfonso Pennarola già commesso del lotto in Napoli in disponibilità e di Cristina Raja, premorta, lire 1416, per una volta sola.

Castellnuovo Landini Baldassarre, già capitano nell'arma del genio, lire 950 dal 16 giugno 1872 (assegno di rinvocazione), per la durata di anni nove.

Davagnino Bernardo, già tenente nel 76° reggimento di fanteria, lire 675 dal 7 agosto 1874, a vita.

Mastantuoni Michele o Michelangelo, già ufficiale di 2ª classe, 2° rango, nell'archivio notarile di Napoli, lire 807 50 dal 1° settembre 1874, a vita.

Antonucci Luigi, già vicecancelliere di mandamento in aspettativa, lire 733, per una sola volta.

Vassallo Anna, orfana nubile minorenne di Diego Vassallo già sottosegretario di 2ª classe presso la provincia di Girgenti e di Adriana Gramitto, premorta, lire 1894, per una sola volta, di cui lire 992 63 a carico dello Stato e lire 901 37 a carico della provincia di Girgenti.

Montani Maurizio, già caporale furiere di cavalleria, lire 360 dal 1° novembre 1874, a vita.

Valle Luigia, vedova di Guisson Luigi, già portalettere, lire 1200, per una sola volta.

Millaud Rosa, vedova del già capitano al riposo Landi Pietro Giovanni Maria, lire 475 dal 15 agosto 1874, durante vedovanza.

Garzia Maria Gaetana, vedova di Perrone Andrea già colonnello di fanteria al ritiro, lire 807 50 dal 24 dicembre 1873, durante vedovanza.

Feleppa Concetta e Zollo Angela Maria, Rosaria, Antonio, vedova la prima ed orfani gli altri del già bersagliere pontificio Zollo Gaetano pensionato, lire 108 37 dal 15 dicembre 1873, durante vedovanza per la vedova, lo stato nubile per le figlie, e fino all'età di anni 18 pel figlio, ovvero non siano altrimenti provvisti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Con decreti 21 novembre 1874:

Sentimento Salomone, già guardia doganale comune sedentaria, lire 180 dal 1° novembre 1874, a vita.

Maraviglia Pietro, già guardia doganale comune sedentaria, lire 540 dal 1° novembre 1874, a vita.

Diana Paleologo contessa Carolina, vedova di Giorgini commendatore Gaetano già direttore del dipartimento d'acque e strade nelle provincie toscane al riposo e senatore del Regno, lire 3136 dal 17 settembre 1874, durante vedovanza.

De Marchi Giuseppe, già applicato nell'Amministrazione provinciale, lire 1083 dal 1° luglio 1874, di cui lire 553 54 a carico dello Stato, e lire 529 46 a carico della provincia di Genova, a vita.

Con decreti 23 novembre 1874:

Bianchi avv. Federico, già segretario nelle Intendenze di finanza in aspettativa, lire 1933 dal 1° luglio 1874, a vita.

Casalbore Antonio, già scrivano locale di 4ª classe presso il Distretto militare di Bari, lire 1066 per una sola volta.

Taffi Giacomo, già guardia di pubblica sicurezza, lire 180 dal 1° maggio 1874, a vita.

Visconti Cesare, già commesso nella cessata Direzione generale dei lotti in Roma in disponibilità, lire 193 50 dal 1° marzo 1873, a vita.

Denza Luigi, già vicecancelliere di pretura, lire 540 dal 1° settembre 1874, a vita.

Lucca Bartolo, già ricevitore del registro in aspettativa, lire 2324 dal 1° febbraio 1874, a vita.

Monari Adelaide, vedova di Peri dott. Vincenzo, già segretario generale dell'ex-Delegazione di Spoleto al riposo, lire 353 78 dal 4 giugno 1874, durante vedovanza.

Cionci Eugenio, già guardiano di sanità marittima, lire 146 71 dal 1° settembre 1874, a vita.

Giaccioli Erminio ed Attilio, orfani di Daniele già cancellista della pretura di Palmanova pensionato, e di Anna Mazzolini, premorta, lire 345 dal 16 giugno 1874, durante la minore età.

Caffo Bartolomeo, già aggiunto presso l'ufficio delle ipoteche in Bassano, in disponibilità, lire 1072 dal 1° settembre 1873, a vita.

Dadesso Paolo, già capo guardiano carcerario di 1ª classe, lire 700 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Giuria comm. Gio. Battista, già direttore capo di divisione anziano e capo ragioniere presso l'Amministrazione centrale della guerra, lire 6400 dal 1° novembre 1874, a vita.

Volpi Teresa, vedova di Elli Angelo già capo guardiano carcerario pensionato, lire 216 dal 28 ottobre 1872, durante vedovanza.

Con decreti 24 novembre 1874:

Maloni Iacopo, tenente nel 13° regg. artiglieria, lire 1380 dal 16 ottobre 1874, a vita.

Ronuccelli Pietro, già custode dell'Istituto di belle arti in Lucca, lire 806 dal 1° giugno 1874, a vita.

Moglia Fabiano Sebastiano, già ricevitore nell'Amministrazione del dazio consumo alla dipendenza del municipio di Parma, lire 1382 dal 1° giugno 1874, di cui lire 1185 89 a carico dello Stato e 196 11 a carico del comune di Parma, a vita.

Corsico cav. Giulio, già capitano presso il Distretto militare di Alessandria, lire 2250 dal 16 novembre 1874, a vita.

Mainero Giovanni, già operaio borghese di artiglieria, lire 276 dal 1° novembre 1874, a vita.

Guarino Carmela, vedova del già ufficiale della soprintendenza generale di salute in Napoli a riposo Varazzo Salvatore, lire 119 dal 25 ottobre 1873, durante vedovanza.

De Lillo Elisabetta, vedova di Salvatore Di Cesare già cantoniere nella ferrovia dello Stato a riposo, lire 68 dal 21 settembre 1874, durante vedovanza.

Intocci Beniamino, già commesso di stralcio del tribunale di commercio di Foggia, lire 720 dal 1° novembre 1874, a vita.

Farace Andrea, già presidente del tribunale di commercio di Trapani, lire 3400 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Blanchetti comm. nobile Felice Lanfranco, già maggiore generale comandante la 3ª brigata fanteria, lire 6500 dal 1° novembre 1874, a vita.

Cozzato Giovanni, già soldato nel 14ª fanteria, lire 533 33 dal 1° novembre 1874, a vita.

Mercanti Giuseppe, già brigadiere nei Reali carabinieri, lire 690 dal 4 novembre 1874, a vita.

Sberna Luigi, già soldato di fanteria, lire 533 33 dal 4 novembre 1874, a vita.

Cascano Antonino, già custode pesatore nella cessata Amministrazione del tabacco in Sicilia, lire 459, per una sola volta.

Ferrara o Ferraro Alfonso, già maniscalco presso la tenuta di Persano, lire 650, per una sola volta.

Coniglio Nicola, già cancelliere di pretura, lire 1280 dal 1° settembre 1874, a vita.

Bellisario o Bellisari Luigi, già applicato nell'Amministrazione di pubblica sicurezza, lire 1083, per una sola volta.

Scarselli Adelaide, vedova di Luigi De Ruitz già cursore carceriere di pretura morto in attività di servizio, lire 150, dal 26 ottobre 1873, durante vedovanza.

D'Avascio Michele, già guardiano carcerario di 1ª classe, lire 937, per una sola volta.

Deinfanti Margherita, vedova di Pogliani Basilio, già guardiano carcerario morto in attività di servizio, lire 189 dal 12 giugno 1874, durante vedovanza.

Cibrario Giulia, vedova del cav. avv. Carlo Bonino, già consigliere di prefettura di 2ª classe morto in attività di servizio, lire 6666 per una sola volta.

Malvicini Carlo, già segretario della R. procura presso il tribunale civile e correzionale di Torino, lire 1586 dal 16 ottobre 1874, a vita.

Cilia Angelo, già soldato di fanteria, lire 666 66 dal 7 novembre 1874, a vita.

De Simone Filomena, vedova di Fortuna Carlo già cancelliere di mandamento morto in attività di servizio, lire 3000 per una sola volta.

Bianchi Filomena, vedova di Arolio Luigi già usciere di 3ª classe nell'Intendenza di Finanza di Chieti, lire 1266, per una sola volta.

Con decreti 26 novembre 1874.

Gianone Caterina, vedova di Amerio Pietro già usciere presso il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, lire 1083 per una sola volta.

Borrello o Borriello Cesare, già reggente applicato di 1ª classe presso il Ministero della Guerra, lire 1251 dal 16 novembre 1874, a vita.

Baggio Valentino, già usciere nella Intendenza di Finanza a Vicenza, lire 640 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Con decreti 27 novembre 1874:

Marrone Ignazio, già appuntato nei carabinieri reali, lire 445 dal 18 novembre 1874, a vita.

Cangiano Saverio, già guardia doganale comune sedentaria, lire 540 dal 1° novembre 1874, a vita.

Moragas Gaspare, già guardia doganale, lire 585 dal 1° novembre 1874, a vita.

Negri Luigi, già guardiano carcerario, lire 974, per una sola volta.

Sozzi Giuseppina, vedova di Abbati Giovanni Giuseppe già sottosegretario nel Demanio al riposo, lire 320 dal 16 giugno 1874, durante vedovanza.

Biancardi Rosa, vedova di Pacchiardi Francesco già sottocustode idraulico, lire 150 dal 4 settembre 1874, durante vedovanza.

Barbera Carlo, già capitano nell'arma di fanteria presso il Distretto di Torino, lire 2075 dal 16 ottobre 1874, a vita.

Angioli Fulvio, già maresciallo d'alloggio nel corpo dei RR. carabinieri, lire 618 20 dal 1° novembre 1874, a vita.

Raffa Giuseppe Giovanni, già pretore di mandamento, lire 1745 dal 16 settembre 1874, a vita.

Settini Pietro, già aiuto agente delle imposte dirette, lire 676 dal 1° ottobre 1870, a vita.

Ghigo contessa Giuseppina, vedova del comm. Cesare Joannini Ceva di S. Michele già sostituto procuratore generale presso la Corte di cassazione in Torino, pensionato, lire 2400 dal 29 ottobre 1874, durante vedovanza.

Con decreto 28 novembre 1874:

Tessadei Maria Elisabetta, vedova di Bioni Giuseppe già cancelliere di pretura, lire 451 dal 29 agosto 1874, durante vedovanza.

Con decreti 27 novembre 1874:

Delfino Luigi, già guardia doganale scelta di mare, lire 585 dal 1° novembre 1874, a vita.

Poma Emmerenziana, vedova di Nobili Luigi già segretario nella Amministrazione compartimentale del Tesoro, pensionato, lire 562 dal 1° novembre 1874, durante vedovanza.

Cristiano Bartolomeo, già guardia doganale, lire 585, dal 1° novembre 1874, a vita.

Facchinetti Alessandro, già scrivano locale, lire 1133 per una sola volta.

Moreno Paolo, già furiere nell'artiglieria, lire 534 dal 5 novembre 1874, a vita.

Felisatti o Felisati Giovanni, già bidello nel Liceo Marco Foscarini di Venezia, lire 871 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Barone Giovanna Maria Margherita, vedova di Tieghi Giovanni o Giovanni Battista ufficiale alle scritture nelle dogane morto in attività di servizio, lire 2200 per una sola volta.

Robecchi Marcellina, vedova di Cotta Ramusino cav. Casimiro già sostituto procuratore generale presso la Corte d'appello di Casale morto in attività di servizio, lire 1011 dal 3 luglio 1874, durante vedovanza.

Gottscher Gennaro, capitano nel già stato maggiore delle piazze in aspettativa, lire 1899 90 dal 16 novembre 1874, a vita.

Murialdo Maria Antonietta, vedova di Raybandi Massiglia cav. Serafino già maggiore al riposo, lire 493 75 dal 18 maggio 1874, durante vedovanza.

Mastrostefano Domenico, pretore, lire 1381 dal 1° agosto 1874, a vita.

Ridi Palmira, vedova di Sarri Santi già agente demaniale morto in attività di servizio, lire 235 20 dal 27 luglio 1874, durante vedovanza.

D'Avella Felice, cancelliere di pretura, lire 1200 dal 1° giugno 1873, a vita.

Calvano Giuseppe, già scrivano del soppresso ufficio del Bollo ordinario di Napoli, lire 930 dal 1° settembre 1874, a vita.

Masini Luigi, già ingegnere di 2ª classe nel genio civile, lire 2955 per una sola volta.

Castricone Luigi, già portiere presso la Corte d'appello di Aquila, lire 612 per una sola volta.

Romagnolo cav. Giovanni, già maggiore nello stato maggiore delle piazze, lire 2835 90 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Mestrallet Angelo, già capitano d'artiglieria, lire 1187 43 dal 1° settembre 1874, a vita.

Canini cav. Ludovico, già capitano di fanteria, lire 2250 dal 16 novembre 1874, a vita.

Titomanlio Maria Emanuela, vedova di Padovano Salvatore già

cancelliere di mandamento morto in attività di servizio, lire 512 dal 3 ottobre 1874, durante vedovanza.
Onorato Ernesto, guardiano carcerario di 1^a classe, lire 487 per una sola volta.

Con decreti 28 novembre 1874:

Brentano Luigia, vedova di Renati Luigi già ingegnere nelle pubbliche costruzioni in Milano pensionato, lire 696 dal 4 novembre 1873, durante vedovanza.

Valmaggia Francesco, già maresciallo di alloggio nel corpo dei R.R. carabinieri, lire 1220 dal 5 novembre 1874, a vita.

Saltalamacchia Giuseppe, timoniere nel corpo Reali Equipaggi, lire 445 dal 16 settembre 1874, a vita.

Zanoni o Zenoni Flora, vedova di Regazzoni Antonio già portalelettere, lire 259 26 dal 19 luglio 1874, durante vedovanza, trimestre funerario lire 194 44 per una sola volta.

Kozwara Ludovico, già segretario di Regia procura, lire 828 dal 1^o settembre 1874, a vita.

Ballor Felice, già brigadiere di 1^a classe nell'Amministrazione delle poste, lire 1400 per una sola volta.

Guacchione Antonia, vedova di Bava Giovanni già agente di polizia nelle strade ferrate al riposo, lire 320 dal 23 settembre 1874, durante vedovanza.

Zucca Giuseppe, già contabile principale nel personale degli impiegati civili contabili, lire 2066 dal 16 ottobre 1874, a vita.

De Stefani Margherita, Cardoselli Temistocle, Salvatore, Emma, vedova la prima ed orfani minorenni gli altri di Cardoselli Giuseppe già marinaio nell'azienda camerale del porto di Anzio morto in attività di servizio, lire 86 dal 7 settembre 1874, durante vedovanza per la madre, la minore età per gli orfani e lo stato nubile per la femmina, ovvero non siano tutti altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Del Giaccio Ludovina, Lofazio Tancredi, Paolo, Silvestro, Amalia, vedova la prima ed orfani minorenni gli altri di Giovanni Lofazio già marinaio nell'azienda camerale del Porto d'Anzio morto in attività di servizio, lire 86 dal 30 aprile 1873, durante vedovanza per la madre, la minore età per i figli e lo stato nubile per la femmina, ovvero non siano altrimenti provveduti a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Giani Rosa, vedova di Rossetti Carlo già vicestradiere alle porte di Pisa pensionato, lire 300 dal 2 ottobre 1874, di cui lire 277 46 a carico dello Stato, e lire 22 54 a carico del municipio di Pisa, durante vedovanza.

Giroletti Giuseppe, già guardia di pubblica sicurezza, lire 180 dal 13 maggio 1872, a vita.

Tatalo Filomena, vedova di Pettorino Gelsomino già guardia doganale morto in attività di servizio, lire 90 dal 1^o febbraio 1874, durante vedovanza.

Rimondi Antonio, già sostegnaro del canal navile a Malalbergo, lire 194 dal 1^o luglio 1874, a vita.

Peverati Letizia, vedova di Lazzaretti Alessandro custode idraulico di 2^a classe morto in attività di servizio, centesimi 51 giornalieri dal 4 dicembre 1873, durante vedovanza, gratificazione per spese funerarie lire 80 per una sola volta.

Zeffirini Geltrude, vedova di Carancini Domenico già sostituto cancelliere, lire 138 83 dal 1^o giugno 1874, durante vedovanza.

Caselli Tito, già assistente nel dazio consumo da ultimo alla dipendenza del comune di Reggio Emilia, lire 1344 dal 1^o luglio 1874, di cui lire 1104 94 a carico dello Stato, e lire 239 06 a carico del comune di Reggio Emilia, a vita.

Panza Enrichetta, vedova di Giraud Luigi Alessandro già alfiere nel disciolto esercito delle Due Sicilie pensionato, lire 153 dal 21 agosto 1874, durante vedovanza.

Gagliardi Maria Rosa, vedova di Rocco Nicola già impiegato ai lotti pensionato, lire 246 50 dal 16 ottobre 1874, durante vedovanza.

Cameri Maria Annunziata, orfana nubile di Giovanni già custode del Consiglio di Stato di Napoli e della signora M. Camilla De Liso pensionaria, lire 153 dal 20 settembre 1874, durante lo stato nubile e col diritto maritandosi ad un'annata di detta pensione da rimanere indi estinta.

Onorati Carlo, già furiere nel Distretto militare di Forlì, lire 298 80 dall'11 novembre 1874, a vita.

Zenar Giuseppe, già guardiano carcerario, lire 793 per una sola volta.

Cavallotti Enrichetta, vedova del capitano Ponzo cav. Carlo in aspettativa, lire 750 dal 20 aprile 1874, durante vedovanza.

Polo Isabella, orfana di Giovanni e di Helguero Michela già azafatta della Real Corte di Napoli pensionata, lire 552 48 dal 10 luglio 1874, durante lo stato nubile e maritandosi avrà diritto ad un'annata di detta pensione da rimanere indi estinta.

Tambara Gaetano, già brigadiere nei carabinieri Reali, lire 500 dall'11 novembre 1874, a vita.

Piccione Stefano, già sottobrigadiere sedentario doganale, lire 420 dal 1^o novembre 1874, a vita.

Con decreti 30 novembre 1874:

Siringo sac. cav. Bernardo, professore del Ginnasio di Siracusa, lire 1502 dal 3 agosto 1873, a vita.

Mina cav. Antonio, già caposezione nel Ministero della Guerra, lire 2577 dal 1^o ottobre 1874, a vita.

Con decreti 1^o dicembre 1874:

Colombini Gregorio, già cassiere del dazio consumo al servizio del comune di Firenze, lire 1200 dal 1^o settembre 1874, di cui lire 61 33 a carico dello Stato, 124 54 a carico del municipio di Pisa, e lire 1011 13 a carico del municipio di Firenze, a vita.

Perini Francesco, già stradiere di 2^a classe nell'Amministrazione del dazio consumo alla dipendenza del municipio di Firenze, lire 1920 dal 1^o settembre 1874, a vita, di cui lire 465 47 a carico dello Stato e lire 1454 53 a carico del municipio di Firenze.

Marchi Pia, vedova di Bolla cav. avv. Gaspare già consigliere delegato nell'Amministrazione provinciale, morto in attività di servizio, lire 1595 dal 6 giugno 1874, durante vedovanza.

Con decreti 30 novembre 1874:

Borzino Margherita, vedova di De Nicolini Bartolomeo già bidello del ginnasio di Genova, lire 217 dal 18 aprile 1874, durante vedovanza.

De Nicolini Bartolomeo o Gio. Battista, e per esso ai suoi legittimi eredi, già bidello del ginnasio di Genova, lire 651 dal 1^o aprile 1874 a tutto il 17 aprile stesso anno (1874).

Cornelio Carlo, già vicecancelliere di pretura, lire 675 dal 1^o novembre 1874, a vita.

Andreasi Natale, già usciere di pretura, lire 723 dal 1^o dicembre 1874, a vita.

Pagan Angela, vedova di Gabrielli Matteo già operaio d'arsenale provvigionato, lire 8 55 dal 7 dicembre 1873, durante vedovanza.

Clumez Gennaro, già guardaporte del palazzo ex-Reale di Portici in disponibilità, lire 431 dal 1^o ottobre 1874, a vita.

Billi Ferdinando, luogotenente nel treno d'armata, lire 1150 dal 16 novembre 1874, a vita.

Cassina Felice, già maresciallo d'alloggio nel corpo dei R.R. carabinieri, lire 856 dal 17 novembre 1874, a vita.

Giaquinto Vincenza, vedova di Silvestro Andrea già operaio di 5^a

classe nell'arsenale di Napoli al riposo, lire 155 dal 21 novembre 1873, durante vedovanza.

Auricchio Angela Rosa, vedova di Gennaro Pennino già guardiano di 1^a classe nel Sarno in Principato Citeriore, lire 1020, per una sola volta.

Frassati cav. Ignazio, già capitano contabile nel corpo contabile militare collocato a riposo col grado di maggiore contabile, lire 2250 dal 1^o novembre 1874, a vita.

Donzelli Vincenza, orfana nubile di Carlo già impiegato dell'otto e della signora Marchese Carolina pensionaria, lire 340 dal 18 settembre 1874, durante lo stato nubile col diritto maritandosi ad un'annata della propria pensione che rimarrà indi estinta.

Pirrone o Perrone Carmela e Giovanna, orfane nubili di Filippo già 2^o tenente dei sedentari nel disciolto esercito delle due Sicilie al ritiro e della signora Greco Antonia premorta, lire 170 dal 14 agosto 1874, durante lo stato nubile, col diritto maritandosi ad una annata della propria pensione che rimarrà indi estinta.

De Lisi Antonietta, orfana nubile di Luigi già alfiere dell'esercito delle due Sicilie e di Giuseppa Catrini premorta, lire 153 dal 1^o agosto 1874, durante lo stato nubile e maritandosi avrà diritto ad una annata di detta pensione da rimanere indi estinta.

Tuminello o Tumminello Rosaria, vedova del maggiore nei veterani Guarnieri o Guarneri cav. Salvatore morto in attività di servizio, lire 950 63 dal 24 agosto 1874, durante vedov.

Zoboli Clemente, già messaggere telegrafico, lire 1080, per una sola volta.

Con decreti del 1^o dicembre 1874:

Albarella D'Affitto Salvatore, già professore aggiunto di materia medica nel soppresso Collegio medico chirurgico di Napoli, lire 480 per una sola volta.

Lavagnolo Pietro, già usciere di pretura, lire 723 dal 1^o novembre 1874, a vita.

Gabaglio Isabella, vedova di Morandi Giuseppe già inserviente della cessata prefettura lombarda pensionato, lire 248 dal 18 ottobre 1874, durante vedovanza.

Velano Giovanni, già guardiano carcerario, lire 1375, per una sola volta.

Lozzia Benedetto, già cancelliere di pretura, lire 1440 dal 16 settembre 1874, a vita.

Alberti Teresa, vedova di Mazzone Giuseppe già verificatore, lire 900 per una sola volta.

Casilli Domenico, già professore di anatomia descrittiva nell'abolito Collegio medico-chirurgico di Napoli, lire 1558 per una sola volta.

Giordano Melchiorre Francesco, già ricevitore alle merci presso la Società delle ferrovie dell'Alta Italia, lire 2250, di cui lire 1634 04 a carico dello Stato, e lire 615 96 a carico della Società ferrovie Alta Italia, per una sola volta.

Pazzi Adele, Eugenia e Romilda, orfane di Angelo già brigadiere nel corpo delle guardie doganali pensionato, e di Capitini Carolina, premorta, lire 360 dal 27 maggio 1874, durante lo stato nubile e la minore età.

Limongi Ferdinando, già caporale nel corpo invalidi e veterani, lire 360 dal 16 novembre 1874, a vita.

Valesi cav. Pietro, già consigliere della Corte di appello in Perugia, lire 3500 dal 1^o novembre 1874, a vita.

Cortese Giovanni Antonio, già maresciallo d'alloggio nei carabinieri Reali, lire 1080 dal 16 novembre 1874, a vita.

Anghilenti Giuseppe, già brigadiere nei Reali Carabinieri, lire 545 dal 7 novembre 1874, a vita.

Iano Ernesta, vedova del già capitano di fanteria in ritiro Giraud Felice, lire 656 66 dal 2 luglio 1874, durante vedovanza.

Con decreti 3 dicembre 1874:

Bracciolini Enrico, già scrivano locale presso il Collegio militare di Napoli, lire 1333 per una sola volta.

Scappini Raffaella, vedova di Giuseppe Marconi già cancelliere nell'Istituto di perfezionamento nella sezione degli studi superiori medico-chirurgici di Firenze, lire 4888 per una sola volta.

Acciaccarelli Giuseppe, già guardia generale forestale in disponibilità con gli onori d'ispettore, lire 1120 dal 1^o settembre 1874, a vita.

Scarpettini Assunta, vedova di Lorella Giovanni Antonio già sergente negli invalidi, lire 188 33 dal 29 maggio 1874, durante vedovanza.

Cerio Carlantonio, già sottosegretario di 2^a classe nell'Amministrazione provinciale, lire 1015 dal 1^o febbraio 1874, a vita.

Gandolfo sac. cav. Guglielmo, professore titolare della 1^a classe nel ginnasio di Savigliano, lire 1482 dal 1^o ottobre 1874, a vita.

Sgadari Francesco Saverio, già custode pesatore del macino in Sicilia in disponibilità, lire 552 per una sola volta.

Paolucci Elvira, vedova di Giuseppe Buonaccorsi già cancelliere ministro del censo, lire 588 dal 9 ottobre 1874, durante vedovanza.

Calisti Matteo, già soldato nel corpo invalidi e veterani, lire 300 dall'11 novembre 1874, a vita.

Savino Lucia, vedova di Galasso Giovanni già guardia doganale, lire 110 dal 3 gennaio 1874, durante vedovanza.

Cefariello Carolina e per essa ai suoi legittimi eredi, vedova di Pernice Michele già assistente locale di 1^a classe del genio militare, lire 1375 per una sola volta.

Veneruso Aniello, già brigadiere doganale di mare, lire 720 dal 1^o ottobre 1874, a vita.

Pacini Teresa, vedova di Leopoldo Balena già usciere di prefettura pensionato, lire 404 20 dal 28 ottobre 1874, durante vedovanza.

Castellari Maddalena, vedova di Averardo Buonfanti già giudice del tribunale civile e correzionale di Siena pensionato, lire 980 dal 4 ottobre 1874, durante vedovanza.

Protto Benedetta, vedova di Fresia Appiani Di Castino conte cavaliere Luigi già ragioniere della Corte dei conti pensionato, lire 1600 dal 18 settembre 1874, durante vedovanza.

Sarri Gio. Batt., già fattorino telegrafico, lire 420 dal 1^o gennaio 1873, a vita.

Cuomo Gesualda, vedova di Lo Pinto Salvatore già 2^o sergente di 1^a classe nel corpo cannonieri marinari pensionato, lire 93 50 dal 5 settembre 1874, durante vedovanza.

Canali Maria, vedova di Immovilli Pellegrino già aggiunto vegliante della polizia estense a riposo, lire 230 26 dal 4 ottobre 1874, durante vedovanza.

Rossi Deodati Camilla, vedova di Domenico Pelizzi già professore nelle Regie scuole di belle arti di Reggio Emilia, lire 1500 per una sola volta.

Feraud cav. Luigi, già ingegnere di 2^a classe nel genio civile, lire 2058 dal 1^o settembre 1874, a vita.

Clerici cav. Bernardino o Bernardo, già ispettore forestale di 3^a classe, lire 595 99 dal 21 gennaio 1874, a vita.

Spiera Giovanna, vedova di Pescatori Paolo protocollista delegatizio in pensione, lire 518 52 dal 27 ottobre 1874, durante vedovanza.

Molena Luigia, vedova di Calissan Benedetto già capo guardiano carcerario pensionato, lire 345 68 dal 29 settembre 1874, durante vedovanza.

Corradazzi o Caradazzo Michele, già guardiano carcerario, lire 825 per una sola volta.

Bartolini Pietro, già guardiano degli stabilimenti penali, lire 448 dal 1° settembre 1874, a vita.

Gonsolin Giovanna, orfana nubile di Luigi già capitano e della signora Marsala Rosalia pensionata, lire 340 dal 10 ottobre 1874, durante lo stato nubile e maritandosi avrà diritto ad un'annata della suaccennata pensione da rimanere indi estinta.

Genovese Orsola, vedova di Liguori Gaetano già timoniere marinaro nel corpo Reali Equipaggi pensionato, lire 100 dall'11 luglio 1874, durante vedovanza.

Alestra Pietro, già furiere nei veterani, lire 510 dall'11 novembre 1874, a vita.

Bolognesi Pietro, già sergente nei veterani, lire 546 dall'11 novembre 1874, a vita.

Sogno Giuseppina, vedova di Bensi o Benzi Giuseppe Dionigio già agente subalterno doganale pensionato, lire 240 dal 1° agosto 1874, durante vedovanza.

Astarita Raffaele, già ufficiale di porto di 3^a classe, lire 1386 dal 1° novembre 1874, a vita.

Morelli Ugo, già commesso doganale, lire 129 dal 1° giugno 1872, a vita.

Brizzi Angelo, già guardia doganale comune di terra, lire 246 71 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Fantoli Michelangelo, già vicecancelliere di pretura, lire 1555 55 dal 1° novembre 1874, a vita.

Negri Adriana o Marianna, vedova di Picello Filippo già aggiunto della I. R. conservazione delle Ipoteche in Rovigo pensionato, lire 496 66 dal 28 settembre 1874, durante vedovanza.

Minich Serafino Raffaele, già professore ordinario di calcolo differenziale ed integrale nella R. Università di Padova, lire 5185 18 dal 1° febbraio 1874, a vita.

Con decreti 7 dicembre 1874:

Persico cav. Emilio, già capo di sezione nel Ministero delle Finanze, lire 3208 dal 1° novembre 1874, a vita.

Tringaniello Cesare, già maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 784 dal 1° agosto 1874, a vita.

Cauci Zenone, già 2° capo cannoniere del corpo R. Equipaggi, lire 430 dal 13 novembre 1874, a vita.

Bonfardeci Giuseppa, orfana di Bonfardeci Francesco già milite a cavallo, non convivente con la madre Cannella Maria Carlotta, lire 67 50 dall'8 maggio 1874, durante lo stato nubile e la minore età.

Saporiti Giuseppa, vedova di Delpino Giuseppe già capo d'ufficio postale di 2^a classe, lire 3694 per una sola volta.

Menghini Cesare, già cancelliere del tribunale civile e correzionale di Vicenza, lire 1920 dal 1° novembre 1874, a vita.

Albano Pasquale, già guardiano carcerario, lire 462 dal 1° agosto 1874, a vita.

Pelegatta o Pellegata Teodolinda, vedova di Strada Carlo operaio in pianta stabile presso la manifattura tabacchi in Milano, lire 224 dal 26 settembre 1874, durante vedovanza.

Odifredi Erminia, vedova di Maggesi Luigi già ufficiale alle scritture nelle dogane, lire 3600 per una sola volta.

Ciochino avv. Patrizio, già giudice di tribunale civile e correzionale, lire 2880 dal 1° novembre 1874, a vita.

Giorgi Candida, vedova di Santini Domenico già servente al Monte di Pietà di Roma pensionato, lire 230 58 dal 28 marzo 1874, durante vedovanza.

Fabbrini Raimondo, già stradiere di 1^a classe nel dazio consumo di Firenze, lire 1853 33 dal 1° settembre 1874, di cui lire 407 66 a carico dello Stato, e 1445 67 a carico del municipio di Firenze, a vita.

Rattone Giuseppe, già operaio di 6^a classe nella Direzione della fabbrica d'armi di Torino, lire 866 dal 14 novembre 1874, a vita.

Del Ponte Pietro, già operaio di 5^a classe nella Direzione della fabbrica d'armi di Torino, lire 367 dal 14 novembre 1874, a vita.

Vietti Giuseppe, già operaio di 4^a classe nella Direzione della fabbrica d'armi di Torino, lire 360 dal 14 novembre 1874, a vita.

Brunero Francesco, già operaio borghese d'artiglieria, lire 330 dal 14 novembre 1874, a vita.

Chiesa Giuseppe, già guardia scelta sedentaria doganale, lire 585 dal 1° novembre 1874, a vita.

Del Campo Giovanni Battista, già cancelliere di mandamento, lire 1152 dal 16 ottobre 1874, a vita.

Margotti Antonio, già appuntato nel corpo delle guardie di pubblica sicurezza, lire 200 dall'11 agosto 1874, a vita.

Della Sala Carmine, già sergente nei veterani ed invalidi, lire 546 dall'11 novembre 1874, a vita.

Zanchi Gerardo, già sergente nei veterani, lire 498 dall'11 novembre 1874, a vita.

Cimmino Luigi, già guardiano carcerario di 1^a classe, lire 1312 per una sola volta.

Zeria Vittoria, vedova di Audano Domenico già gerente presso l'Amministrazione delle ferrovie dell'Alta Italia, lire 1487 30 per una sola volta.

Girandi Giuseppe, operaio borghese di artiglieria, lire 306 dal 14 novembre 1874, a vita.

Zanchi o De Zanchi Maria Luigia, vedova di Colle Francesco già assistente stradale, lire 388 88 dall'8 novembre 1873 durante vedovanza, trimestre funerario lire 291 66 per una sola volta.

Izzo Maria Teresa, vedova del giubilato sergente Jacovetti Antonio, lire 155 dal 5 maggio 1874, durante vedovanza.

Patrini Giuseppa, vedova di Moscheni Antonio ex-brigadiere di 1^a classe nell'Amministrazione postale pensionato, lire 373 dal 4 settembre 1874, durante vedovanza.

Decio Gaetana, vedova di Giuseppe Baugnet già ricevitore del soppresso ufficio di commisurazione di Cividale pensionato, lire 497 dal 1° settembre 1874, durante vedovanza.

Mevi Maria, vedova di Caselli Domenico già capitano in riforma, lire 635 52 dal 3 agosto 1874, durante vedovanza.

Vallinoti o Vallinoto Maria Rosalba, vedova di Tancredi Giovanni già cancelliere di mandamento pensionato, lire 516 dal 10 settembre 1874, durante vedovanza.

Bosi Corilla, orfana di Bosi Antonio già commesso doganale in Rimini giubilato e di Bazi Maria, premorta, lire 532 dal 14 agosto 1874, durante lo stato nubile ovvero non sia altrimenti provveduto a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Pernarella o Pernarelli Maria Giovanna, vedova di Tassini Gaetano già guardiano della bonificazione pontina, lire 99 97 dal 20 maggio 1874, durante vedovanza.

Solferini Maria Francesca, vedova di Ferri Pietro già capo nella guardia di finanza estense in pensione, lire 516 96 dal 24 ottobre 1874, durante vedovanza.

Vais Antonia e Fabi Rosalinda, vedova la prima ed orfana l'altra di Fabi Domenico già gendarme pontificio pensionato, lire 51 87 dal 12 settembre 1874, durante la vedovanza per la vedova e lo stato nubile per l'orfana, ovvero non sia altrimenti provvista a carico dello Stato o di qualche pio stabilimento.

Fabbri Vitaliano, già delegato di pubblica sicurezza, lire 637 50 dal 1° maggio 1873, a vita.

Con decreti 10 dicembre 1874:

- Giuliano Irene, vedova di Rallo Giosuè già 2° sergente di 2° cl. nel corpo cannonieri e marinari pensionato, lire 68 dal 13 maggio 1874, durante vedovanza.
- Ferruggia Maurizia, Francesca, Antonietta, vedova la prima ed orfane nubili le altre di Ferruggia Salvatore già segretario generale della Direzione del macino in Sicilia pensionato, lire 382 50 dal 1° agosto 1874 per la vedova e 191 25 a ciascuna delle orfane, durante vedovanza per la vedova e lo stato nubile delle orfane, le quali maritandosi avranno diritto ad un'annata della propria quota che rimarrà indi estinta.
- Gaggia Pia Teresa, vedova del maggiore generale Soldo nobile comm. Luigi, lire 2166 dal 18 gennaio 1874, durante vedovanza.
- Monterisino Maria Rosa Geltrude, vedova di Bellotti Ignazio già aiutante nel genio civile pensionato, lire 341 66 dal 14 maggio 1874, durante vedovanza.
- Dell'Anno Ignazio, già furiere maggiore nei veterani, lire 498 dall'11 novembre 1874, a vita.
- May Carlo, già maresciallo d'alloggio nei RR. carabinieri, lire 1100 dal 18 novembre 1874, a vita.
- Serafini Antonio, già pretore di mandamento, lire 1950 per una sola volta.
- Offredi Colomba, vedova di De Somma Carlo già ufficiale pontificio pensionato, lire 840 dal 17 settembre 1874, durante vedovanza.
- Del Prete Teresa e Santini Enrica Cecilia, vedova la prima ed orfana l'altra di Santini Luigi già cancelliere pensionato, lire 303 24 dal 22 luglio 1874, durante vedovanza per la vedova e lo stato nubile per la figlia ovvero non sia altrimenti provveduto a carico dello Stato o di qualche altro pio stabilimento.
- Barbuto Francesco, già sottotenente nel corpo invalidi e veterani, lire 1200 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Aulicino Francesco, già cancelliere di mandamento, lire 1536 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Cornero Carlo Alberto Giovanni Ernesto, Luigia, Tancredi di Francesco Roberto, e Maria Gabriella Mellani o Melania, orfani minorenni di Cornero Cesare già aiutante del genio civile a riposo, lire 364 dal 22 agosto 1874, di cui lire 264 11 a carico dello Stato, e 99 89 a carico della provincia di Alessandria, durante la minore età pei maschi e per le orfane durante la minore età e lo stato nubile.
- Toesca Bernardino, già guardia generale nell'Amministrazione forestale, lire 910 dal 1° aprile 1874, a vita.
- Paderni Alessandro, orfano del già furiere maggiore Ferdinando e di Lisciotti Francesca, lire 113 33 dal 14 febbraio al 30 maggio 1873, e 226 66 dal 1° giugno 1873 sino al raggiungimento della maggiore età.

Con decreti 13 dicembre 1874:

- Bonzè cav. Antonio, già perito collegiale presso la Giunta di censimento di Lombardia, lire 3111 11 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Meozzi Francesco, già sottotenente di fanteria, lire 500 dal 1° novembre 1874, per anni sette.

Con decreti 14 dicembre 1874:

- Di Matteo Sebastiano, già guardia doganale di terra, lire 495 dal 1° novembre 1874, a vita.
- D'Agostino Riccardo, Achille e Letizia, orfani di Antonio già tenente dei veterani al riposo e di Candia Cristina, premorta, lire 204 dal 2 ottobre 1873, fino agli anni 18 pei maschi e durante lo stato nubile per la femmina, la quale maritandosi avrà diritto ad un'annata della propria quota di pensione da rimanere indi estinta.

- Buonajuti Paolina, vedova di Capigatti Mariano già ufficiale dell'ex-Direzione degli affari ecclesiastici di Toscana al riposo, lire 562 66 dal 29 ottobre 1874, durante vedovanza.
- De Cristofaro Mario, già cancelliere mandamentale, lire 1080 dal 1° ottobre 1874, a vita.
- Chà Carlo, già maresciallo d'alloggio maggiore nel corpo dei carabinieri Reali, lire 1060 dal 23 novembre 1874, a vita.
- Gazzeri Giuseppe, già sottosegretario di 1° classe nell'Amministrazione centrale dei Lavori Pubblici, lire 952 dal 1° ottobre 1874, a vita.
- Alzeari Maria Teresa, vedova di Gatti Girolamo già delegato di P. S. pensionato, lire 337 dal 9 novembre 1874, durante vedovanza.
- Trivero Anna Teresa, vedova di Bruno Francesco già capo usciere nel Ministero della Marina morto in attività di servizio, lire 320 dal 4 ottobre 1874, durante vedovanza.
- Pionati Ferdinando, già procuratore del Re presso il tribunale civile e correzionale di S. Angelo dei Lombardi, lire 3086 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Calisti Ignazio, già sottobrigadiere doganale di terra, lire 195 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Cioffi Lorenzo, già bollatore nel soppresso ufficio del bollo ordinario di Napoli in disponibilità, lire 800 per una sola volta.
- Tanzi Antonio o Carlo Antonio, già servente nell'Amministrazione delle poste, lire 864 dal 1° ottobre 1874, a vita.
- Coraggio Carlo, già tenente nel corpo invalidi e veterani collocato a riposo col grado di capitano, lire 1500 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Soave Giovanni, soldato di fanteria, lire 300 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Zanchi Maria, vedova di Cacurio Nicolò già spazzino presso il tribunale di commercio in Venezia, lire 140 per una sola volta a titolo di trimestre funerario.
- Basile Paolo, già facchino nell'Amministrazione esterna del Tesoro in disponibilità, lire 1050 per una sola volta.
- Del Rosso cav. Salvatore, già capitano di fanteria collocato a riposo col grado di maggiore, lire 2250 dal 16 novembre 1874, a vita.
- Carra Ferdinando, già tenente di artiglieria collocato a riposo col grado di capitano, lire 1325 dal 16 novembre 1874, a vita.
- Marangoni Giuseppe, già guardiano carcerario, centesimi 51 al giorno dall'11 febbraio 1874, a vita.
- Roma Maria, vedova di Falcia Antonio già sotto custode idraulico, lire 77 77 per una sola volta a titolo di trimestre funerario.
- Carilli Maria, vedova di Frisone Felice già servente postale, lire 1425 per una sola volta.

Con decreti 14 dicembre 1874:

- Palma Aniello, già guardia dell'Amministrazione dei dazi sul consumo già alla dipendenza del municipio di Napoli, lire 1400, di cui lire 471 25 a carico dello Stato, e 928 75 a carico del municipio di Napoli, per una sola volta.
- Broggi Carmelo, già brigadiere doganale di mare, lire 720 dal 1° novembre 1874, a vita.
- Romano Rosalia, orfana di Romano Antonio già pilota doganale e di Fiorenzano Maria Gaetana pensionaria, lire 102 dal 28 settembre 1874, durante lo stato nubile e col diritto maritandosi ad un'annata di pensione da rimanere indi estinta.
- Calvenzani Marietta o Nazaria Maria Luigia, vedova di Giulio Riva già magazzino di vendita dei generi di privativa, lire 832 dal 22 marzo 1874, durante vedovanza.
- Manzini Enrico, già soldato di artiglieria, lire 533 33 dal 14 novembre 1874, a vita.
- Uliana Angela, vedova di Boscato Giovanni Battista già guardia forestale, lire 150 dal 26 marzo 1874, durante vedovanza.

Lucchetti Luigi, già custode della sala di esposizione di oggetti di belle arti in piazza del Popolo in Roma, lire 619 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Con decreto 15 dicembre 1874:

Lopez Rosa, vedova di Bonifazi Filippo già maresciallo a piedi nei bersaglieri pontifici pensionato, lire 319 20 dal 9 maggio 1874, durante vedovanza.

Con decreti 14 dicembre 1874:

Tissot Annetta, vedova di Giovanni Domenico Gabbia già ufficiale nell'Amministrazione delle poste, lire 2250 per una sola volta.

Anniverno Pietro, già sergente nei veterani, lire 522 dal 1° maggio 1874, a vita.

Rabogliati o Rabogliatti Giacomo, già sottocapo deposito presso la Società ferroviaria dell'Alta Italia, lire 1964 dal 1° settembre 1874, di cui lire 1041 15 a carico dello Stato, e 922 85 a carico della Società delle Ferrovie dell'Alta Italia, a vita.

Frontori Luigi, già maresciallo di alloggio nei RR. carabinieri, lire 730 dal 22 novembre 1874, a vita.

Con decreti 15 dicembre 1874:

Gazzani cav. Adriano, già maggiore di fanteria, lire 2433 25 dal 16 agosto 1874, a vita.

Bussarelli cav. Enrico, capitano nell'arma di fanteria, lire 2250 dal 16 ottobre 1874, a vita.

Miotti Giuseppe, già assistente presso le ferrovie dell'Alta Italia, lire 1350, di cui lire 1072 80 a carico dello Stato, e 277 20 a carico della Società delle Ferrovie dell'Alta Italia, per una sola volta.

Banandi sac. prof. Pietro Demetrio, professore titolare incaricato dell'insegnamento dell'aritmetica nel Ginnasio Cavour di Torino, lire 967 20 dal 1° gennaio 1874, a vita.

Con decreti 17 dicembre 1874:

Aspa cav. Giuseppe, già consigliere della Corte d'appello di Messina, lire 3466 dal 1° dicembre 1874, a vita.

Massidda Virginia, orfana di Salvatore già guardaboschi e di Zeinero Rosa, premorta, lire 1100 per una sola volta.

Jannaci Onofria, vedova di Damiani Vincenzo già cancelliere di pretura pensionato, lire 533 dal 14 agosto 1874, durante vedovanza.

Mascelli Pietro, già guardiano carcerario, lire 465 dal 1° settembre 1874, a vita.

Gonella cav. Amedeo, già maggiore nel corpo contabile militare in aspettativa, lire 3060 dal 1° novembre 1874, a vita.

Piombanti Marianna, vedova di Luigi Guerrazzi già capo operaio nella manifattura tabacchi di Firenze pensionato, lire 300 dal 3 novembre 1874, durante vedovanza.

Lucchetti Onesta, vedova di Arcasio Ardinghi già usciere presso il tribunale civile e correzionale di Pisa pensionato, lire 308 dall'11 ottobre 1874, durante vedovanza.

Grasso Salvatore, già tenente di fanteria, lire 1085 dal 1° novembre 1874, a vita.

Calosci Maria, vedova di Martelli Giuliano già segretario nell'Amministrazione provinciale, lire 403 20 dal 12 ottobre 1874, durante vedovanza.

Malisardi Serafina, vedova di Santi Sante già commesso di questura, lire 80 62 dal 26 luglio 1874, durante vedovanza.

Zennaro o Zanaro Giovanna, vedova di Talento Giovanni già disegnatore catastale, lire 533 dal 21 luglio 1874, durante vedovanza.

Besselli Serafina, vedova di Jus Gaspare già ufficiale della Contabilità di Stato giubilato, lire 604 93 dal 12 novembre 1874, durante vedovanza.

Zampini Giovanni, già carabiniere Reale della legione di Roma, lire 360 dall'11 novembre 1874, a vita.

Furbacco Bernardino, già assistente locale di 2° classe del genio militare, lire 2875 per una sola volta.

Pitrone Rosa, vedova di Scigliano Gaetano già aiutante contabile d'artiglieria pensionato, lire 320 dal 18 luglio 1874, durante vedovanza.

Ciccolini Rinaldo, già scrivano locale presso il Distretto militare di Macerata, lire 866 per una sola volta.

Gaudioso Pasquale, già bollatore del soppresso ufficio del bollo ordinario di Napoli, lire 1200 per una sola volta.

Ricatti Vincenzo, Francesco, Maria Grazia, Grazia, Maria, Genaro, Alberto, orfani di Luca già capo fuochista nella R. marina e di Carolina Catania, premorta, lire 150 dal 5 marzo 1874, durante la minore età oltre la condizione dello stato nubile per le femmine.

Folin Marianna, vedova di Valliero De Silvestri Pietro già usciere presso la Giunta del censimento di Lombardia, lire 259 26 dal 28 settembre 1874, durante vedovanza, trimestre funerario lire 194 44 per una sola volta.

Mauro Luigi, già giudice vicepresidente onorario di tribunale, lire 3111 11 dal 1° novembre 1874, a vita.

Pastorino Giuseppe, già custode di 3° classe in servizio della compagnia dei canali Cavour, lire 486 dal 1° giugno 1874, a vita.

Padovani Teresa, vedova di Amorosi Pietro già cursore pensionato, lire 259 26 dal 22 settembre 1874, durante vedovanza.

Callegari Maria Anna, vedova di Morselli Giacinto già postino in pensione, lire 150 dal 7 settembre 1874, durante vedovanza.

Con decreti 19 dicembre 1874:

Zavattaro Angelo, già maggiore medico collocato a riposo col grado di tenente colonnello medico, lire 3200 dal 16 novembre 1874, a vita.

Di Pietro Francesca, vedova del già maggiore generale al riposo Ruvineti cav. Angelo, lire 2166 66 dal 3 agosto 1874, durante vedovanza.

Gallini Ester, vedova di Bimbocci Andrea già guardia daziaria pensionato, lire 517 67 dal 19 novembre 1874, di cui lire 496 45 a carico dello Stato, e 21 22 a carico del municipio di Livorno, durante vedovanza.

Baso cav. Giovanni, già capitano nel corpo veterani invalidi, lire 2250 dal 16 novembre 1874, a vita.

Gianolio Alessandro, orfano minorenni di Vincenzo già capitano nel corpo di Amministrazione e di Bernard Maria passata a seconde nozze, lire 304 12 dal 20 agosto 1873, durante la minore età.

Con decreti 21 dicembre 1874:

Coletti Lorenzo, già ufficiale della cessata Contabilità di Stato di Venezia in disponibilità, lire 1975 30 dal 1° novembre 1874, a vita.

Tedeschini Rosa, Savini Maria, Anna, Elena, Teresa, Giuseppe, vedova la prima ed orfani gli altri di Sebastiano Savini già maresciallo capo nella disciolta gendarmeria pontificia, lire 549 dal 23 agosto 1874, durante vedovanza per la vedova, sino al 18° anno per l'orfano; per le orfane seguito il loro collocamento ovvero fossero mantenute in qualche luogo a spese del Governo.

Mona Nicola, già ispettore dell'illuminazione della città di Roma, lire 338 62 dal 1° ottobre 1874, a vita.

Zambelli Maria, vedova di Bressan Andrea già aiutante contabile di marina, lire 446 dal 9 aprile 1874, durante vedovanza.

Jacobi Augusta, vedova di Coletti Francesco Erasmo già ispettore forestale pensionato, lire 864 20 dal 22 ottobre 1874, durante vedovanza.

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
PRODOTTI DELLE FERROVIE — 1875 — MESE DI
 PROSPETTO dei prodotti lordi del mese di maggio e dei mesi precedenti

MESE DI MAGGIO	FERROVIE DELLO STATO		ALTA ITALIA		ROMANE		MERIDIONALI	
	1875	1874	1875	1874	1875	1874	1875	1874
Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	1896	1086	2691	2682	1644	1644	1452	1392
Lunghezza media di esercizio dal 1° genn. al 31 maggio	1345	1028	2662	2653	1618	1590	1410	1390
PRODOTTI (dedotte le tasse erariali).								
Viaggiatori L.	864,451	605,477	2,606,095	2,802,798	1,260,746	1,229,107	1,077,167	927,286
Bagagli »	43,038	22,944	142,101	135,268	75,022	85,908	47,937	34,673
Merci a grande velocità . . »	128,726	93,403	551,048	565,031	189,359	183,378	262,504	171,007
Merci a piccola velocità . . »	416,053	384,557	2,763,431	2,919,249	724,553	813,389	676,095	640,867
Introiti diversi »	5,942	4,144	»	»	8,068	9,376	8,718	9,073
TOTALI L.	1,458,212	1,110,525	6,062,670	6,422,346	2,257,748	2,321,158	2,072,421	1,782,906
Mesi antecedenti »	5,156,799	3,964,442	23,057,352	23,980,458	8,165,422	8,276,785	6,427,844	6,899,390
TOTALI dal 1° gennaio al 31 maggio L.	6,615,011	5,074,967	29,120,022	30,402,804	10,423,170	10,597,943	8,500,265	8,682,296
<i>Differenze nel 1875.</i>								
Mese di maggio L.	+ 347,687		— 359,676		— 63,410		+ 289,515	
Dal 1° genn. al 31 maggio L.	+ 1,540,044		— 1,282,782		— 174,773		— 182,031	
Prodotto chilometrico.								
Del mese di maggio . . . L.	1,073	1,080	2,277	2,420	1,395	1,434	1,441	1,282
Dal 1° genn. al 31 maggio »	4,918	4,336	10,939	11,459	6,442	6,665	6,028	6,246
<i>Differenze nel 1875.</i>								
Mese di maggio L.	— 7		— 143		— 39		+ 159	
Dal 1° genn. al 31 maggio L.	— 18		— 520		— 223		— 218	

PRODOTTI LORDI

MESE DI MAGGIO	FERROVIE DELLO STATO					
	LINEE CALABRO-SICULE esercitate dalla Società delle Meridionali					
	RETE CALABRESE		RETE SICULA		TOTALE	
	1875	1874	1875	1874	1875	1874
Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	434	313	383	338	817	651
Lunghezza media di esercizio dal 1° genn. al 31 maggio	392	318	374	330	766	643
PRODOTTI						
Viaggiatori L.	62,526	39,534	195,307	160,756	257,833	200,290
Bagagli »	1,332	1,206	4,349	3,298	5,681	4,504
Merci a grande velocità . . »	9,459	8,904	21,303	18,904	30,762	27,808
Merci a piccola velocità . . »	22,973	15,873	93,158	113,734	116,131	129,607
Introiti diversi »	3,510	1,573	2,432	2,566	5,942	4,144
TOTALI L.	99,800	67,095	316,549	299,258	416,349	366,353
Mesi antecedenti »	303,826	257,945	1,281,065	1,040,197	1,584,891	1,298,142
TOTALI dal 1° gennaio al 31 maggio L.	403,626	325,040	1,597,614	1,339,455	2,001,240	1,664,495
<i>Differenze nel 1875.</i>						
Mese di maggio L.	+ 32,705		+ 17,291		+ 49,996	
Dal 1° genn. al 31 maggio L.	+ 78,586		+ 258,159		+ 336,745	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di maggio . . . L.	245	214	846	906	533	569
Dal 1° genn. al 31 maggio »	1,029	1,028	4,271	4,058	2,612	2,588
<i>Differenze nel 1875.</i>						
Mese di maggio L.	+ 31		— 60		— 36	
Dal 1° genn. al 31 maggio L.	+ 9		+ 213		+ 24	

(1) Il trasporto delle merci a piccola velocità fra Spezia e Sestri-Levante ebbe principio col giorno 20 maggio.

DIREZIONE SPECIALE DELLE STRADE FERRATE.
MAGGIO E RIASSUNTO DEI MESI PRECEDENTI.
del 1875, in confronto con quelli dei corrispondenti mesi del 1874.

SARDE		CREMONA-MANTOVA		TORINO-CIRIÈ		TORINO-RIVOLI		TOTALE GENERALE	
1875	1874	1875	1874	1875	1874	1875	1874	1875	1874
199	152	63	»	21	21	12	12	7478	6939
199	152	61	»	21	21	12	12	7328	6846
66,792	57,899	18,915	»	24,466	20,558	11,044	9,741	5,929,676	5,652,866
806	944	490	»	156	140	82	92	809,572	279,969
4,166	3,472	2,200	»	994	783	»	»	1,138,992	1,017,074
32,308	26,120	10,200	»	2,964	4,317	260	138	4,625,866	4,788,637
4,125	3,254	»	»	764	568	»	»	27,617	26,415
108,197	91,689	31,745	»	29,344	26,366	11,386	9,971	12,031,723	11,764,961
292,036	272,372	123,883	»	97,043	97,206	29,052	29,671	43,848,931	43,520,324
400,233	364,061	155,128	»	126,387	123,572	40,438	39,642	55,380,654	55,285,285
+ 16,508		»		+ 2,978		+ 1,415		+ 266,762	
+ 36,172		»		+ 2,815		+ 796		+ 95,369	
543	603	520	»	1,397	1,255	948	830	1,632	1,711
2,011	2,395	2,543	»	6,018	5,884	3,369	3,303	7,557	8,075
— 60		»		+ 142		+ 118		— 79	
— 384		»		+ 134		+ 66		— 518	

(dedotte le tasse erariali)

ESERCITATE DA DIVERSE SOCIETÀ

LINEE esercitate dalla Società dell'Alta Italia						TOTALE COMPLESSIVO	
LINEE LIGURI E TOSCANE		LINEE SAVONA-BRA e S. GIUSEPPE-ACQUI		TOTALE		PER LE LINEE DELLO STATO	
1875	1874	1875	1874	1875	1874	1875	1874
431	385	148	»	579	385	1396	1036
431	385	148	»	579	385	1345	1028
560,808	405,187	45,810	»	606,618	405,187	864,451	605,477
35,869	18,440	1,488	»	37,357	18,440	43,038	22,944
82,212	65,595	15,752	»	97,964	65,595	128,726	93,403
(1) 298,844	254,950	(2) 1,080	»	299,924	254,950	416,055	384,557
»	»	»	»	»	»	5,942	4,144
977,733	744,172	64,130	»	1,041,863	744,172	1,458,212	1,110,525
3,369,437	2,666,300	202,471	»	3,571,908	2,666,300	5,156,799	3,961,442
4,347,170	3,410,472	266,601	»	4,613,771	3,410,472	6,615,011	5,074,967
+ 233,561		»		+ 297,691		+ 347,687	
+ 936,698		»		+ 1,203,299		+ 1,540,044	
2,268	1,932	433	»	1,799	1,932	1,073	1,080
10,086	8,858	1,801	»	7,968	8,858	4,918	4,936
+ 336		»		— 133		— 7	
+ 1,228		»		— 890		— 18	

(2) Il trasporto delle merci a piccola velocità ebbe principio col giorno 26 maggio.

		FERROVIE E NAVIGAZIONE DEI LAGHI ESERCITATE DALLA					
		LINEE DEL PIEMONTE E NAVIGAZIONE DEI LAGHI (con garanzia di prodotto lordo)					
MESE DI MAGGIO		FERROVIE		NAVIGAZIONE		TOTALE	
		1875	1874	1875	1874	1875	1874
	Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	916	916	»	»	»	»
	Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 maggio	916	916	»	»	»	»
	PRODOTTI						
	Viaggiatori L.	760,901	984,508	51,859	52,422	812,760	1,036,930
	Bagagli »	34,255	50,688	38	34	54,293	50,722
	Merci a grande velocità »	220,946	226,789	5,693	5,023	226,639	231,812
	Merci a piccola velocità »	1,100,297	1,192,887	23,624	26,683	1,123,921	1,219,520
	Introiti diversi »	»	»	»	»	»	»
	TOTALI L.	2,136,399	2,454,872	81,214	84,112	2,217,613	2,538,984
	Mesi antecedenti »	9,300,586	9,440,974	249,071	244,433	9,549,657	9,684,507
	TOTALI dal 1° gennaio al 31 maggio L.	11,436,985	11,894,946	330,285	328,545	11,767,270	12,223,491
	Differenze nel 1875.						
	Mese di maggio L.	— 318,473		— 2,898		— 321,371	
	Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . L.	— 457,961		+ 1,740		— 456,221	
	Prodotto chilometrico.						
	Del mese di maggio L.	2,332	2,679	»	»	»	»
	Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . »	12,485	12,985	»	»	»	»
	Differenze nel 1875.						
	Mese di maggio L.	— 347		»		»	
	Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . L.	— 500		»		»	

		FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE					
		RETE DEL TERRITORIO ROMANO					
MESE DI MAGGIO		LINEE con garanzia di prodotto netto		LINEE senza garanzia		TOTALE	
		1875	1874	1875	1874	1875	1874
	Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	202	202	131	131	333	333
	Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 maggio	188	188	131	131	319	319
	PRODOTTI						
	Viaggiatori L.	280,417	249,228	64,296	63,167	344,713	312,395
	Bagagli »	13,111	14,262	3,385	3,088	16,496	17,350
	Merci a grande velocità »	26,055	31,669	7,548	7,287	33,603	38,956
	Merci a piccola velocità »	95,437	101,030	80,505	60,003	175,942	161,033
	Introiti diversi »	3,296	4,224	116	51	3,412	4,275
	TOTALI L.	418,316	400,413	155,850	133,596	574,166	534,009
	Mese antecedente »	1,476,621	1,599,286	571,367	477,208	2,047,988	2,076,494
	TOTALI dal 1° genn. al 31 maggio L.	1,894,937	1,999,699	727,217	610,804	2,622,154	2,610,503
	Differenze nel 1875.						
	Mese di maggio L.	+ 17,903		+ 22,254		+ 40,157	
	Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . L.	— 104,762		+ 116,413		+ 11,651	
	Prodotto chilometrico.						
	Del mese di maggio L.	2,225	2,129	1,189	1,019	1,799	1,674
	Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . »	10,079	10,636	5,551	4,662	8,219	8,183
	Differenze nel 1875.						
	Mese di maggio L.	+ 96		+ 170		+ 125	
	Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . L.	— 557		+ 889		+ 36	

SOCIETÀ DELL'ALTA ITALIA (distinte secondo le diverse nature di garanzia di prodotto)

R E T E				LINEA VOGHERA-PAVIA-BRESCIA esercitata per conto della Società delle Ferrovie Meridionali (con garan. di prod. lordo)		LINEE esercitate per conto di diverse Società (senza garanzia)		T O T A L E esclusa la navigazione	
DELLA LOMBARDIA E DELL'ITALIA CENTRALE (con garan. di prodotto netto)		DEL VENETO (con garan. di prod. lordo)		1875	1874	1875	1874	1875	1874
1875	1874	1875	1874	1875	1874	1875	1874	1875	1874
761	761	437	437	149	149	423	419	2691	2682
752	752	437	437	129	129	428	419	2662	2653
1,060,407	1,149,848	550,216	478,623	40,706	34,882	193,865	154,937	2,606,095	2,802,798
49,415	50,986	32,740	28,818	1,492	1,252	4,199	3,524	142,101	135,268
210,544	217,668	77,354	81,745	7,570	8,532	34,629	30,297	551,043	565,031
927,765	964,721	575,483	582,340	64,531	64,086	95,355	115,215	2,763,431	2,919,249
2,248,131	2,383,223	1,235,793	1,171,526	114,299	108,752	328,048	303,973	6,062,670	6,422,346
7,853,979	8,550,923	4,126,960	4,447,954	423,642	423,316	1,352,185	1,118,191	23,057,352	23,980,458
10,102,110	10,934,146	1,362,753	5,619,480	537,941	532,068	1,680,233	1,422,164	29,120,022	30,402,804
— 135,092		+ 61,267		+ 5,547		+ 24,075		— 359,676	
— 832,036		— 256,727		+ 5,873		+ 258,069		— 1,282,782	
2,989	3,169	2,827	2,680	886	843	766	725	2,277	2,420
13,433	14,540	12,271	12,859	4,170	4,124	3,925	3,394	10,939	11,459
— 180		+ 147		+ 43		+ 41		— 143	
— 1,107		— 588		+ 46		+ 531		— 520	

ROMANE (distinte secondo le diverse nature di sovvenzioni e garanzie di prodotto)

ANTICA RETE con sovvenzione chilometrica		T O T A L E DELLE LINEE CONCESE ALLA SOCIETÀ		LINEA PISA-COLLESALVETTI esercitata per conto della provincia di Pisa		T O T A L E G E N E R A L E	
1875	1874	1875	1874	1875	1874	1875	1874
1296	1296	1629	1629	15	15	1644	1644
1284	1265	1603	1584	15	6	1618	1590
909,431	912,610	1,254,144	1,225,005	6,602	4,102	1,260,746	1,229,107
53,251	68,526	74,747	85,876	275	32	75,022	85,908
155,065	144,034	188,668	182,990	691	388	189,359	183,378
543,642	650,589	719,584	811,622	4,969	1,767	724,558	813,389
4,656	5,101	8,068	9,376			8,068	9,376
1,671,045	1,780,860	2,245,211	2,314,869	12,537	6,289	2,257,748	2,321,158
6,070,386	6,194,911	8,118,374	8,271,405	47,048	5,380	8,165,422	8,276,785
7,741,431	7,975,771	10,363,585	10,586,274	59,585	11,669	10,423,170	10,597,943
— 109,815		— 69,658		+ 6,248		— 63,410	
— 234,340		— 222,689		+ 47,916		— 174,773	
1,301	1,386	1,400	1,444	835	419	1,395	1,434
6,029	6,304	6,465	6,683	3,972	1,944	6,442	6,665
— 85		— 44		+ 416		— 39	
— 275		— 218		+ 2,028		— 223	

MESE DI MAGGIO	FERROVIE ESERCITATE DALLA SOCIETÀ DELLE MERIDIONALI (distinte secondo le diverse nature di sovvenzione)					
	RETE ADRIATICO-TIRRENA (con sovvenz. chilomet.)		LINEA FOGGIA-CANDELA (con sovvenzione fissa)		TOTALE	
	1875	1874	1875	1874	1875	1874
Lunghezza assoluta al 31 maggio Ch.	1413	1353	39	39	1452	1392
Lunghezza media di esercizio dal 1° gennaio al 31 maggio	1371	1351	39	39	1410	1390
PRODOTTI						
Viaggiatori L.	1,068,993	919,406	8,174	7,880	1,077,167	927,286
Bagagli	47,859	34,548	78	125	47,937	34,673
Merci a grande velocità	261,926	170,372	578	635	262,504	171,007
Merci a piccola velocità	674,455	639,886	1,640	981	676,095	640,867
Introiti diversi	8,607	9,021	111	52	8,718	9,073
TOTALI L.	2,061,840	1,773,233	10,581	9,673	2,072,421	1,782,906
Mese antecedente	6,404,557	6,880,721	23,287	18,669	6,427,844	6,899,390
TOTALI dal 1° gen. al 31 maggio L.	8,466,397	8,653,954	33,868	28,342	8,500,265	8,682,296
Differenze nel 1875.						
Mese di maggio L.	+ 238,607		+ 908		+ 239,515	
Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . L.	— 187,557		+ 5,526		— 182,031	
Prodotto chilometrico.						
Del mese di maggio L.	1,473	1,312	271	248	1,441	1,232
Dal 1° gennaio al 31 maggio . . .	6,175	6,405	863	726	6,028	6,246
Differenze nel 1875.						
Mese di maggio L.	+ 161		+ 23		— 159	
Dal 1° gennaio al 31 maggio . . . L.	— 230		+ 142		— 218	

ANNOTAZIONI.

I prodotti sono desunti dai conti presentati dalle Società, e in questi non sono compresi tutti i proventi fuori traffico.

Pei mesi antecedenti i prodotti vengono esposti colle nuove cifre risultanti dalle rettificazioni che le Società hanno introdotte nelle rispettive contabilità.

Le lunghezze assolute comprendono i seguenti tratti comuni a due linee, dei quali non è tenuto conto nelle lunghezze medie di esercizio.

FERROVIE DELLO STATO	Rete Calabro-Sicula	Ch. 9	9
ALTA ITALIA	Rete della Lombardia e dell'Italia Centrale	9	29
ROMANE	Linea Voghera-Pavia-Brescia	20	
MERIDIONALI	Antica Rete	12	26
CREMONA-MANTOVA	Rete del Territorio Romano	14	
	Rete Adriatico-Tirrena	2	2
	Cremona-Mantova	2	2

Chilometri 68

Si avverte che i prodotti chilometrici sono determinati in base alle lunghezze medie delle linee, tenuto conto dei giorni di effettivo esercizio.

Lunghezza delle linee e dei tronchi di linea aperti all'esercizio dal 1° gennaio al 31 maggio 1875.

INDICAZIONE DELLE RETI di cui fanno parte	INDICAZIONE DELLE LINEE o dei tronchi di linee	DATA dell'apertura all'esercizio		Lunghezza Chilometri
Meridionali (Rete Adriatico-Tirrena)	Solmona-Molina	Febbraio .	1°	18
	Molina-Aquila	Maggio . .	10	42
Ferrovie dello Stato { Rete Calabrese	Monasterace-Catanzaro	Id. . .	20	46
.....
.....
TOTALE				106